MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2024

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€ 1,50 Slovenia € 1,50 Croazia € 1,50 | ANNO 144 N° 169 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS





La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile



Tirso in crisi, 13 milioni di debiti Verso la cessione della società



D'AMELIO / PAGINA 9

Wärtsilä, parte l'iter di chiusura Il 29 luglio il subentro di Msc



TALLANDINI / PAGINA 8

POLITICA

PARLAMENTO EUROPEO

Consenso record per Metsola Von der Leyen vede i meloniani

La settimana del potenziale capolavoro politico di Ursula von der Leyen è, per il momento, la settimana di Roberta Metsola. La presidente del Parlamento europeo, come previsto, è stata riconfermata alla testa dell'unica istituzione eletta dai cittadini tra gli organi dell'Ue. Meno prevista era la maggioranza: 562 sì, un record. Intanto contatti fra Ursula e i meloniani. / A PAG. 4 E 5



I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE NELL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Case di riposo, sale il bonus rette

Aumenta di due euro al giorno il contributo per lo sgravio dei costi

Ci sono altri soldi per il sociale, per l'economia, per la sicurezza, per lo sport. Un totale di 67 milioni distribuiti in una quarantina di emendamenti sono il ritocco all'assestamento di bilancio deciso ieri dalla giunta Fedriga. Non si tratta di risorse aggiuntive ma di un'ulteriore allocazione delle risorse ancora non assegnate. L'intervento più significativo, sottolinea l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, interessa gli ospiti delle case di riposo. Il sostegno pubblico per l'abbattimento delle rette varrà 2 euro in più per ciascun assistito.
BALLICO / A PAG. 2 E 3

PELLIZZARI / A PAG. 3

L'opposizione: snobbati i Comuni di centrosinistra

CRONACHE

Picco del caldo e il mare sfiora i 30 gradi Attesa per il borino

TONERO / A PAG. 17



Tuffi a Barcola

L'acqua del mare di Trieste ha raggiunto le temperature più elevate degli ultimi 28 anni. Tra il 14 e il 15 luglio ha sfiorato i 30 gradi e in queste ore si sta attestando intorno ai 29. Per ritrovare un dato simile bisogna andare al 1996.

Comune, strade e sport nella manovra da trenta milioni

GRECO / A PAG. 18



Fra gli interventi, la piscina Bianchi

Lori Gambassini: «Una targa-ricordo sulla prima sede Lpt»

BERCIC / A PAG. 19

IL COMMENTO

MARCO ZATTERIN

LA VERA LEADER CHE L'EUROPA NON HA VOLUTO

Mentre la notte calava su Strasburgo, in molti si sono chiesti perché Roberta Métsola non sia stata chiamata a guidare la Commissione europea. Il suo nome avrebbe risolto le incognite. / A PAG. 5

LA CONVENTION REPUBBLICANA

Trump osannato a Millwaukee Cnn: «L'Iran vuole ucciderlo»

Con l'orecchio destro ferito bendato e il sorriso di un miracolato, Donald Trump ricompare all'arena della convention repubblicana di Milwaukee. La Cnn: «Complotto dell'Iran per assassinarlo». / A PAG. 6

SI POTRÀ PARTECIPARE ANCHE COME "SINGOLO", BASTERÀ ESSERE TESSERATI FIV



La Barcolana diventa per tutti, anche senza barca

Velisti tesserati alla Fiv o a federazioni estere, sprovvisti di un'imbarcazione propria a Trieste, ma che avete sempre sognato di prendere parte alla regata più grande del mondo: finalmente, ci sono buone notizie per voi. La 56ª edizione della Barcolana ha deciso di aprire con veemenza le porte a tutti i regatanti. TOSQUES / A PAG. 37

STORIE E PERSONAGGI

A scuola di vita con Mister rugby



OLIVETI / A PAG. 12

Baiguera, abitante di mille mondi

ROBERTO DEGRASSI

Giocatore di basket, cantautore, dirigente della pallacanestro, giornalista, imprenditore, dirigente nel calcio. Trent'anni nello sport in varie vesti. «Ma ormai lo sport non è più il mio mondo». Di mondi, del resto, Angelo Baiguera, ne ha abitati parecchi. / A PAG. 34

Le risorse della Regione

IL FARO ROSSO

Sarà sistemato



Per molti anni riferimento dei navigatori, oggi uno dei simboli di Lignano, il Faro Rosso è oggetto di un emendamento della giunta Fedriga. In assestamento verranno stanziati 2,5 milioni per la ristrutturazione del manufatto. Gli ultimi danni erano stati provocati dalle mareggiate dello scorso novembre. In breve tempo il Comune ha aperto un dialogo con la Regione per recuperare la funzione di attrattività turistica e simbolica dell'opera datata 1928.

IL BOTTECCHIA

La copertura



Un anno fa l'assessore alle Infrastrutture Cristina Amirante aveva annunciato l'impegno della giunta per la copertura del velodromo Bottecchia di Pordenone. Del resto, il 2023 era l'anniversario della conquista della prima maglia gialla italiana al Tour de France del 1923, grazia a Ottavio Bottecchia. Con l'assestamento di bilancio estivo 2024 ecco 3 milioni per la realizzazione dell'opera.

SICUREZZA

Gli steward



A spiegare l'emendamento è il drammatico omicidio a Udine dell'imprenditore giapponese Shimpei Tominaga, ucciso con un pugno in centro storico. La giunta ha varato un pacchetto di 5 milioni trasferito alle Camere di Commercio Pn-Ud (3 milioni) e della Venezia Giulia (2 milioni) per contribuire all'impiego di addetti alla vigilanza fuori dai locali e per consentire l'acquisto di impianti di allarme e videosorveglianza nelle attività produttive.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESTIVO REGIONE FVG

LE POSTE PRINCIPALI

Attività produttive e Turismo	189 milioni
Risorse agroalimentari, forestali e ittiche	88 milioni
Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile	70 milioni
Infrastrutture e Territorio	189 milioni
Protezione civile	44 milioni
Cultura e Sport	55 milioni
Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia	7 milioni
Salute e Protezione sociale	175 milioni
Autonomie locali, Funzione pubblica, Sicurezza e Immigrazione	44 milioni
Patrimonio, Demanio, Servizi generali e informativi	26 milioni
Finanze	244 milioni
Direzione generale, Gabinetto, Ufficio stampa e comunicazione	7 milioni

I PRINCIPALI EMENDAMENTI DELLA GIUNTA STRAORDINARIA DI IERI

- Abbattimento rette case di riposo **2,4 milioni sul 2024**
- Potenziamento infrastrutture ferroviarie dell'area ex Wärtsilä **5 milioni (totale di 15)**
- Consorzi Ezit e Carnia Industrial Park **5,5 milioni**
- Velodromo Bottecchia **3 milioni**
- Velodromo di San Giovanni al Natisone **300 mila euro**
- Palasport di Latisana **663.500 euro**
- Sicurezza (steward e impianti di allarme) **5 milioni**
- Rifacimento Faro Rosso di Lignano **2,5 milioni**

GLI INVESTIMENTI DEL DDL INIZIALE (PRESENTATO IN AULA IL 4 LUGLIO)

Tutela della salute	107,5 milioni
Anticipazioni finanziarie per garantire la liquidità in diversi ambiti di spesa	104,5 milioni
Aumento di capitale di Società Autostrade Alto Adriatico	95 milioni
Sviluppo economico e competitività	88,8 milioni
Trasporti e diritto alla mobilità	77,3 milioni
Sviluppo a tutela del territorio e dell'ambiente	75 milioni
Agricoltura, le politiche agroalimentari e la pesca	54,5 milioni
Progetti a valenza sovracomunale a favore di enti locali	50,5 milioni
Diversificazione delle fonti energetiche	29 milioni
Istruzione e diritto allo studio	25,4 milioni
Politiche giovanili, sport e tempo libero	14,4 milioni
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13,9 milioni
Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,4 milioni
Politiche sociali e la famiglia	10,3 milioni
Ordine pubblico e la sicurezza	10 milioni
Assetto del territorio e edilizia abitativa	9,6 milioni
Soccorso civile	7,6 milioni

Fonte: giunta regionale

Case di riposo
Aumenta il bonus rette

L'aiuto economico alle famiglie salirà di due euro al giorno La giunta stanzia soldi in più anche per turismo e sport

Marco Ballico

Ci sono altri soldi per il sociale, per l'economia, per la sicurezza, per lo sport. Un totale di 67 milioni distribuiti in una quarantina di emendamenti sono il ritocco all'assestamento di bilancio – all'esame del consiglio regionale a partire da martedì 23 luglio – deciso ieri in seduta straordinaria dalla giunta Fedriga. Non si tratta di risorse aggiuntive a una manovra che è già comunque da record (vale 1 miliardo 348 milioni di euro), ma di un'ulteriore allocazione delle risorse ancora non assegnate.

RETTE DELLE CASE DI RIPOSO

L'intervento più significativo, sottolinea l'assessore alle Finanze, Barbara Zilli, interessa gli ospiti delle case di riposo. Con un intervento di 2,4 milioni sul 2024 e una previsione di spesa di 7,2 milioni all'anno, a partire verosimilmente da fine estate, il sostegno pubblico per l'abbattimento delle rette varrà 2 euro in più per ciascun assistito. Si passerà infatti dall'attuale quota di 21,5 a 23,5 euro al giorno.

POSTI LETTO

Nello stesso settore la giunta ha pure dato il via libera all'ampliamento di 100 unità dei posti letto convenzionati, che si aggiungono agli ottomila esistenti, su un totale di 9.500 per non autosufficienti accreditabili in Friuli Venezia Giulia. «Abbiamo ritenuto di dover rispondere all'oggettiva condizione di sostenibilità delle famiglie – sottolinea l'assessore alla Salute, Riccardo Riccardi –. È evidente che i gestori, di fronte all'aumento dei costi, sono costretti all'aumento delle rette e dunque interveniamo a garanzia dei livelli essenziali di assistenza. Quanto all'incremento di posti letto convenzionati, si tratta di un anello della catena della riprogrammazione del sistema mirato a ridurre il fenomeno dei ricoveri inappropriati nelle strutture ospedaliere».

ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA

Al fine di assicurare sul territorio i servizi socio sanitari e le cure primarie, vengono previsti investimenti anche per accrescere la risposta al bisogno di salute dei cittadini sul territorio, in particolare ai Comuni di Artegna (500 mila euro), Sacile (250 mila euro) e Valvasone Arzene (1,1 milioni), che si aggiungono a quelli già previsti per analoghe finalità a beneficio di Fontanafredda (un milione), Maniago (1,2 milioni) e Remanzacco (1,3 milioni).

CONSORZI

Zilli, nell'elencare gli emendamenti approvati ieri, evidenzia pure quelli che interessano impresa e turismo. A partire dai nuovi fondi per i Consorzi.

RIUNIONE STRAORDINARIA
L'ESECUTIVO HA DISTRIBUITO 67 MILIONI

La manovra estiva raggiunge quota un miliardo e 348 milioni

Ampliati anche i posti letto (100 in più) convenzionati per non autosufficienti

Martedì partirà la discussione in consiglio regionale per l'approvazione

Coinvolti sono il Coselag, con altri 5 milioni che si sommano ai 10 già previsti per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie dell'area ex Wärtsilä, Coseveg e Ezit (4,8 milioni), Carnia Industrial Park (500 mila).

TURISMO E DIFESA DEL TERRITORIO

Nel pacchetto di emendamenti ci sono anche fondi per il turismo. A Lignano, in particolare, vengono indirizzati 2,5 milioni per il rifacimento del Faro Rosso, così da risolvere definitivamente il problema mareggiate. Questione che riguarda anche Trieste, che potrà contare su 2 milioni per la difesa della sua costa.

IMPIANTI SPORTIVI

Per l'assessore Mario Anzil, oltre al milione e mezzo per l'Erpac di Gorizia e al milione per la gestione dei beni culturali nei siti Unesco, c'è un'importante assegnazione sul fronte dell'impiantistica sportiva. Ecco infatti i 5 milioni per la sede del circolo nautico di Lignano, nell'area di Porto Casoni, i 3 milioni per il velodromo Bottecchia di Pordenone e i 300 mila euro per quello di San Giovanni al Natisone, i 663.500 per finanziare i lavori di adeguamento del palasport di Latisana, che ospiterà nella prossima stagione le partite della Cda Talmassons, in serie A1 femminile di pallavolo.

SICUREZZA

Poste attese dopo quanto successo soprattutto a Udine sono quelle per la sicurezza nei centri città. La giunta ha così predisposto un emendamento da complessivi 5 milioni che verranno gestiti dalla Camere di Commercio del territorio. Per gli addetti alla sicurezza nelle aree esterne ai locali ci sono 2

- Difesa costa triestina dalle mareggiate **2 milioni**
- Riqualificazione sede circolo nautico Lignano **5 milioni**



milioni per la Cciaa Pn-Ud e un milione per la Cciaa della Venezia Giulia. I due enti si divideranno a metà altri 2 milioni per consentire l'acquisto di impianti di allarme e videosorveglianza nelle attività produttive.

ASILI NIDO PRIVATI

Altri 3 milioni (2,4 milioni per il 2024, 600 mila per il 2025) serviranno poi ad ampliare la platea di beneficiari del contributo per attrezzature scolastiche anche agli istituti privati, con particolare riferimento agli asili nido.

ENTRATE DA PRIMATO

«La manovra estiva – rimarca Zilli –, oltre a essere imponente nei numeri, fornisce soprattutto risposte concrete e di prospettiva alle esigenze del nostro territorio». Un'opportunità consentita come già un anno fa da una dotazione finanziaria da primato, con un avanzo di amministrazione stavolta di 698 milioni e 650 milioni di incremento di entrate tributarie.

GLI ASSESSORATI

Stando alle cifre, che muteranno peraltro in aula con l'allocazione delle risorse ancora non assegnate, la quota maggiore di finanziamenti (al netto dei 244 milioni per le Finanze) è per Attività produttive e Infrastrutture: 189 milioni per ciascuno dei due assessorati. Quindi 175 milioni per la sanità (di cui 107 per investimenti), 88 per le Risorse agroalimentari, 70 per l'Ambiente. Soltanto 7 milioni vanno all'assessorato di Alessia Rosolen, ma Lavoro, Formazione, Famiglia, vista la necessità di spesa corrente, precisa Zilli, chiudono sostanzialmente i conti con la finanziaria di fine anno. —

Patto, Pd, Avs e Open bocciano la riforma Roberti e chiedono una clausola valutativa
L'assessore: in assestamento abbiamo stanziato 20 milioni aggiuntivi per i Comuni

L'opposizione: zero fondi alle amministrazioni guidate dal centrosinistra

LA VERIFICA

GIACOMINA PELLIZZARI

Numeri alla mano, la Regione non finanzia i Comuni del centrosinistra. Lo denuncia il Patto per l'autonomia ricordando che 25 comuni amministrati dal centrodestra hanno ottenuto buona parte degli importi richiesti. E poi c'è Trieste: il capoluogo regionale ha ricevuto il 118 per cento della somma preventivata. Di fronte a questi squilibri il gruppo consiliare del Patto , lo stesso che ha effettuato le rilevazioni, presenterà un disegno di legge per introdurre la clausola valutativa alla riforma Roberti, risalente a cinque anni fa. Nel frattempo, ieri, a Udine, il Patto, con il supporto di Pd, Open sinistra e Avs, ha decretato «il fallimento della riforma Roberti», la stessa che «non ha portato alcun miglioramento nel funzionamento degli enti locali, che in moltissimi casi faticano a garantire i servizi».

Lo stesso vale per le quattro Comunità volontarie costituite finora. Anche queste realtà, secondo il Patto, senza i fondi non ce la fanno ad accorpare gli uffici tecnici – questo è solo un esempio – e amministrativi. «Proporremo di incentivare i processi di aggregazione degli enti locali dentro e fuori le Comunità – ha assicurato il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo –. Questa è l'unica strada percorribile» anche per sbloccare i 760 milioni di euro non ancora spesi dagli stessi comuni.

Questo è il quadro illustrato, ieri, da Moretuzzo, proiettando la top 15 dei Comuni, con più di mille abitanti, che dalla Regione non hanno ricevuto neppure un euro dai finanziamenti della concertazione. «A eccezione di Forni Sopra che ha ricevuto diversi milioni di euro, fuori dalla concertazione, per demolire e rifare il municipio, sono tutti comuni non ascrivibili al centrodestra» ha ripetuto Moretuzzo non senza soffermarsi sul caso Basiliano, dove, l'altro giorno, «l'assessore alle Autonomie locali Roberti, accompagnato dal capogruppo della lista Fedriga, si è recato in visita e ha promesso supporto e sostegno alla nuova amministrazione che, guarda caso, ha cambiato colore due mesi fa». Auspicando che quest'anno non si continui ad applicare le stesse regole, il capogruppo del Patto si è soffermato sui Comuni che hanno ricevuto «le briciole» rispetto al contributo richiesto. A questi si aggiungono i comuni sopra i 3 mila abitanti, la top 25, a cui va la quota pro capite più alta. «Vi sfido a trovare un comune non allineato con il centrodestra e vi invito a leggere i nomi dei primi tre comuni: Fogliano Redipuglia, Palazzolo dello Stella e Tarvisio, guarda caso i comuni amministrati in passato dalle prime tre cariche della Lega in consiglio regionale» ha aggiunto Moretuzzo soffermandosi ulteriormente su Trieste, «il comune fortunatissimo, l'unico della regione che ha ricevuto il 118% dell'importo chiesto in concertazione». Il Patto denuncia «l'attuazione di una politica discriminatoria che deve cessare» e chiede «per il prossimo assestamento pari trattamento per i Comuni di centrodestra e centrosinistra». Chiede inoltre il finanziamento delle Comunità già costituite tra i comuni nel momento in cui, in commissione, anche i sindaci di centrodestra hanno chiesto maggiori fondi per evitare quel corto circuito che non consente agli enti già uniti di completare il percorso.

Ma l'assessore agli Enti locali, Pierpaolo Roberti, respinge le accuse: «Queste polemiche escono ogni anno, noi valutiamo i progetti non il colore politico». E per quanto riguarda la sua visita a Bertiolo, l'assessore sostiene di «aver visitato un comune per dovere istituzionale, come faccio con centinaia di altri, in provincia di Gorizia mi ha accompagnato il capogruppo del Pd Moretti». E per quanto riguarda i fondi per le aggregazioni, Roberti assicura di aver stanziato, in assestamento, 20 milioni di euro che si sommano ad altrettanti sul Fondo unico comunale (Fuc)». Allo stesso modo, l'assessore chiarisce che le funzioni comunali, a esempio l'aggregazione dei tecnici, devono essere pagate con fondi comunali: io giro i fondi ai Comuni, i quali, a loro volta, li girano alle comunità». —

COMUNI CON PIÙ DI MILLE ABITANTI	IMPORTI RICHIESTI 2021/2024	FONDI OTTENUTI
Basiliano	11.957.213	0
Chions	3.360.000	0
Claut	5.000.000	0
Enemonzo	5.250.000	0
Faedis	6.911.871	0
Fiumicello-Villa Vicentina	1.213.141	0
Forni di Sopra	15.840.000	0
Meduno	13.470.000	0
Mereto di Tomba	2.090.000	0
Moruzzo	927.461	0
Romans d'Isonzo	2.970.000	0
Ruda	3.469.813	0
Sesto al Reghena	1.748.000	0
Villesse	3.504.850	0
Zoppola	9.000.000	0
COMUNI FINANZIATI AL MINIMO		
Prato Carnico	1.700.000	0
Treppo Grande	2.877.000	87.000
Palmanova	16.178.997	580.000
Paluzza	1.690.000	125.454
Turriaco	2.071.500	179.200
Povoletto	2.170.000	200.000
COMUNI SOPRA I 3.000 ABITANTI		
Fogliano Redipuglia	8.565.500	5.933.404
Palazzolo dello Stella	12.027.940	4.549.594
Tarvisio	6.878.574	5.216.172
Lestizza	6.459.800	4.209.800
Polcenigo	11.356.566	2.849.264
Corno di Rosazzo	5.610.000	2.870.000
Rivignano Teor	18.000.000	5.550.000
Premariacco	9.795.000	3.620.000
Pasiano di Pordenone	10.241.085	6.630.000
Pravisdomini	3.623.850	2.853.850
Reana del Rojale	14.985.000	3.815.000
Pavia di Udine	6.786.253	4.310.467
Brugnera	12.940.764	6.570.000
Mortegliano	18.420.000	3.390.000
Aquileia	6.680.000	2.300.000
San Quirino	10.633.730	2.850.000
Gemona del Friuli	26.260.000	7.275.000
Ragogna	9.526.735	1.953.603
Osoppo	2.830.000	1.935.290
Sacile	41.790.000	12.483.000
Valavasone Arzene	5.180.000	2.485.257
Pagnacco	7.936.061	3.150.000
Lignano Sabbiadoro	16.882.226	4.000.000
Talmassons	5.770.000	2.380.000
Spilimbergo	13.450.990	6.627.400
Trieste	22.885.573	26.932.261

WITHUB

«Trieste ha ricevuto il 118 per cento dell'importo richiesto Alle amministrazioni di centrodestra quote pro capite alte»

MANUELA CELOTTI (PD)

Enti ingestibili



«I comuni sono in una situazione di ingestibilità per mancanza di personale. Molti sindaci assumono da anni le posizioni organizzative, oggi sono in difficoltà non solo i piccoli». È l'analisi della consigliera, Manuela Celotti (Pd), già sindaca di Treppo Grande, secondo la quale l'unica soluzione è favorire forme aggregative. Dello stesso avviso il collega Massimiliaro Pozzo, presente, ieri, con Furio Honell (Open) e Serena Pellegrino (Avs).

MASSIMO MORETUZZO

Il monitoraggio



«Di fronte a questa situazione – afferma il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo –, depositeremo una interrogazione per sapere quante risorse sono ferme nei cassetti dei Comuni e se la Regione intende avviare un monitoraggio delle risorse erogate e del loro effettivo utilizzo per individuare i Comuni con maggiori difficoltà a spendere i fondi a disposizione e a sanare i problemi alla base del loro uso ritardato».

L'ASSESSORE ROBERTI

Le Comunità



«Le comunità che si vengono a formare hanno una parte di risorse per le funzioni di comunità, ma non per quelle comunali che vengono assegnate ai comuni». L'assessore regionale, Pierpaolo Roberti, replica al Patto per l'autonomia, sminuendo anche il valore della clausola valutativa della riforma che intende proporre l'opposizione. «Mi aspettavo una proposta più forte» conclude Roberti.

Gli scenari europei

Metsola rieletta
Record di voti per il bis

Ursula vede i meloniani, gelo con Ecr. Attesa per la telefonata con la premier. Roma chiede una vicepresidenza

Michele Esposito / STRASBURGO

La settimana del potenziale capolavoro politico di Ursula von der Leyen è, per il momento, la settimana di Roberta Metsola. La presidente del Parlamento europeo, come previsto, è stata riconfermata alla testa dell'unica istituzione eletta dai cittadini tra gli organi dell'Ue. Meno prevista era la maggioranza che l'ha incoronata: 562 eurodeputati hanno detto sì alla maltese, un record, nel nome di larghissime intese che hanno visto a bordo elementi di praticamente tutti i gruppi i politici.

LA COMMISSIONE

Von der Leyen non avrà gli stessi numeri. La presidente della Commissione uscente si è trasferita da lunedì a Strasburgo. Ha visto, per ultimi, i Conservatori. E non li ha convinti. Ma la partita per il suo bis, sul fronte di Ecr, si gioca altrove. E avrà nel colloquio telefonico con Giorgia Meloni il suo momento chiave. Con il gruppo dei Conservatori von der Leyen ha trascorso - parole sue - «un'ora intensa». Ha toccato temi cari a meloniani, come la migrazione, la necessità di un commissario alla sburocratizzazione per le imprese, la messa a punto di un Green Deal che sia pragmatico. Sulla migrazione, spiegano fonti parlamentari, a Fdi è piaciuta la volontà di von der Leyen di continuare con le partnership con i Paesi terzi che, per la premier italiana, sono oramai un assioma. Sul Green Deal, invece, la fumata è stata grigio-nera. «Serve un radicale cambio di passo e il superamento di un approccio ideologico sulla transizione», ha sottolineato Carlo Fidanza, primo a parlare nel gruppo. I polacchi del Pis hanno usato toni ancora più netti, Marion Marechal non è stata da meno. Al momento, la gran parte di Ecr è orientata per il no, al massimo per l'astensione (che comunque vale come voto contrario). La riunione è terminata con pochi sorrisi e tanti punti interrogativi. Von der Leyen è tornata a tessere la sua tela tra i corridoi dell'Eurocamera, consapevole tuttavia che, anche con Ecr, la partita resta aperta. La telefonata con Meloni, con il passare dei giorni, rischia di diventare un Godot dai contorni poco definibili. Da qui a mercoledì sera ogni momento può essere quello buono. Ma con la premier von der Leyen non potrà solo soffermarsi sul programma. Dovrà parlare del peso che avrà l'Italia nella Commissione del futuro. E per incassare il sì dei 24 meloniani dovrà assicurare alla loro leader una vicepresidenza dell'esecutivo Ue, andando oltre l'assegnazione di una delega di peso. Sul profilo, il principale indiziato resta quello di Raffaele Fitto. Il ministro per gli Affari Ue, il Sud, la Coesione e il Pnrr potrebbe avere un portafoglio che include il bilancio comunitario e il Next Generation Ue. E mentre von der Leyen vedeva Ecr Fitto era a Bruxelles, per un faccia a faccia - guarda caso - proprio con il commissario al Budget, Johannes Hahn. «Un proficuo scambio di vedute», ha twittato Fitto. Secondo i rumors strasburghesi il ministro potrebbe arrivare al Pe oggi ma nessuno ha dato una conferma ufficiale. Von der Leyen, rispetto a Ecr, ha un problema. Un endorsement dei meloniani potrebbe allargare la pattuglia dei franchi tiratori, soprattutto tra i Liberali e i Socialisti. E potrebbe far evaporare l'aiuto dei Verdi, al momento piuttosto sicuro e anche corposo: si tratta, in teoria, di 53 voti. —



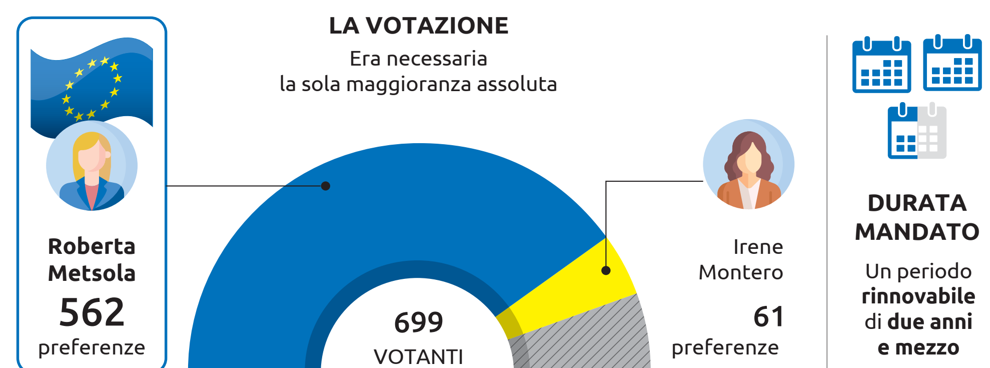
CARLO FIDANZA
EUROPARLAMENTARE DI FRATELLI D'ITALIA

«Serve un radicale cambio di passo e il superamento di un approccio ideologico sulla transizione»



La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola dopo l'elezione ANSA/AFP

I numeri di Metsola



LE FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO



Coordina le attività del parlamento, **presiede** le sedute plenarie e dichiara definitivamente **approvato il bilancio dell'Ue**



Rappresenta il Parlamento nei **rapporti** con il resto del **mondo** e nelle sue **relazioni** con le **altre istituzioni europee**

ANSA

LE REAZIONI

Gli europarlamentari del Fvg al loro debutto a Bruxelles

Fra selfie e slogan incoraggianti gli eletti della circoscrizione nord orientale all'esordio in aula Cisint polemica pro "Patrioti": «No al "cordone sanitario"»

Giovanni Tomasin

Ieri era il "primo giorno di scuola per gli europarlamentari eletti nella circoscrizione dell'Italia Nord-orientale, così come per i due onorevoli provenienti dal Friuli Venezia Giulia: se l'esponente di Fratelli d'Italia Luca Ciriani si presenta di fronte all'europarlamento con la valigia in mano, la mancata nomina di un vicepresidente del parlamento proveniente dal gruppo dei "Patrioti" sta già facendo perdere le staffe all'ex sindaca leghista di Monfalcone Anna Maria Cisint.

L'europarlamentare meloniano affida a un post mattutino sui social il suo esordio a Bruxelles: «Da oggi si inizia a fare sul serio – scrive pubblicando un selfie di sé medesimo di fronte all'augusto consesso –. Al servizio dell'Italia, per trasformare l'Europa della burocrazia nell'Europa delle Patrie e delle opportunità». E se il generale Roberto Vannacci s'è fatto notare per un concitato arrivo con tanto di trolley, la deputata dem Annalisa Corrado scrive: «"Con disciplina e onore", senza smettere mai, mai, di provare a fare la mia parte. Oggi, ufficialmente, si parte».

La europarlamentare leghista Cisint, invece, lancia da subito un allarme: «Trovo una vergogna l'idea di "cordone sanitario" attorno al nostro gruppo che stanno escogitando – afferma -. Siamo il terzo gruppo dell'europarlamento, siamo eletti dal popolo, e trovo inaccettabile che i nostri elettori siano trattati come ammalati". La maggioranza, infatti, non ha voluto un vicepresidente "patriota": "Hanno preferito una vice di Melenchon. Ma ci rendiamo conto di quanto è grave? Di quanto è fascista?». —



Alessandro Ciriani ieri di fronte all'europarlamento



Il primo ministro dimissionario Gabriel Attal mentre lascia l'Eliseo ANSA

Sì alle dimissioni di Attal La sinistra francese in crisi

Il capo dell'Eliseo Macron accetta il passo indietro fatto dal suo primo ministro
Nel Fronte popolare è sempre più muro contro muro tra Mélenchon e Socialisti

Tullio Giannotti / PARIGI

Tutto come previsto: primo Consiglio dei ministri della nuova legislatura, ultimo per il governo Attal ancora in carica. Il presidente francese Emmanuel Macron ha accettato le dimissioni del premier - sempre freddi i rapporti fra i due anche se Gabriel Attal gli ha ieri espresso «gratitudine» - ed ha lasciato in carica il governo solo «per gli affari correnti», facendo intendere che la situazione dovrebbe ragionevolmente protrarsi alcune settimane, fino alla fine delle Olimpiadi di Parigi 2024 almeno. Lasciando così alle forze politiche - oggi più lontane che mai da una soluzione per individuare un primo ministro condiviso - il tempo di trovare un'intesa. Nella gauche però la situazione è diventata esplosiva. Nove giorni dopo la vittoria elettorale alle legislative - che ha regalato la maggioranza relativa al Nuovo Fronte Popolare - i due poli dell'alleanza, a sinistra Lfi, La France Insoumise, al centro il Partito socialista, sono ormai muro contro muro.

VETI INCROCIATI

Non trattano più, non ci sono attività negoziali in corso, le ultime proposte sono state trattate come carta straccia dalle controparti: Huguette Bello, deputata de La Réunion proposta dai comunisti e approvata da Verdi e Insoumis, è stata scartata dai socialisti; Laurence Tubiana, economista e climatologa, proposta dal Partito socialista, è stata definita «non seria» da Lfi in quanto «Macron compatibile». Le reazioni sono state di rottura: «Olivier Faure (il segretario socialista, ndr) si oppone in modo totale a qualunque proposta non venga dal suo partito», hanno tuonato i mélenchoniani; «con tre formazioni su 4 favorevoli, non vedo come Lfi possa pretendere di imporsi, noi costituiamo la maggioranza», ha replicato Faure dopo la bocciatura dell'ipotesi Tubiana. Mentre Fabien Roussel, leader dei comunisti, ha maliziosamente suggerito che «Lfi preferisce stare all'opposizione».

Quanto al periodo di gestione degli affari correnti da parte del governo, il capo dell'Eliseo Macron ha puntualizzato che «affinché questo lasso di tempo si abbrevi il più possibile, spetta alle forze repubblicane lavorare insieme per costruire un'unione». Macron ha congedato il ministri, li ha ringraziati, Attal ha risposto esprimendo «riconoscenza» per i membri del governo e per il capo dello Stato, oltre alla sua «passione per la Francia» e al suo senso del «dovere».


OLIVIER FAURE
SEGRETARIO DEL PARTITO SOCIALISTA

«Con tre formazioni su 4 favorevoli, non vedo come Lfi possa pretendere di imporsi, noi siamo la maggioranza»

I SALUTI

Ultimo appuntamento senza grandi sorprese, senza saluti commossi ma con toni moderati. Quelli che serviranno per una prima prova d'intesa domani, quando i deputati che si riuniranno dovranno, come prima cosa assoluta, eleggere il loro presidente, una carica strategica. Una strada, questa, che sembra molto meno in salita rispetto a quella che dovrebbe portare all'intesa su un primo ministro. La sinistra ha fatto sapere, per una volta, di essere vicina ad un accordo, dal momento che Lfi non impone per forza un suo nome. Fra macroniani e repubblicani si cerca un'intesa sugli incarichi più importanti da assegnare, oltre quello di presidente. Qualcuno vorrebbe riproporre una sorta di Fronte Repubblicano anche nelle nomine parlamentari, per escludere il partito della Le Pen. —

«UE E USA ISOLATI»

Orban espone i piani di pace Per Michel «sono bugie»

BRUXELLES

Il piano Orban per la pace in Ucraina c'è. E contiene degli elementi alquanto dirompenti. Il rapporto è di due pagine, dieci punti. In sintesi. L'Europa farebbe bene ad uscire dal paradigma della guerra ad ogni costo perché gli Usa, con Donald Trump, cambieranno rotta e l'Ue si troverà in uno scenario nuovo. Meglio puntare sui negoziati, anche attraverso «un'offensiva diplomatica» verso il Sud Globale, ormai ostile all'Occidente: Usa e Ue, per Orban, sono infatti «isolati» sullo scacchiere globale. Il punto di vista del premier ungherese è divergente con Bruxelles. Il presidente del Consiglio europeo Charles Michel ha risposto al magiaro: «Non posso accettare le tue affermazioni secondo cui l'Ue "ha condotto una politica favorevole" alla guerra: è l'opposto». Ma il premier ungherese tira dritto. «Trump, subito dopo la sua vittoria elettorale, sarà pronto ad agire immediatamente come mediatore: ha piani dettagliati e ben fondati», assicura Orban. Che poi avverte: «La proporzione degli oneri finanziari tra Stati Uniti e Unione Europea cambierà significativamente a svantaggio dell'Ue per quanto riguarda il sostegno all'Ucraina». Domanda retorica. I 27 sono pronti a farsene carico? «La nostra strategia europea, in nome dell'unità transatlantica, ha copiato la politica di guerra degli Usa», ha scritto Orban nel rapporto, visto dall'ANSA. «Propongo di discutere se la continuazione di questa politica sia razionale in futuro». Si vedrà. L'esordio non è dei migliori. I ministri delle Finanze dei 27, riuniti nell'Ecofin, hanno esortato l'Ungheria a non insabbiare il tema del sostegno a Kiev ma di mantenerlo alto in agenda. —

L'ANALISI

LA VERA LEADER CHE L'EUROPA NON HA VOLUTO

MARCO ZATTERIN

Mentre la notte calava su Strasburgo, in molti si sono chiesti perché Roberta Métsola non sia stata chiamata a guidare la Commissione europea. I numeri rivelano che il nome della maltese rieletta presidente dell'Europarlamento avrebbe risolto le incognite che ancora ammantano d'incertezza il percorso di Ursula von der Leyen verso il vertice dell'esecutivo Ue, anche se – a ben vedere – la differenza fra le due è minima: cristiano democratiche, combattenti determinate, appassionate del processo d'integrazione comunitaria, sensibili ai divari sociali, attente a diritti e dimensione umana del dramma migratorio, ferme nell'opporsi all'aggressore Putin e, non ultimo, madri felici di appartenere a famiglie numerose. Dietro c'è altro, ovviamente.

Ci sono i debordanti egoismi nazionali e nazionalisti, il male dell'Europa che da qualche parte deve pur sbocciare, le logiche che si nutrono di ragioni interne più che globali, le visioni patriottiche che minano l'interesse collettivo. Le famiglie dei partiti che hanno riguadagnato la maggioranza dell'assemblea a 12 stelle il 9 giugno ne hanno fatto una questione di principio, si sono incardinate alla molle regola del candidato di punta e, al summit di fine giugno, hanno gridato «Ursula o niente». Questione d'onore che ha complicato tutto.

Sul fronte dell'opposizione, dove si ripete di aver vinto le elezioni e non è vero, chi vive dell'essere "contro" è andato a cercare il nemico di cui ha bisogno, pretesto per fare la voce grossa, qualcuno a cui dare la colpa delle inefficienze, soprattutto delle proprie. I sovranisti (la Lega con loro) hanno pertanto scelto di far guerra alla tedesca, persuasi che difficilmente l'elettorato chiederà loro come mai Ursula non va bene («non la voteremo mai») e Roberta invece sì (è «attenta e sensibile»). È la politicaccia moderna, ragazzi. E il mondo va di conseguenza.

L'entusiasmo che incorona l'isolana Métsola segna un record di consenso difficile da battere. Può darsi che ci si sia messo anche un effetto Trump, ma i 562 "sì" incarnano l'evidente esigenza di stabilità. «La polarizzazione nella società ha portato a una politica di scontro e anche a violenza politica», concede Roberta Tedesco Triccas in Métsola (il cognome di Ukko, il marito finlandese), avvocatessa 45enne di St. Julian's. È la leader europea più in forma, la più consapevole. Sa ascoltare e decidere. È una conservatrice illuminata, elastica nelle dispute (si veda la flessibilità sull'aborto che a Malta è tabù), partecipativa nel difendere ogni diritto. Può essere tosta, come quando attacca Putin; o empatica, come quando affronta il dramma delle donne violate e ricorda Giulia Cecchettin. Il capolavoro è l'attimo in cui cita De Gasperi, in italiano, e avverte che «la tendenza all'essere uniti è una delle costanti della Storia». E ancora quando, da cattolica, usa le parole del rabbino britannico Jonathan Sacks per assicurare che «una politica della speranza è a portata di mano» e predicare «un'economia del bene comune».

Questa è l'Europa che ci vuole. Inclusiva e aperta. Forte e attenta. Qualcuno dirà che è furbizia, ma le parole sono importanti e la lezione di Métsola vale per tutti. Per von der Leyen, se sarà eletta come pare, per chi l'ha proposta e per chi la osteggia, gente che spesso dimentica il vero valore da difendere: il massimo beneficio per i cittadini. È questa la missione da perseguire a ogni costo, anche quello di non essere rieletti. La buona politica non insegue, bensì indica la strada. —

Corsa alla Casa Bianca

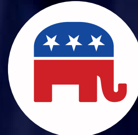


Donald Trump con JD Vance a Milwaukee nel Wisconsin ANSA

Il vice scelto da Trump

James David Vance
all'anagrafe James Donald Bowman

- **Età:** 39 anni
- **Stato civile:** sposato con Usha Chilukuri La coppia ha tre figli



Curriculum

- ex marine
- laurea in Legge a Yale
- senatore degli Stati Uniti d'America per lo stato dell'Ohio dal 3 gennaio 2023

I suoi sostenitori

Vance gode dell'appoggio di:

- Wall Street Journal e The New York Post (ossia di Rupert Murdoch) autore nel 2016 del bestseller "Hillbilly Elegy"
- Donald jr, figlio maggiore di Trump
- Tucker Carlson, ex anchor di Fox

ANSA

Trump accolto da eroe Ovazione alla convention

Arriva a Milwaukee con l'orecchio bendato e rilancia le accuse sul voto truccato La Cnn: l'Iran vuole ucciderlo. Fuori, la polizia uccide un uomo armato di coltello

Claudio Salvalaggio / MILWAUKEE

Con l'orecchio destro ferito bendato e il sorriso di un miracolato, Donald Trump ricompare per la prima volta in pubblico dopo l'attentato facendo esplodere l'arena della convention repubblicana di Milwaukee. E provocando le prime scosse di terremoto in politica estera con la scelta del suo vice J.D. Vance, che rilancia la prospettiva di una pace in Ucraina negoziata dal tycoon e fa calare il gelo con Londra per un video in cui profetizza che la Gran Bretagna laburista di Keir Starmer sarà il primo Paese «islamista» con la bomba atomica.

Standing ovation, cori «Fight, fight, fight» (le sue parole dopo la pallottola che lo ha colpito di striscio), urla la folla al Fiserv Forum. Trump sembra commosso, ha gli occhi lucidi e si gode la marea umana che vorrebbe abbracciare il suo idolo sopravvissuto ad una raffica di Ar-15, «grazie alla fortuna o al Signore». Parlerà domani per accettare la nomination sotto una pioggia di palloncini tricolori, quando arriveranno anche Melania e Ivanka, per ora assenti nel box di famiglia del Fiserv.

IL VIDEOMESSAGGIO

Nel frattempo, dopo il flop di Butler, il Secret Service ha intensificato le misure di sicurezza attorno al tycoon dopo aver ricevuto informazioni, come riferisce Cnn, su un presunto complotto iraniano per assassinarlo: sabato è previsto il primo comizio in Michigan dopo l'attentato in Pennsylvania.

Poco prima di materializzarsi in carne e ossa, sul maxi schermo dell'arena era stato proiettato un videomessaggio di Trump che segna la fine della breve tregua con Joe Biden e il suo partito. Nella clip The Donald invita i repubblicani ad usare «ogni mezzo appropriato a disposizione per battere i dem, anche votando per posta», una pratica che ha sempre fustigato associandola alle frodi elettorali. E rilancia le sue false accuse sul voto truccato del 2020, insieme al timore che si ripeta a novembre.

«Non vogliamo che quanto accaduto nel 2020 succeda di nuovo. Tenete gli occhi aperti perché queste persone vogliono imbrogliare e lo fanno, francamente è l'unica cosa che fanno bene».

Menzogne precedute dalle falsità di vari relatori della prima serata che hanno attaccato l'amministrazione Biden, tra cui la deputata cospirazionista Marjorie Taylor Greene. Che tuttavia ha ricevuto meno



DONALD TRUMP
EX PRESIDENTE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

«Non vogliamo che quanto accaduto nel 2020 succeda di nuovo, tenete gli occhi aperti, queste persone vogliono imbrogliare»

applausi delle vere star della serata, come il senatore afroamericano Tim Scott e il governatore della Virginia Glenn Youngkin.

SCELTA IDEOLOGICA

Super ovazione invece per J.D. Vance, il 39enne senatore junior dell'Ohio che è comparso per la prima volta sul maxi schermo della convention insieme a Trump dopo l'investitura come suo vice. Un contrasto di età stridente, come se fossero nonno e nipote o una scena da «take-your-kid-to-work day» (porta tuo figlio al lavoro), come ha notato l'ex stratega di Obama David Axelrod.

Preoccupa ancora di più la posizione di Vance contro gli aiuti a Kiev e la sua conferma a Fox News che «se eletto, Donald Trump, come ha promesso di fare, andrà là, negozierà un accordo con Mosca e Kiev per porre fine rapidamente alla guerra ucraina, in modo che l'America si possa concentrare sul vero problema, che è la Cina». Scenario corroborato dal premier ungherese Orban.

Intanto, la polizia ha sparato e ucciso una persona armata con coltelli non lontano dal perimetro del centro dove si tiene la convention repubblicana a Milwaukee. La notizia è stata riportata in tarda serata dai media americani. —

I DEMOCRATICI

Biden pronto al duello tv Poi attacca J.D. Vance

WASHINGTON

Joe Biden rompe la tregua da lui stesso invocata dopo l'attentato contro Donald Trump e, anche se si scusa per i toni eccessivamente aggressivi di alcune dichiarazioni, torna all'assalto del suo avversario repubblicano incolpandolo dell'escalation della retorica e attaccando il neo nominato vice, J.D. Vance. «È un clone di Trump», ha sentenziato il presidente.

«Non sono io il tizio che ha detto di voler essere un dittatore il primo giorno del suo insediamento o che ha rifiutato di accettare l'esito delle elezioni», ha detto Biden in un'intervista alla Nbc rispondendo alle critiche, arrivate soprattutto da parte repubblicana, di aver creato un clima di violenza con le ripetute accuse al tycoon di essere «una minaccia per la democrazia».

Poi l'inquilino della Casa Bianca si è detto pronto a sfidare il tycoon nel secondo dibattito a settembre e assicurando che questa volta la performance non sarà disastrosa come la prima. —

LA MOGLIE DEL VICE

Usha, figlia di immigrati, la possibile second lady

WASHINGTON

Laureata in legge a Yale, master a Cambridge, ex assistente del presidente della Corte Suprema americana, avvocato di punta di uno degli studi più prestigiosi e liberal di San Francisco. La biografia e il curriculum di Usha Chilukuri Vance non solo fa impallidire quello del marito, il senatore dell'Ohio appena scelto come vice da Trump, ma è anche l'incarnazione di quell'America e di quei valori che il tycoon vuole schiacciare.

Nata da immigrati indiani, cresciuta alla periferia di San Diego, descritta dagli amici di infanzia come «ambiziosa, pragmatica e divoratrice di libri», la 38enne Usha ha conosciuto J.D. alla facoltà di legge di uno dei college più elitari d'America, proprio quelli che il senatore ha attaccato in un famoso discorso del 2021. È stata lei a spingere il marito a raccontare la storia del declino dell'America rurale bianca, nella quale era cresciuto, diventata poi il bestseller «Hillbilly Elegy». —

L'ENDORSEMENT

Elon Musk in campo per The Donald Donerà 45 milioni di dollari al mese alla campagna dell'ex presidente

NEW YORK

Elon Musk si schiera con Donald Trump. Dall'attentato all'ex presidente, il miliardario ha espresso in oltre 100 messaggini su X il suo sostegno al tycoon augurandogli una «pronta guarigione» prima e lodando la sua «eccellente decisione» di nominare J.D. Vance come vice poi. E a confermare ulteriormente la passione del patron di Tesla verso Trump è anche il suo piano di versare 45 milioni di dollari al mese ad un nuovo super Pac a sostegno dell'ex presidente.

Ad America Pac stanno già effettuando donazioni anche altri nomi eccellenti, dal co-fondatore di Palantir Technologies Joe Lonsdale ai gemelli Winklevoss, gli storici nemici di Mark Zuckerberg. Il Pac ha incassato fondi per 8,75 milioni nei tre mesi che si sono chiusi il 30 giugno e, fra i suoi obiettivi, c'è quello di spingere gli elettori a registrarsi per votare e farlo in anticipo soprattutto negli Stati chiave per la conquista della Casa Bianca.

Musk, riporta il Wall Street Journal, intende iniziare a versare il suo contributo a partire da luglio: la sua è una cifra astronomica considerato che finora la maggiore donazione effettuata alle elezioni del 2024 è quella da 50 milioni di dollari a un Pac che appoggia Trump da parte del pronipote dello storico banchiere Thomas Mellon.

Sul suo X il patron di Tesla ironizza sulle indiscrezioni del Wall Street Journal e pubblica quella che appare una smentita poco convincente, ovvero un meme con scritto Fake Gnus. Quindi risponde con un secco «Yeah» a un post in cui si fa notare come Musk sia «passato dall'essere un elettore di Obama all'impegnare 180 milioni per eleggere Trump». Sulla sua piattaforma social il miliardario che ha lasciato la liberal California per trasferirsi nel repubblicano Texas difende a spada tratta Trump, incurante degli effetti che questo potrebbe avere. Appoggiando un candidato Musk ha infatti infranto la tradizione di neutralità degli altri social, sollevando anche dubbi su come gli oppositori di Trump saranno trattati su X.

Così facendo Musk espone inoltre a rischi anche le sue società e soprattutto Tesla, visto lo scetticismo di Trump per il cambiamento climatico e considerato che i dem sono più propensi dei repubblicani ad acquistare auto elettriche. «Miliardari arroganti che pensano solo a se stessi non sono quello che l'America vuole o di cui ha bisogno - ha commentato secca la campagna di Biden -. Elon sa che Trump è un'idiota e svenderà l'America». —

La maxi-infrastruttura



Il taglio del nastro che ha sancito il completamento della fase più impegnativa del maxi-progetto: lo scavo dei tunnel della Divaccia-Capodistria

Nuova Divaccia-Capodistria Ultimato lo scavo dei tunnel

Perforazioni per una lunghezza di oltre 37 chilometri: ora i lavori proseguono con l'obiettivo di finire l'opera entro la metà del 2026. Oltre 1,2 miliardi il costo

Giovanni Vale / CAPODISTRIA

Sono finiti i lavori di perforazione dei tunnel necessari alla costruzione del secondo binario della ferrovia Divaccia-Capodistria. Ad annunciarlo, qualche giorno fa, è stata la stessa impresa incaricata – la società statale slovena 2Tdk, un consorzio guidato dalla slovena Kolektor Cpg e comprendente anche le turche Yapi Merkezi e Ozaltin – che ha comunicato di aver scavato in totale ben 37,4 chilometri di tunnel.

Il termine di fine lavori è previsto per la metà del 2026, considerando anche la proroga di sei mesi concessa dal governo di Lubiana a inizio anno. Il costo totale dell'operazione è di 1,2 miliardi di euro e fa del secondo binario della Divaccia-Capodistria (in realtà un tracciato completamente nuovo e non parallelo al primo) uno dei più importanti progetti infrastrutturali attualmente in costruzione in Slovenia e per il quale la Banca Europea per gli Investimenti (Bei) ha concesso nel dicembre 2023 un prestito di 250 milioni, il più grande investimento fatto finora della Banca nella giovane repubblica.

Il progetto, che si iscrive all'interno del corridoio ferroviario Baltico-Adriatico e che nelle intenzioni di Lubiana permetterà al porto di Capodistria di competere con gli altri in Alto Adriatico, ha come obiettivo quello di incrementare il commercio marittimo e lo sviluppo economico, riducendo al tempo stesso il traffico su ruota e le emissioni di CO_2.

Capodistria e il suo porto sono serviti ad oggi da un unico binario ferroviario, costruito nel 1967 e non più in grado di soddisfare la domanda attuale e prevista. «Sulla vecchia linea ferroviaria transitano oggi circa 90 treni al giorno. Il progetto porterà il numero di treni a 212» si legge in un comunicato della Banca Europea per gli Investimenti, secondo cui «il progetto incrementerà l'occupazione di 13 mila posti di lavoro durante la costruzione della ferrovia e di circa 60 durante il suo funzionamento, principalmente nella gestione del progetto, nella manutenzione dell'infrastruttura e nella gestione del traffico».

Dal punto di vista ambientale, infine, il secondo binario ridurrà «in modo significativo il traffico stradale», consentendo di risparmiare, secondo la Bei, «circa 49 mila tonnellate di CO_2 all'anno».



NELLA NUOVA GALLERIA
I LAVORATORI IN FESTA (FOTO DAL SITO WEB DELLA 2TDK)

Il progetto consentirà di potenziare il porto e di far transitare 212 treni al giorno rispetto ai 90 attuali, riducendo il traffico su gomma

Nonostante si tratti di un'infrastruttura chiave per il porto di Capodistria («il 70% delle merci movimentate nel porto sono destinate all'Europa centrale e orientale», ha detto Tjaša Potisk Ančimer di 2Tdk), il secondo binario della Divaccia-Capodistria ha avuto una gestazione molto lunga. È infatti già da più di vent'anni che il progetto è in discussione, ma malgrado questo, lo scavo del primo tunnel è avvenuto soltanto nel 2021. Il nuovo tracciato, lungo 27,1 chilometri contro gli attuali 45, include 8 tunnel, due viadotti, 2 ponti e una galleria. La maggior parte del suo percorso (il 75%) è composto da tunnel.

Più corto e con pendenze inferiori, il tracciato della nuova ferrovia permetterà un viaggio per i passeggeri di 15-21 minuti contro i 43-48 della linea attuale. I treni passeggeri potranno viaggiare fino a 160 chilometri orari, mentre quelli merci fino a 120. Utilizzando sia la vecchia tratta che quella nuova, il porto di Capodistria potrà muovere su treno quasi 37 milioni di tonnellate di merci all'anno, contro gli attuali 14 milioni. —

IL MEMORANDUM

La Serbia rilancia l'energia nucleare

BELGRADO

Sono passati 35 anni dalla moratoria sull'energia nucleare imposta dalla Jugoslavia sull'onda del disastro di Chernobyl del 1986. Oggi, il governo del presidente Aleksandar Vučić ribalta quella decisione. Il 10 luglio cinque ministeri e 20 istituzioni e aziende pubbliche hanno firmato un memorandum d'intesa per rilanciare il nucleare. «Il vertice – ha detto la ministra delle Miniere e dell'Energia Dubravka Đedović Handanović – dovrebbe permettere la riunione di esperti nazionali e internazionali per lavorare sulla possibilità di istituire un programma per l'instaurazione dell'energia nucleare civile».

Oggi la Serbia ricava quasi il 70% dell'elettricità dalla lignite, grazie alle centrali termoelettriche costruite al tempo della Jugoslavia. Ma questo tipo di energia dovrà essere abbandonato entro il 2050. Così il governo ha deciso di riaprire l'opzione nucleare, come già annunciato da Vučić a marzo durante il vertice dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica a Vienna: in quell'occasione ha detto che l'opzione preferita è la costruzione di quattro minireattori dalla potenza complessiva di 1200 MW.

A questo punto sarà interessante conoscere chi sarà il partner tecnico. A Radio Free Europe la ministra dell'Energia e delle Miniere ha detto che per il momento non si esclude nessuna strada: «Dopo aver modificato il quadro legislativo, la Serbia analizzerà il potenziale di cooperazione con i paesi che hanno già sviluppato un programma nucleare, sia con la Cina, ma anche con la Francia, gli Stati Uniti, la Russia, il Giappone e altri paesi» ha detto la ministra. —

G.V.

Industria

IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE: LE ULTIME TAPPE FORMALI

Wärtsilä, partito l'iter per la chiusura e il subentro di Msc

Procedura e piano di mitigazione avviati ieri col Ministero Cessione del ramo d'azienda: domani si va in Confindustria



I LAVORATORI
UNO DEI PRESIDI CHE HANNO CARATTERIZZATO LA VERTENZA

Piero Tallandini

Dopo il plebiscito sull'accordo quadro, poi ratificato nella sede del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) la scorsa settimana, ieri è stata aperta da Wärtsilä la procedura 234 per la chiusura dell'area produttiva, con il contestuale piano di mitigazione. Una delle ultime tappe formali nel percorso che porterà a far partire la reindustrializzazione e la rioccupazione dello stabilimento di Bagnoli, sancendo di fatto lo storico passaggio del testimone tra il gruppo finlandese ed Msc che punta a produrre 1.500 carri ferroviari all'anno.

L'avvio dell'iter consentirà poi di portare al traguardo anche la cessione del ramo d'azienda: domani, in questo senso, ci sarà una riunione nella sede di Confindustria con i rappresentanti sindacali per formalizzare l'avvio della procedura di cessione, che poi sarà completata tra Wärtsilä e Msc entro il 31 luglio. Il ramo d'azienda passerà a Innoway Trieste, la neocostituita società partecipata da Msc, che garantirà la continuità occupazionale assorbendo i 261 lavoratori dichiarati in esubero da Wärtsilä. Quello sarà il traguardo finale e dal 1° agosto Msc potrà inviare al Ministero la richiesta di cassa integrazione straordinaria per due anni. Alla riunione di ieri erano in collegamento i rappresentanti di Wärtsilä, i funzionari di Ministero e Regione, i rappresentanti sindacali territoriali a cominciare da Antonio Rodà della Uilm, Alessandro Gavagnin della Fim Cisl, Marco Relli della Fiom. Ha partecipato anche Luca Trevisan, segretario nazionale Fiom-Cgil.

Nel frattempo si sta completando la stesura dell'accordo di programma che sarà siglato, sempre nella sede romana del Mimit, il 29 luglio e che indicherà le modalità della rinascita industriale dello stabilimento di Bagnoli a ormai più di due anni da quel 14 luglio 2022 in cui Wärtsilä aveva ufficializzato la decisione di trasferire in Finlandia la produzione di motori navali. Accordo di programma che consentirà di capire quali potranno essere le tempistiche della reindustrializzazione. Intanto in questi giorni si stanno individuano una ventina di lavoratori che saranno operativi per gestire la fase di transizione, occupandosi anche degli impianti e dello smantellamento dell'impianto, che potrebbe cominciare dopo agosto. I primi prototipi dei carri ferroviari dovrebbero essere realizzati a partire dall'estate 2025, mentre la produzione di serie dovrebbe iniziare non prima della seconda metà del 2026. Per due anni sarà in vigore la Cassa integrazione straordinaria con Msc che garantirà l'anticipo della Cigs con un'integrazione di 210 euro al mese. Da Wärtsilä, a tutti i lavoratori che si trasferiranno a Msc, sarà inoltre garantito un incentivo di 17.400 euro. —

> Accordo di programma il 29 luglio a Roma e il 1° agosto partirà la richiesta di Cigs

Industria

Tirso in crisi, 13 milioni di debiti Verso la cessione della società

Non restituito il prestito di Friulia. La Regione: «Azienda indisponibile al dialogo». La cassa da agosto

Diego D'Amelio

La società tessile Tirso, con sede a Muggia, ha accumulato debiti per 13 milioni, non è in grado di ripagare il finanziamento concesso da Friulia ed è da considerarsi sul mercato. La crisi ha raggiunto l'acme. L'impresa è insolvente e le intese sottoscritte nel 2020 tra il gruppo Fil Man Made e Friulia, quando la Regione aprì una linea di credito da 1,5 milioni a favore di Tirso, dicono che la holding regionale può attivare un mandato alla vendita della società triestina, qualora i privati non onorino la restituzione del finanziamento.

Sono i sindacati ad aver reso pubblica la decisione di Friulia di ritirarsi da Tirso. E dalla Regione arrivano conferme sulla volontà di sondare il mercato per quello che si preannuncia comunque un difficile subentro. Il bilancio 2023 di Tirso racconta di 4 milioni di debiti verso fornitori, 3 di tributi, 3 verso istituti di previdenza (conferma delle voci su contributi non versati ai lavoratori) e 1,5 verso Friulia. Nei tavoli succedutisi in questi mesi, i rappresentanti di Tirso hanno parlato inoltre di una produzione ridotta di oltre il 50%.

Gli assessori regionali Alessia Rosolen e Sergio Bini esprimono «la piena condivisione rispetto all'auspicio dei sindacati di un'azione condivisa, tempestiva e responsabile a tutela del futuro produttivo. La Regione si è adoperata immediatamente per favorire un dialogo tra Friulia e Tirso. Dialogo che non è stato possibile portare a compimento per l'indisponibilità dell'azienda. La Regione continua ad auspicare che una quota del ricavato dalle operazioni straordinarie che Fil Man Made sta ponendo in essere venga utilizzato per definire la posizione di Tirso con Friulia», evitando la vendita.

Il gruppo veneto Fil Man Made (fabbriche in Cina, Turchia



L'ingresso dello stabilimento Tirso di Muggia, proprietà del gruppo veneto del tessile Fil Man Made

La giunta Fedriga: «Azione condivisa per la tutela del futuro» Interrogazione del Pd

e Portogallo) non ha però mai confermato l'impegno di utilizzare i proventi della cessione di un impianto in Cina per salvare il sito triestino. E resta da saldare il prestito di Friulia, che nel 2020 intervenne in aiuto dell'azienda anche con un aumento di capitale da 2,5 milioni. L'ultima scadenza risale a dicembre, ma Tirso non ha mai risposto ai solleciti. Alla Regione, Cgil, Cisl, Uil e Confsal scrivono che «contesto aziendale e opportunità avrebbero dovuto suggerire una maggiore cautela». Al contrario di quanto avvenuto con Wärtsilä, le sigle non spendono però una parola sulla gestione di Fil Man Made.

I sindacati rendono noto che la società manderà tutti i 175 dipendenti (erano 245 nel 2020, oggi due terzi sono donne con prevalenza di over 50) in cassa integrazione dal 19 agosto, dopo aver faticato per mesi a pagare gli stipendi. Per i sindacati è stata la goccia, dopo mesi di linea attendista assunta per non creare ulteriori difficoltà all'azienda, dopo le rassicurazioni sulla volontà di rilanciare l'impianto. Contattato dal *Piccolo*, il management di Tirso non commenta la nota di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec e Confsal, che non viene ad ogni modo smentita.

Il Pd incalza intanto con la deputata Debora Serracchiani: «Bisogna agire subito. Servono opzioni che impediscano all'azienda di arrivare alle estreme conseguenze e ci si deve mettere subito alla ricerca di soggetti che possano subentrare. Questo lavoro deve farlo la Regione, coinvolgendo il governo». Per Serracchiani, «l'inopinata decisione di Friulia di mettere in vendita le quote di Tirso, che è stata verosimilmente avallata dalla giunta regionale, rende più difficile qualsiasi operazione». La deputata annuncia un'interrogazione al ministro Adolfo Urso. —

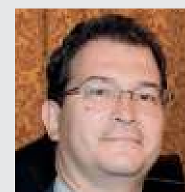
Terremoto giudiziario in laguna

Tangenti a Venezia

Indagati con l'accusa di corruzione il sindaco Brugnaro, il capo di gabinetto Ceron e il suo vice Donadini
In carcere l'assessore Boraso e l'imprenditore Ormenese, ai domiciliari la funzionaria di Insula Bolognin

GLI INDAGATI

ARRESTI IN CARCERE



RENATO BORASO
- Assessore Comune di Venezia
- 55 anni
- Nato a Venezia e residente a Favaro Veneto

FABRIZIO ORMENESE
- Imprenditore
- 58 anni
- Nato a Dolo e residente a Jesolo



LUIGI BRUGNARO
- Sindaco di Venezia

NIEVO BENETAZZO
- Imprenditore

LUIS LOTTI
- Referente di Kwong a Venezia

Francesco Furlan / VENEZIA

Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e i suoi più stretti collaboratori – il capo di gabinetto Morris Ceron e il vice Derek Donadini – indagati per corruzione nella vicenda del terreno dei Pili, di proprietà dello stesso sindaco. L'assessore alla Mobilità e già assessore al Patrimonio, Renato Boraso, arrestato e trasferito in carcere a Padova con le accusa di corruzione, fatture false e auto-riciclaggio. È lui a essere stato individuato come il perno di un vero e proprio sistema di corruzione: tangenti e regali in cambio di appalti aggiustati e varianti urbanistiche ad hoc. Dieci anni dopo lo scandalo del Mose, un nuovo terremoto politico-giudiziario scuote Ca' Farsetti coinvolgendo anche funzionari pubblici e imprenditori: gli indagati sono oltre venti e quindici sono le misure cautelari, di varia natura, disposte dal gip Alberto Scaramuzza su richiesta dei pm Roberto Terzo e Federica Baccaglini ed eseguite ieri mattina, insieme a decine di perquisizioni, da oltre duecento finanzieri coordinati dal Nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza di Venezia. In carcere, oltre all'assessore Boraso, è finito anche l'imprenditore edile Fabrizio Ormenese. Ai domiciliari c'è la funzionaria Alessandra Bolognin (già a capo di Ive, ora a Insula). Tra gli indagati: il direttore generale di Avm-Actv, Giovanni Seno.



Il sindaco Luigi Brugnaro insieme all'assessore alla Mobilità Renato Boraso. A destra, il Procuratore capo di Venezia Bruno Cherchi INTERPRESS



BRUGNARO E IL CASO PILI

Brugnaro, Ceron e Donadini – che non sono destinatari di misure cautelari – sono indagati per concorso in corruzione per le trattative di vendita che intrecciano il terreno dei Pili, la vasta area all'ingresso del Ponte della Libertà e quindi di Venezia, e la vendita di Palazzo Papadopoli, di proprietà del Comune, al magnate di Singapore Chiat Kwong Ching. La circostanza emerge dal decreto di perquisizione con il quale ieri i finanzieri si sono presentati a casa di Donadini, a Casale sul Sile, e nei suoi luoghi di lavoro, compresi le sedi comunali di Ca'Farsetti e viale Ancona. Brugnaro e i due dirigenti sono indagati perché – secondo le indagini – avrebbero, a partire dal luglio del 2016, chiesto a Kwong e al suo rappresentante in Italia, Luis Lotti, il versamento di un prezzo di 150 milioni di euro in cambio della promessa di far approvare, grazie al loro ruolo, il raddoppio dell'indice di edificabilità dei terreni e le varianti necessarie per concretizzare l'operazione immobiliare, dalla quale poi Kwong decise di fare un passo indietro. Per facilitare l'operazione Brugnaro e i due dirigenti, si sarebbero attivati anche per far scendere il prezzo di vendita di Palazzo Papadopoli, che Kwong riuscì ad aggiudicarsi nell'aprile del 2018 per 10 milioni e 800 mila euro a fronte di un valore stimato nel settembre del 2016 in 14 milioni di euro. Ricostruzioni di fronte alle quali Brugnaro dice di essere «esterrefatto. L'ipotesi che io abbia potuto agire sui Pili per portare vantaggi in termini di edificabilità o varianti urbanistiche è totalmente infondata». Il procuratore capo di Venezia, Bruno Cherchi, illustrando ieri l'operazione, ha spiegato che l'avviso di garanzia nei confronti del sindaco è stato emesso «per correttezza nei suoi confronti», visto che la procura sta valutando l'operato del blind trust in cui, dal 2017, Brugnaro ha convogliato tutte le sue società.

> Dieci anni dopo il Mose un altro scandalo scuote l'asse politica e imprenditoria Quindici le misure cautelari del gip

IL SISTEMA BORASO

Quando, alle 6.15 di ieri mattina, i finanzieri si sono presentati nella sua casa di via Gobbi, a Favaro, Boraso non è apparso sorpreso. Del resto aveva ricevuto una soffiata relativa a una possibile indagine nei suoi confronti e, come ha confermato anche il procuratore capo Cherchi, nelle ultime settimane si era prodigato a eliminare plichi di documenti contabili. Fatture false e assegni delle consulenze fittizie, documenti che nascondevano le tangenti che gli venivano pagate in cambio di appalti aggiustati e modifiche urbanistiche. Una rete ricostruita grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali, anche in uffici comunali, e ai successivi riscontri documentali. Sono undici gli episodi corruttivi contestati. Tra queste c'è anche quella della vendita al ribasso di Palazzo Papadopoli. Boraso era assessore al Patrimonio, e si sarebbe fatto consegnare 73. 200 euro dagli emissari dell'acquirente asiatico sotto forma di due consulenze, nel 2017 e nel 2018, alla società "Stella consulting" di cui Boraso è azionista insieme alla moglie.

«VOGLIO IL 4% DELL'APPALTO»

Tra gli altri episodi, l'autorizzazione per la costruzione di un parcheggio nei pressi dell'aeroporto Marco alla società Park 4.0 srl o l'assegnazione alla Tecnofon srl dell'appalto per efficientamento energetico degli edifici comunali (tra aprile e luglio 2023), dietro il versamento non solo di una somma di 10 mila euro l'anno, ma anche del 4% dell'appalto. Per la vendita di un terreno comunale all'imprenditore Ormenese attraverso la società Ive si era fatto promettere un attico. Nel com-

Terremoto giudiziario in laguna

WITHUB

ARRESTI DOMICILIARI



ALESSANDRA BOLOGNIN
- Direttore generale di Ive
- 56 anni
- Nata a Padova e residente a Montegrotto



DANIELE BRICHESE
- Imprenditore
- 62 anni
- Nato a San Stino di Livenza e residente a Favaro Veneto



FILIPPO SALIS
- Imprenditore
- 48 anni
- Nato a Sassari e domiciliato a Pavia



MATTEO VOLPATO
- Imprenditore
- 58 anni
- Nato a Venezia

CARLOTTA GISLON
- Imprenditrice
- 42 anni
- Nata a Venezia

FRANCESCO GISLON
- Imprenditore
- 71 anni
- Nato a Venezia e residente a Montebelluna

MARCO ROSSINI
- Imprenditore
- 59 anni
- Nato a Venezia e domiciliato a Mogliano Veneto



INDAGATI SENZA MISURE CAUTELARI



MORRIS CERON
- Capo di gabinetto Comune di Venezia



DEREK DONADINI
- Vice capo di gabinetto Comune di Venezia



FABIO CACCO
- Responsabile appalti Avm Actv

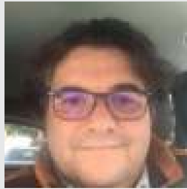


GIOVANNI SENO
- Amministratore delegato Avm Actv

INTERDITTIVA TOTALE PER 12 MESI ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI



STEFANO COMELATO
- Imprenditore
- 59 anni
- Nato a Mirano e residente a Martellago



HELIO COSTANTINI
- Imprenditore
- 50 anni
- Nato a Venezia



FRANCESCO PICCOLO
- Imprenditore
- 66 anni
- Nato a Dolo e residente a Venezia

SERGIO PIZZOLATO
- Imprenditore
- 73 anni
- Nato a Villorba e residente a Miane-Combai

GAETANO CASTELLANO
- Imprenditore
- 65 anni
- Nato a Gela e residente a Venezia, Sestiere San Marco

STEFANO PIZZOLATO
- Imprenditore
- 44 anni
- Nato a Montebelluna e residente a Carbonera



plesso avrebbe incassato, negli ultimi anni, oltre 1 milione di euro, ieri oggetto di sequestro. Boraso «ha sistematicamente mercificato la propria pubblica funzione svendendola agli interessi privati di cui di volta in volta si è dimostrato portatore», scrive il gip nell'ordinanza di custodia cautelare. Un'attività durata «ininterrottamente» negli ultimi 4 anni. Boraso, per il gip, è stato in grado di creare «un vero e proprio sistema criminoso in grado di controllare l'assegnazione dei lavori attraverso illecite pressioni sugli uffici pubblici comunali». Anche nei primi mesi del 2024 Boraso continuava a pretendere «insistentemente» il pagamento di somme residue per i servizi già resi. —

In 170 pagine di intercettazioni i rapporti tra gli imprenditori del territorio e l'amministrazione
Snodo fondamentale la figura del titolare della Mobilità che spostava l'asse verso Favaro

Dai costruttori ai vigilantes «tutta gente che ha peso»

LA RETE

I costruttori, le guardie giurate, le pulizie, i sistemisti, gli elettricisti, gli idraulici, i proprietari. E poi i dirigenti comunali, i tecnici delle partecipate, i direttori delle società pubbliche. Li si può trovare abbracciati in qualche foto, molto spesso anche sullo stesso quadrante della cartina, distanti tra loro forse un paio di strade. Non serve ricorrere all'inflazionata teoria dei "sei gradi di separazione" per ricostruire la catena di conoscenze e di rapporti che legano i 18 elencati a pagina due dell'ordinanza del giudice per le indagini preliminari: nella maggior parte dei casi basta un solo anello. Al centro della rete, snodo fondamentale di tutte le ramificazioni, l'assessore Renato Boraso, figura capace di collegare una fetta del Veneziano con le stanze dei bottoni dell'amministrazione. Ma il ponte che era il titolare della Mobilità si allungava partendo da una base solida, compatta, una fondamenta non solo di voti ma di realtà produttive e imprenditoriali, «che pensano nel territorio», per usare proprio le parole con cui Boraso raccomandava alla dirigenza Avm uno specifico raggruppamento temporaneo d'imprese.

Nievo Benettazzo è un nome noto alle cronache: qui resta "solo" tra gli indagati, ma era finito anche nel turbine dell'inchiesta sulle presunte mazzette per la terza corsia della tangenziale di Mestre; protagonista della battaglia per i parcheggi di Tessera, la sede della sua impresa è proprio a Ca' Noghera. Anche il nome di Alessandra Bolognin è conosciuto nel Veneziano, anche se in ambiti diversi: dirigente pubblica da oltre un decennio, ora è ristretta ai domiciliari perché, nel suo ruolo di vertice nell'Istituto vendite immobiliari, sospettata di aver favorito i rapporti tra Boraso e l'imprenditore Fabrizio Ormenese. Quest'ultimo si è meritato quasi un terzo delle pagine stese dal giudice Alberto Scaramuzza, e infatti assieme all'assessore comunale è l'unico altro finito in carcere. In realtà in cella sarebbe dovuto esserci anche Francesco Gislon, a cui però la misura è stata convertita nei domiciliari vista l'età avanzata; con lui anche la figlia Carlotta, che ha preso il controllo della società di famiglia, la Ma.Fra. gestioni Srl, impresa specializzata in impianti elettrici e termoidraulici, germinata dalla Bortoli Srl che nel 2011 era stata accusata di evasione fiscale. Anche Daniele Brichese è agli arresti in casa propria: titolare di una ditta di idraulica, la Tecnofon, era stato addirittura rassicurato dall'assessore alla Mobilità che, nel caso un'altra azienda si fosse aggiudicata un appalto a cui concorreva con la sua, la ritorsione sarebbe stata immediata nella forma di una serie di ispezioni dello Spisal.

Gaetano Castellano e Helio Costantini, titolari di imprese di vigilanza privata, sono proprio quella frangia del territorio «che pesa», e per essere stati spinti da Boraso si sono visti interdire l'esercizio d'impresa. Come loro anche Sergio e Stefano Pizzolato, dell'omonima società immobiliare, e così Stefano Comelato (della Open Software, in corsa per il servizio digitale di riscossione multe) e Francesco Piccolo, già consigliere regionale.

Sono invece scattati i domiciliari anche per Marco Rossini, della Open Service, impresa di pulizie a caccia degli appalti per Avm, Musei civici e Casinò, e per Filippo Salis; quest'ultimo, in particolare, avrebbe avuto tutto l'interesse a fare pressione addirittura sulle consigliere comunali Maika Canton e Deborah Onisto (di maggioranza, come l'assessore arrestato) e sull'ingegnere comunale Francesca Marton (minacciata di ritorsioni da parte del sindaco) per la costruzione di nuovi edifici a Dese. Una partita che avrebbe visto in prima fila il gigante dell'agrifornitura di via Ca' Solaro Granobile - Serena & Manente, Matteo Volpato, anche lui agli arresti.

Per tutti, infine, valeva sempre la stessa formula di risoluzione dei conflitti: «Un caffé in piazza a Favaro», invito che nelle intercettazioni quasi si legge sempre con un tono diverso, a seconda del destinatario. Ad aprire le virgolette però era sempre lui, l'assessore, che così voleva riportare tutti nella sua sfera d'influenza, geografica, prima di tutto. —

GI.CO.

Sport e valori sociali



ICONA DELLA PALLA OVALE
HA LAVORATO ASSIEME A 35 COACH NEL RITIRO PORDENONESE

Il camp di Castrogiovanni

Campioni della vita si diventa

Quasi 500 ragazzi a Piancavallo con il Gigante buono «Insegniamo il rugby e formiamo gli uomini del futuro»

BRUNO OLIVETI

Due settimane di full immersion, nello sport, nella natura, nell'aria pulita. E soprattutto nei valori importanti della vita: la convivenza, la forza di volontà, l'inclusione.

È quello che hanno vissuto 480 ragazzi dai 7 ai 17 anni, 280 a "turno", a Piancavallo con la Castro Academy, guidati da un'icona del rugby nazionale e internazionale come Martin Castrogiovanni.

LA FILOSOFIA

È conosciuto in tutto il mondo, anche se chi non segue molto la palla ovale magari lo associa alla tv: l'istrionico ex rugbista azzurro si è fatto apprezzare in programmi popolari come "Ballando con le stelle" e "Tu si que vales", al fianco di Belén Rodríguez. Ma la notorietà non ne ha minimamente intaccato lo spessore umano. Chiusa la carriera professionistica sportiva, ha deciso di dedicarsi ai ragazzi, cui cerca di insegnare i valori del rugby e della vita, oltre alla tecnica di gioco. L'importanza dello stare insieme in armonia, più che la cattiveria agonistica. E non per nulla il suo camp a Piancavallo ha festeggiato il decimo anno di attività (il nono effettivo, considerando la forzata pausa Covid), come sempre sold-out. I giovanissimi partecipanti arrivano da tutta Italia, da Roma, dalla Puglia, dalla Sardegna, addirittura dall'Inghilterra.

FORZA FISICA E MENTALE

«Quello che cerchiamo di fare è creare campioni di vita – afferma –, ai bambini che vengono qui il rugby piace, ma poi non è detto che continueranno a praticarlo. Non importa, il nostro obiettivo è mettere insieme bambini che possano diventare belle persone. Sono gli uomini del futuro e se noi insegniamo loro a stare in gruppo, a lavorare per superare ostacoli, comprendere l'inclusione, domani avremo un mondo migliore. Facciamo sedute di mindfullness, una forma di meditazione che aiuta a focalizzarsi sulla consapevolezza delle proprie capacità. La mente è un muscolo e, come tale, può e deve essere allenato. Aiutiamo ragazzi a superare i sempre insidiosi ostacoli del primo distacco da casa e dalla famiglia, del convivere con persone sconosciute, le difficoltà di affrontare la fatica, di doversi allenare due volte al giorno, come i professionisti: qui facciamo in una settimana quello che in un club fanno in due mesi e mezzo. Ma mettiamo al centro la persona, non l'atleta».

VIA LE BARRIERE MENTALI

Nel camp estivo di Castrogiovanni, e dei 35 coach che lo affiancano, giocano insieme a rugby in carrozzina normodotati e disabili, per abbattere le "barriere mentali". «E spesso vincono proprio i diversamente abili – sottolinea Martin –, non immaginate quanto forti siano. In questo modo vogliamo far capire ai ragazzi che i coetanei in carrozzina sono atleti esattamente come loro, che disabilità non significa inabilità, che le diversità non devono spaventare». E le disabilità accolte alla Castro Academy sono parecchie, di diversi generi. Riguardano anche adulti, che qui trovano la loro giusta dimensione e passano momenti indimenticabili. Per dire: la Romanes wheelchair rugby, squadra capitolina che punta a diventare il più importante club di rugby in carrozzina in Italia, viene qui a fare il ritiro.

LA GIORNATA TIPO

I ragazzi del camp sono divisi in dieci gruppi per età e seguiti da ben 35 coach, anche internazionali. Uno di loro, per esempio, allena a Buenos Aires. Il coordinamento fa capo a Castrogiovanni.

Ci si sveglia alle 8, dopo la colazione si fanno due ore di allenamento, poi un'ora e mezza di mindfullness. Quindi il pranzo, un'ora e mezza di relax e giochi, dalle 16 altre due ore di allenamento e quindi si cena.

Ma non mancano altre attività di vario genere: camminate lungo i sentieri montani, educazione alla sostenibilità con la raccolta di rifiuti abbandonati. I ragazzi dormono all'hotel Stella Montis, il quartier generale è il 1301 Inn, adiacente al Palaghiaccio e ai campi sportivi esterni. Una vera oasi, soprattutto d'estate, di pace e divertimento.

LOCATION PERFETTA

Il deus ex machina di questo bel progetto di sport e vita è entusiasta della location, a dispetto della distanza da Roma, città in cui vive.

«Perché abbiamo scelto Piancavallo? Senza dubbio per l'accoglienza che ogni anno ci riserva – spiega Martin – e poi perché qui le strutture sono di prim'ordine, perfette per ciò che facciamo. Qui si possono gestire senza problemi di spazio e senza preoccuparsi del traffico 240 bambini, non si soffre il caldo, si sta bene. È un posto che si sposa perfettamente con la nostra filosofia. Se continueremo a lungo a venire qui? Se non ci cacciano, non ho dubbi al riguardo».

E noi siamo fieri della nostra eccellenza. —

Nelle due settimane dell'Academy in quota l'ex campione azzurro punta su valori come inclusione e forza mentale

Normodotati e disabili qui giocano assieme «Barriere da abbattere perché la diversità non deve spaventare Location perfetta»

IL PERSONAGGIO

Pilone di talento e spessore in azzurro dal 2002 al 2016

Martin Castrogiovanni, 43 anni, è nato in Argentina da una famiglia originaria di Enna. E stato pilone di Calvisano, Leicester, Tolone e Racing 92 e della Nazionale azzurra dal 2002 al 2016. Con il Calvisano ha vinto uno scudetto e una Coppa Italia. In Inghilterra alla prima stagione si è aggiudicato il titolo nazionale ed è stato nominato miglior giocatore dell'anno, prima di vincere altri tre campionati. È stato introdotto nella Premiership rugby Hall of fame, unico italiano ad avere ottenuto tale riconoscimento.

Artigianato


Gli speciali scarpèts realizzati dal corso di formazione dell'Enaip e del Gortani per il Teatro Stabile Rossetti di Trieste Fotoservizio di Andrea Lasorte

Gli "scarpetti" dalla Carnia al teatro Rossetti di Trieste

La calzatura tradizionale, rilanciata dal museo Gortani con un corso di formazione diventerà adesso la scarpa ufficiale delle maschere dello Stabile regionale

Giovanni Tomasin

Mal ve ne incolga se le chiamate "friulane". Con questo nome infatti la scarpa caratteristica delle nostre montagne è diventata un fenomeno planetario - la si trova ormai pure nelle botteghe più infime delle megalopoli dell'estremo oriente - contraffatta però, e lontanissima dal suo archetipo: gli scarpetti, o meglio "scarpèts de Cjarnie", sono una tradizione che sta venendo ravvivata dalla virtuosa collaborazione fra il museo etnografico "Gortani" di Tolmezzo e la Regione Fvg, e diventeranno ora la calzatura ufficiale delle maschere del Teatro Stabile regionale, il Rossetti di Trieste.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nel palazzo della Regione di piazza Unità, nel capoluogo regionale. Al banco dei relatori, la presidente della Fondazione Museo Carnico "Michele Gortani" Aurelia Bubisutti, l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, l'assessore comunale ai teatri Serena Tonel e il presidente del Teatro Stabile Francesco Granbassi.

Si tratta dell'ultimo risultato di un lavoro che va avanti da tempo. Parliamo del progetto di tutela "Scarpetti. I Scarpèts de Cjarnie", che il Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" conduce in collaborazione con la Regione, Erpac, Carnia Industrial Park, Enaip Fvg, la comunità montana della Carnia. Nell'ambito di questo progetto, il museo "Gortani" ed Enaip hanno curato un corso di formazione "tecniche di confezionamento artigianale di calzature", dall'ottobre al marzo scorso, che ha diplomato 22 persone (selezionate tra le oltre 150 manifestazioni di interesse pervenute). Venti donne e due uomini che hanno avuto modo di imparare la tecnica artigianale direttamente da donne carniche che l'hanno avuta in eredità dalle generazioni prima di loro.

Dopo una prima collaborazione con Its Academy – Museum of Art in Fashion, la "scuola" di scarpèts del museo torna ora a Trieste. A fare da anello, stavolta, è stata Tiziana Sandrinelli (membro del cda del Rossetti) che ha messo in comunicazione il "Gortani" e lo Stabile: dopo un primo confronto, il teatro ha deciso di fare da vetrina a questo patrimonio di cultura materiale.

La presidente del "Gortani", la già deputata leghista Bubisutti, cita il poeta Domenico Zannier, dicendo che «sullo scarpèt ha camminato per secoli e secoli l'anima della Carnia»: «Sentite parlare di "friulane" che stanno avendo un successo enorme, però nulla hanno a che fare con gli scarpetti della Carnia». I diplomati del corso hanno realizzato le scarpe che andranno in dotazione al Rossetti: «Sono commossa all'idea che le maschere del Teatro Stabile portino gli scarpetti». Le calzature sono state personalizzate con le stoffe, i colori e il logo del teatro. Ogni paio è stato realizzato e cucito interamente a mano, con tessuti in fibre naturali.


FRANCESCO GRANBASSI
PRESIDENTE
TEATRO ROSSETTI

«Nostra missione è valorizzare al meglio i giacimenti culturali della regione, spesso ci occupiamo di prosa ma questa è poesia»

Il presidente Granbassi ha dichiarato: «Sentiamo forte la responsabilità e l'orgoglio di essere il Teatro Stabile del Fvg. Il nostro lavoro è volto anche alla valorizzazione di giacimenti culturali del territorio, ci occupiamo più spesso di prosa ma in questo caso stiamo valorizzando della poesia, perché questi scarpetti sono poesia pura». «Gli scarpèts sono calzature iconiche di questi anni e ci sembrava triste che la Regione che li ha inventati non fosse presente sul mercato. Non a caso i due prossimi bandi sulla formazione, da uno e quattro milioni, sono dedicati di nuovo alla riscoperta di antichi mestieri».

L'ASSESSORE

«Opportunità»



L'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen commenta: «Il progetto degli scarpéts è un virtuoso esempio di come le competenze di ieri possano diventare le eccellenze di oggi. Il recupero degli antichi mestieri è oggi per noi un valore aggiunto, riuscendo a coniugare passato e presente. La Regione Friuli Venezia Giulia è onorata di aver contribuito a riportare la tradizione nella modernità, sostenendo quella che è una grande opportunità di crescita del territorio».

LA PRESIDENTE

«Patrimonio»



Afferma la presidente della fondazione "Gortani", Aurelia Bubisutti: «Con Scarpetti passato e futuro si compenetrano e convergono in un'unica dimensione, quella del patrimonio materiale e immateriale - lo Scarpèt e le centenarie tecniche di produzione tramandate di donna in donna - che va al di là di tempo e spazi. Una dimensione universale che unisce uomini e donne che guardano verso un universo interiore, legato alle proprie radici. Radici che non limitano, ma permettono al pensiero di esprimere la propria anima».

Serenamente ci ha lasciati

Giorgio Delmasso

Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, il figlio Mauro con Cinzia.

Un grazie alla dott.ssa Palmieri e Asugi distretto 2 Ts.

Lo saluteremo sabato 20 alle ore 09.00 nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 17 luglio 2024

Con dolore partecipano al lutto Lina, Marco, Sara e Carlo.
Trieste, 17 luglio 2024



"Un sorriso dura un solo istante, ma nel ricordo può diventare eterno"
G. Tavcar

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rossana Prezzi in Pasarit

Ne danno il triste annuncio il marito MILAN e la figlia KATJA.

La saluteremo sabato 20 dalle 11.30 nella Chiesa di San Giovanni Decollato. Seguirà la S. Messa alle ore 12.00.
Trieste, 17 luglio 2024

Cara

Rossana

54 anni di emozioni e tante risate vissute assieme!

Riposa in pace, mi mancherai.

ANGELA COLLI
Trieste, 17 luglio 2024



" Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno " (Gv 11,26)

Giulia Kern ved. Destradi

Il figlio don ANDREA insieme al fratello TULLIO con LUCIANA vi invitano alla preghiera venerdì 19 dalle 8 in via Costalunga con S. Messa alle 9.20.
Non fiori ma donazioni pro AISLA
Trieste, 17 luglio 2024



Si è addormentata serenamente

Elisabetta Pacilli ved. Bianchi

Lo annunciano i figli ELENA ed ENRICO, il genero MASSIMO, le adorate nipoti ALESSANDRA, FEDERICA, ELA congiuntamente alla consuocera VALNEA e a tutti coloro che le hanno voluto bene.

La saluteremo venerdì 19 alle ore 10.50 nella Chiesa del cimitero di S.Anna.
Trieste, 17 luglio 2024



Ha raggiunto la sua amata FRANCESCA

Gualtiero Vidonis

Lo annunciano i figli MASSIMO e CINZIA con le rispettive famiglie, la cognata BIANCA e parenti tutti.

Lo saluteremo venerdì 19, dalle ore 9, in via Costalunga. Seguiranno le esequie alle ore 10.
Trieste, 17 luglio 2024

IL CASO DELLA 78ENNE ACCOLTELLATA A RIMINI

In cella per la morte di Pierina l'amante della nuora Manuela

Per gli inquirenti Louis Dassilva è sbugiardato dalla ripresa di una telecamera che lo mostrerebbe in strada nel momento in cui sosteneva di essere in casa

Anna De Martino / RIMINI

L'assassino di Pierina Paganelli doveva agire in quel preciso momento perché «il giorno successivo sarebbe stato troppo tardi. Tutto sarebbe venuto alla luce». La sua relazione con la nuora di Pierina sarebbe inevitabilmente emersa in una sorta di «confidenza» della donna ai testimoni di Geova. E Louis Dassilva, lo sapeva. Il Gip del Tribunale di Rimini, Vinicio Cantarini, in 116 pagine di ordinanza cautelare nei confronti del 34enne senegalese, unico indagato nella vicenda, mette in fila tutti gli indizi portati alla luce in 10 mesi di indagini.

INDAGINI MINUZIOSEE

Un lavoro certosino della Squadra Mobile riminese, coordinata dal sostituto procuratore Daniele Paci. Proprio la Squadra Mobile, diretta dal commissario capo Marco Masia, ha notificato all' uomo l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per l'omicidio pluriaggravato della 78enne, uccisa la notte del 3 ottobre nel garage di casa con 29 coltellate. La mattina seguente, il 4 ottobre, il suo cadavere era stato scoperto dalla nuora, Manuela Bianchi, che con il giovane senegalese aveva una relazione extraconiugale. E ieri a mezzogiorno, proprio mentre Dassilva era in procinto di essere trasferito dalla Questura al carcere di Rimini - Manuela Bianchi era in attesa di essere interrogata dal sostituto procuratore Paci come persona informata sui fatti. Le sue dichiarazioni rivestono estrema importanza per il futuro di Dassilva.



Pierina Paganelli e Louis Dassilva

Incrociati i risultati dell'autopsia con statura e corporatura del presunto omicida

L'alibi dell'accusato per la sera del delitto è stato dimostrato essere inconsistente

INDIZI CONCORDANTI

Perché gli inquirenti ne sono stati convinti fin dal primo momento: il movente per l'omicidio di Pierina Paganelli è da ricercare nella relazione tra la nuora della vittima e il vicino di casa di 20 anni più giovane. Tra gli indizi ritenuti dal Gip «gravi e concordanti» - ha spiegato la procuratrice capo di Rimini, Elisabetta Melotti- «per la rilevanza e la svolta che ha impresso alle indagini, c'è la ripresa di una telecamera di via Ciclamino che, tra le 22.17.02 e 22.17.08, ritraeva un soggetto, ripreso di spalle, mentre camminava in direzione del portone del civico 31». La procuratrice ha precisato che «pur nella scarsa qualità dell'immagine, la persona raffigurata risultava di carnagione scura. Dagli accertamenti emergeva che l'unico abitante di colore nel condominio 31, come in quelli limitrofi, era l'indagato». Tale circostanza è stata di particolare interesse, poiché Dassilva, sia nelle dichiarazioni rese al pubblico ministero Daniele Paci, quale persona informata sui fatti prima e quale indagato poi, così come nelle interviste rilasciate a varie trasmissioni televisive, ha sempre asserito di essere rimasto a casa dalle 20 del 3 ottobre sino alle 8 del mattino dopo. Nell'ordinanza il Gip Cantarini affronta da un punto di vista scientifico i dettagli della deambulazione di Dassilva e le risultanze autoptiche, che rivelano la statura del killer e le modalità di esecuzione dell'omicidio, commesso con colpi vibrati da un'angolazione compatibile con la corporatura del 34enne. Il Gip aggiunge che Dassilva non ha un alibi, perché alle 22.10 la moglie che era in casa con lui dormiva profondamente, alle 22.06 il suo cellulare rimane fermo dopo un rapido scambio di ben 14 messaggi con Manuela. —

ALLARME DEL SINDACATO SUI POSTI SCOPERTI

Accordo con la Regione sui medici di base Lo Snami non firma

Alla soddisfazione della Fimmg Fvg e alle perplessità dello Smi regionale, si aggiunge un'altra voce sull'accordo integrativo regionale relativo all'attribuzione della quota variabile del compenso dei medici di medicina generale (mmg) per il 2024. Ed è una voce contraria ai contenuti dell'intesa raggiunta con la Regione, tanto che, a fine lavori, il sindacato presieduto da Stefano Vignano, lo Snami, ha deciso di non firmare.

A spiegare i motivi, un lungo elenco di osservazioni di richieste di modifiche e integrazioni ritenute migliorative, ma non accolte durante la contrattazione. Un elenco «non esaustivo», sottolinea Vignando nel citare, tra l'altro, la mancata disciplina sulla guardia medica turistica e sulla medicina penitenziaria, l'assenza di obiettivi incentivanti per le attività a prestazione oraria, di interventi per le zone disagiate, di soluzioni per rendere appetibili gli incarichi provvisori e per contenere la burocrazia. Tutto messo a verbale dell'integrativo, come pure la rinnovata denuncia dell'emergenza "carenziale" di mmg. L'esecutivo dello Snami, via comunicato, informa che nessun medico ha fatto richiesta per i 198 posti di ex guardia medica e solo 7 hanno accettato il posto come medico di famiglia per le 181 zone carenti.

«Nessuna sorpresa – il commento di Vignano –. Pur sapendo che i miracoli non li fa nessuno, abbiamo assistito negli ultimi anni a una incomprensibile tranquillità, al limite del disinteresse, da parte dei vertici sanitari Fvg a fronte di numeri gravissimi e in costante peggioramento, che condannano la popolazione a carenze assistenziali certe: se continua il trend, sarà dura garantire l'assistenza». — M.B.

LA CISL: «SERVE UN TAVOLO DI CONFRONTO»

Asugi, Fp Cgil e Fials «Emergenza organici»

Si aggrava l'emergenza organici in Asugi. A denunciarlo le segreterie provinciali della Fp Cgil e del Fials, con Francesca Fratianni e Fabio Pototschnig, ribadendo la «necessità ineludibile di un piano straordinario di assunzioni, con contestuale eliminazione, da parte della Regione, del tetto di spesa sul personale che limita o addirittura impedisce ogni manovra in tal senso».

Particolarmente allarmante la situazione dei reparti di medicina, aggravata come ogni anno dall'esigenza di far fronte alle ferie del personale. «In assenza di rinforzi – spiegano Fratianni e Pototschnig – tra il personale, abbiamo chiesto alla direzione generale di Asugi di creare le condizioni per evitare che tanti operatori si trovino costretti a dimettersi a causa delle insostenibili condizioni lavorative. Non è pensabile infatti che in presenza di 41 pazienti per ciascun reparto di medicina, ci siano due soli Oss, o a volte uno solo costretto a fare il doppio turno, e spesso due soli infermieri con turni di 12 ore continuative. Se si pensa di risolvere tutto con turni aggiuntivi o richiami in servizio non ci siamo: se il personale non c'è, vanno rivisti i piani di attività sulla base della dotazione organica effettiva, pena un crollo degli standard qualitativi del servizio e della sicurezza operativa».

E anche la Cisl Fvg scende in campo sul tema carenza di personale sanitario in regione, ritenuto «una delle cause che alimentano le liste d'attesa». Il sindacato chiede «l'istituzione di un tavolo di confronto» sul tema delle liste d'attesa. —

Prima del 7 ottobre i piccoli con la patologia erano 40, ora sono due
Si era confidato nella missione di Save a Child assieme al Burlo

Morto un bimbo farfalla a Gaza Sperava nelle cure in Italia

LA CRISI UMANITARIA

Valeria Pace

Uno degli ultimi tre "bambini farfalla" di Gaza, Faiq, è morto. Si era sperato che potesse essere curato in Italia, e che potesse essere trasportato dalla seconda missione umanitaria della Ong britannica Save a Child, con il coordinamento amministrativo dell'ospedale infantile di Trieste Burlo Garofolo. Gaza Kinder Relief, una rete umanitaria, ha dato notizia del suo decesso. «Abbiamo il cuore spezzato. La mancanza di medicinali e le condizioni climatiche estreme gli causavano dolori inimmaginabili», hanno scritto sui social. I bimbi affetti da epidermolisi bollosa, una rara malattia genetica che rende la pelle delicata come ali di farfalla, erano una quarantina prima del 7 ottobre. Alla più lieve frizione si formano bolle e lesioni che li espongono a continui rischi di infezioni.

L'associazione di Modena "Le ali di Camilla" che si occupa di pazienti affetti da queste malattie da tempo si era resa disponibile ad accogliere i piccoli di Gaza: «Dal 26 febbraio scorso siamo a disposizione, ci siamo mossi con la Regione Emilia-Romagna, l'ospedale e la Farnesina. Quando tutto era pronto per trasferirli in Egitto a inizio maggio è stato chiuso il valico di Rafah e da allora non si è mai riaperto», spiega la presidente dell'associazione, Stefania Bettinelli. «Ci occupiamo di bambini con questa patologia in Italia, ma anche con la guerra in Ucraina ci siamo resi disponibili a supportare i piccoli con il programma "Never walk alone". Ci siamo messi in contatto con associazioni che operano nella zona, come Palestine Children's Relief Foundation Italia (Pcrf-Italia). A Gaza vivono in condizioni che non riesco nemmeno a immaginare, non ci sono antibiotici o garze, ma nemmeno cibo o acqua», afferma.


Le disperate condizioni igienico-sanitarie nella Striscia. FOTO AFP

La speranza ora è che gli ultimi due bimbi farfalla di Gaza possano in qualche modo arrivare in Italia. «L'Italia ha approvato i loro visti ed è pronta dal punto di vista dell'accoglienza e delle associazioni del territorio, ma i piccoli sono ancora bloccati nella Striscia, nonostante siano inclusi nelle liste di malati segnalati a Israele per l'evacuazione da Pcrf e dalla Farnesina», fa sapere Martina Luisi di Pcrf-Italia.—

ECONOMIA

DIGITALE

La Lef fa un altro passo avanti «Ecosistema dell'innovazione»

Inaugurato l'ampliamento della fabbrica modello di Confindustria e McKinsey Agrusti: «Il nostro manifatturiero evolverà nel 5.0 oppure non sopravviverà»

Paola Dalle Molle / PORDENONE

Lef ancora in crescita. La fabbrica modello e centro di formazione esperienziale di San Vito al Tagliamento conferma e consolida il ruolo di riferimento nazionale e internazionale di hub nella creazione di competenze, mentalità e comportamenti strategici per forgiare nuovi manager e tecnici per l'industria 5.0. Accade con l'inaugurazione, avvenuta ieri, di Plant 1, spazio di pura innovazione di circa mille metri quadrati, già sede storica dell'azienda digitale modello, che ha potuto trasformare la sua fisionomia e utilizzo rispetto al passato, grazie a un investimento di circa 1,5 milioni di euro sostenuto anche da fondi regionali tramite il Consorzio Zipr.

Le risorse sono state destinate, oltreché alle opere edili, a due filoni di investimento che riguardano la messa in opera di una nuova linea produttiva per rispondere alle esigenze specifiche di clienti con processi continui, in questo caso nel settore alimentare, e all'impiego di soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Tra le novità anche la possibilità, per le aziende che non possono andare in Lef, di essere raggiunte dall'azienda digitale modello con soluzioni portabili in training esperienziale, uniche nel loro genere.



I nuovi spazi e, nella foto sotto, il taglio del nastro



«È stato inaugurato un ambiente unico al mondo - è stata la sottolineatura di Marco Olivotto, direttore generale di Lef - ricco di contenuti tecnologici, digitali, di sostenibilità, un orgoglio per noi ma anche per il territorio in cui operiamo, il Fvg. E siamo ugualmente orgogliosi – ha aggiunto - di aver creato in questo asset, un ecosistema altrettanto unico per il capitale umano di domani».

Da Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico e Lef, i ringraziamenti alla Regione, e in particolare all'assessore Sergio Emidio Bini «per aver camminato con noi nella realizzazione di un sistema formativo e di sostegno alle imprese dallo straordinario potenziale che potrà generare quell'idea di nuova impresa che proprio con Bini stiamo immaginando». Un percorso «iniziato insieme qualche anno fa - ha aggiunto Bini -, un processo continuo, importante, che ha reso Lef un luogo iconico non solo per il Friuli Venezia Giulia ma per il Paese intero».

In tema di formazione, il presidente Agrusti ha quindi, ricordato che a Pordenone, sarà inaugurata la nuova sede al Valle center a novembre, e ha aggiunto che «i ragazzi per allora, saranno già dentro». Ragazzi definiti anche «il nostro piccolo sogno». «Dal 2011 tra istituti tecnici, facoltà Stem, Its Academy - ha concluso il presidente Agrusti - abbiamo formato circa 11 mila persone che hanno sviluppato competenze nelle tecnologie elevate; loro saranno i protagonisti del cambiamento di tutte le nostre imprese, questo è il capitale umano che va inserito progressivamente nel tessuto produttivo».—

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Orsini «Sull'Ai serve un fondo sovrano»



Emanuele Orsini

PORDENONE

Un appello a costituire un fondo sovrano sull'intelligenza artificiale, e questo per evitare che l'Italia sia fanalino di coda di Usa e Cina. È arrivato da Emanuele Orsini, presidente di Confindustria, intervenendo da remoto all'inaugurazione dell'ampliamento della Lef. «Gli Usa nell'AI hanno investito, mettendo insieme 88 nuove società, 80 miliardi; l'Europa ne ha investiti solo 2, con Germania e Francia che investiranno dai 2 ai 3 miliardi» ha aggiunto. Orsini ha anche affrontato il tema del caro-energia, «che paghiamo 2 volte il costo medio europeo, ma 5 volte quello sostenuto dalle imprese spagnole», e ha concluso indicando nel modello Academy in Ghana di Confindustria Alto Adriatico «la via per il futuro per affrontare il gap tra domanda e offerta di lavoro che oggi costa alle nostre imprese 38 miliardi».—

P.D.M.

JOINT VENTURE CON FAIST

Fincantieri nel Lazio apre uno stabilimento di batterie al litio

TRIESTE

Produrre interamente sul territorio nazionale moduli, pacchi batterie e sistemi di «energy storage» (Ess) agli ioni di litio, nello stabilimento di Piedimonte San Germano, in provincia di Frosinone. Questa, spiega una nota, la mission di Power4future, la joint venture costituita da Fincantieri Si, controllata di Fincantieri, leader nell'ambito dell'integrazione di sistemi di propulsione elettrica e di impianti elettromeccanici complessi nel segmento marino e terrestre, e Faist Electronics, controllata di Faist Group, specializzata nello sviluppo e fornitura di sistemi completi di accumulo di energia elettrica inclusi dispositivi elettronici di controllo e di potenza.

Lo stabilimento produttivo di Piedimonte San Germano, è stato inaugurato ieri. «Fincantieri – ha detto l'ad Pierroberto Folgiero – è il più grande produttore al mondo di navi complesse. Oggi la nave va ripensata, soprattutto nel sistema di conduzione. La sfida più importante è la decarbonizzazione e con Power4Future mettiamo le basi per creare un nuovo sistema di propulsione elettrico che ha delle implicazioni enormi su tutto il sistema dell'elettrificazione del Paese. Rappresenta un virtuoso esempio di collaborazione tra un partner locale molto esperto in ambito automotive e un'idea di Fincantieri di investire in una zona del Paese che ha grande expertise nel settore, si tratta di un'iniziativa che ha tantissimo futuro dentro. In questo stabilimento oggi stiamo avviando la prima linea che varrà 250 MW, con l'obiettivo di arrivare a turni completi fino a 2 gigawatt, raggiungendo qualche centinaio di milioni di fatturato a pieno regime».

«Grazie a Power4Foture - ha aggiunto - da oggi siamo in grado di mettere in sicurezza la parte più pregiata del pacco batterie. Si tratta dei componenti più pregiati, la parte del Battery Management System, che permette di integrare e dare anche sicurezza intrinseca a quei sistemi che vengono montati, per esempio, su una nave militare. Sapendo inoltre, che uno degli scenari di guerra più evoluti è quello cyber, che sempre più spesso oggi riescono a fermare una nave, è fondamentale per noi riuscire a controllare i sistemi di propulsione per quanto riguarda la parte di comando e controllo del pacco batterie».—

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-7-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3M	94,81	-	95,29	95,29	0,13	-
A						
A2A	1,8585	-0,43	1,8365	1,863	0,44	5.859,97
Abbvie	154,8	0,40	154,48	154,48	12,88	-
Abitare in	4,29	2,63	4,19	4,31	-15,31	112,10
Acea	15,49	-0,06	15,2	15,61	12,87	3.321,51
Acinque	1,98	0,25	1,955	1,98	-5,00	388,33
Adidas	228,2	-1,25	226,2	230	26,04	-
Adobe	521,1	-	517,1	522	-4,59	-
Advanced Micro Devic	161,28	-3,70	161	165,84	24,17	-
Aedes	0,212	0,95	0,206	0,212	-3,85	6,67
Aeffe	0,772	0,26	0,754	0,786	-17,31	81,80
Aeroporto di Bologna	7,94	-0,25	7,9	7,94	-4,13	286,22
Air France-Klm	7,976	-0,67	7,85	8,02	-40,85	-
Airbus Group	133,3	-0,06	132,2	133,48	-4,64	-
Alcoa	35,02	-	35,6	35,6	28,34	-
Alerion Cleanpwr	15,3	-3,16	15,02	15,8	-40,89	859,81
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	12,1	0,41	12,05	12,1	31,04	68,46
Allianz	263,5	-0,83	262,5	263,3	10,32	-
Alphabet Classe A	171,36	0,71	170,92	173,2	34,63	-
Alphabet Classe C	172,68	-0,35	172,36	173,88	34,09	-
Altria Group	44,11	0,80	43,765	44,135	20,49	-
Amadeus It Group	62,9	-	63	64,08	-0,96	-
Amazon	177,92	-0,07	176,9	180,5	28,97	-
American Airlines Group	10,27	4,45	9,801	9,838	-21,54	-
American Express	227,35	1,09	226,45	226,45	32,14	-
Amplifon	30,42	-1,20	30,12	30,53	-1,44	6.994,10
Anheuser-Busch	54,92	-	54,86	55,04	-6,36	-
Anima Holding	4,924	0,49	4,864	4,948	21,78	1.564,45
Antares Vision	3,39	0,74	3,325	3,39	82,73	236,66
Apple	214,85	-0,44	214,15	217,8	23,04	-
Applied Materials	225,25	-0,88	224,65	226,5	49,97	-
Aquafil	2,99	0,17	2,94	2,99	-14,23	127,48
Ariston Holding	3,988	-	3,932	4,052	-36,04	503,80
Ascopiave	2,375	0,21	2,355	2,375	5,36	557,11
Asml	990,8	-0,11	976	991,7	46,53	-
At&T	17,264	1,55	17,138	17,138	14,18	-
Autostrade M.	2,685	0,56	2,665	2,69	-69,68	11,64
Avio	12,7	0,16	12,64	12,88	51,07	335,68
Axa	32,01	-1,20	31,75	0	9,44	-
Azimut H.	23,47	-	23,2	23,61	-0,64	3.371,56
B						
B&C Speakers	16,1	0,63	15,9	16,1	-13,92	176,53
B. Cucinelli	89,25	-0,94	87,5	90,15	3,11	6.223,73
B. Desio	4,68	-	4,6	4,68	28,29	625,12
B. Generali	38,96	1,14	38,68	39,3	14,06	4.490,12
B. Ifis	20,94	0,38	20,8	21,12	32,49	1.123,36
B. Profilo	0,218	-	0,216	0,218	7,37	147,68
B.Co Santander	4,4505	-2,19	4,418	4,452	18,07	72.161,85
B.F.	4,19	-0,24	4,11	4,19	5,34	1.093,15
B.P. Sondrio	7,145	2,36	6,905	7,145	18,78	3.157,82
Banca Mediolanum	10,87	0,56	10,69	10,88	26,28	8.036,37
Banca Sistema	1,588	4,61	1,49	1,638	24,55	121,36
Banco BPM	6,284	0,77	6,178	6,292	29,85	9.403,17
Banco De Sabadell	1,8985	-0,78	1,889	1,889	73,15	-
Bank Of America	40,18	4,40	38,48	40,275	24,69	-
Basf	43,815	-1,98	43,505	43,845	-9,55	-
BasicNet	3,57	3,48	3,46	3,57	-26,20	183,55
Bastogi	0,415	-0,24	0,415	0,415	-21,07	49,88
Bayer	25,87	-3,29	25,85	26,29	-21,28	-
Bbva	9,692	-1,24	9,628	9,718	19,39	31.348,66
Beewize	-	-	-	-	-	-
Beghelli	0,244	2,09	0,243	0,244	-12,15	48,34
Beiersdorf	136,1	-	136	136	3,24	-
Berkshire Hathaway	401,15	1,63	399	403,2	21,20	-
Bestbe Holding	0,001	-	0,001	0,001	-95,33	1,04
BFF Bank	10,5	0,96	10,27	10,5	-0,02	1.941,78
Bialetti	0,225	-1,32	0,225	0,228	-11,14	35,74
Biesse	10,47	-0,66	10,35	10,67	-16,63	291,16
Bioera	0,0668	7,74	0,0628	0,0672	14,69	1,29
Bitcoin Group	57,7	0,70	55,7	58,5	130,65	-
Blackrock	765,8	0,18	765,8	765,8	4,47	-
Block	66,38	-	66,18	66,5	-8,76	-
Bmw	90	-2,32	88,5	90	-10,53	-
Bnp Paribas	62,45	-0,53	62,02	62,44	-0,39	-
Boeing	169,28	2,25	165	169,28	-28,89	-
Booking Holdings	3801	-	3715	3715	13,10	-
Boston Scientific	72	-	72	72	44,04	-
Bper Banca	5,196	1,37	5,08	5,23	68,71	7.239,12
Brembo	10,682	0,53	10,55	10,694	-4,34	3.553,02
Brioschi	0,054	-0,37	0,053	0,0552	-13,71	41,73
Bristol-Myers Squibb	37,385	-	37,415	37,415	-19,80	-
Broadcom	154,4	-2,46	153	158,6	56,46	-
Buzzi	37,84	0,64	36,98	37,94	36,66	7.269,00
C						
Cairo Comm.	2,155	0,47	2,115	2,155	17,33	288,07
Caixabank	5,29	-	5,25	5,258	39,39	-
Caleffi	0,878	2,09	0,878	0,878	-14,32	13,58
Caltagirone	5,58	1,09	5,54	5,58	28,75	661,66
Caltagirone Ed.	1,25	-0,79	1,24	1,26	28,68	157,50
Campari	8,536	0,07	8,43	8,556	-16,24	10.545,72
Carel Industries	17,32	1,41	16,88	17,42	-30,05	1.948,60
Carl Zeiss Meditec	62,1	-	62,05	62,3	-34,76	-
Cellularline	2,63	0,38	2,59	2,63	11,43	56,97
Cembre	38,8	-0,39	38,05	38,9	5,03	662,00
Cementir Hldg.	10,22	-0,20	10	10,38	7,34	1.629,68
Centrale Latte Italia	2,86	-1,38	2,86	2,86	-6,14	40,60
Chevron	145,02	-	144,84	145,02	5,60	-
Cir	0,61	-0,16	0,602	0,611	42,11	644,16
Cisco Systems	43,79	1,01	43,27	43,395	-4,47	-
Civitanavi Systems	6,04	-0,66	6,04	6,08	54,84	186,44
Class	-	-	-	-	-	-
Cnh Industrial	9,616	4,00	9,296	9,656	-16,51	12.501,94
Coinbase Global	223,85	0,86	216,55	224,75	31,98	-
Comer Industries	34,2	1,18	33,5	34,2	17,07	971,30
Conafi	0,234	-1,27	0,216	0,234	-11,15	8,63
Continental	57,82	-	57,82	58,2	-23,07	-
Costco Wholesale	776	-1,13	777,6	777,6	27,93	-
Credem	9,67	1,15	9,55	9,75	18,91	3.259,03
Credit Agricole	13,665	0,44	13,555	13,68	5,80	-
Csp Int.	0,335	0,60	0,327	0,335	3,78	13,15
Curevac	3,258	-	3,144	3,28	-23,65	-
Cvs Health	54,72	-	54,83	54,83	-25,22	-
Cy4Gate	6,34	0,16	6,28	6,4	-22,97	149,02
D						
Daimler Truck Hd	37,45	-	36,78	36,78	-0,19	-
Daimlerchrysler	63,5	-1,92	63,21	63,82	2,74	-
D'Amico	7,27	3,12	7,01	7,31	25,09	881,30
Danieli	36,75	1,94	35,8	37	22,18	1.472,25
Danieli r nc	27,3	0,37	26,9	27,35	23,46	1.088,28
Datalogic	5,34	-0,19	5,26	5,39	-20,38	315,64
De' Longhi	32,7	0,86	32,18	33,06	5,66	4.905,40
Deutsche Bank	15,116	-0,84	15,07	15,18	27,60	-
Deutsche Boerse	190,55	-	191,45	191,45	0,97	-
Deutsche Lufthansa	5,668	-1,87	5,6	0	-28,43	-
Deutsche Post	40,52	-0,71	40,6	40,67	-8,90	-
Deutsche Telekom	23,78	-0,17	23,65	23,82	9,87	-
Diasorin	101,5	2,26	98,52	101,5	6,94	5.587,57
Digital Bros	9,25	2,66	9,04	9,27	-17,32	127,94
Digital Value	58,6	-0,85	58,4	59,2	-3,11	598,40
Dominion Energy	47,125	1,19	46,995	46,995	13,67	-
doValue	2,03	-0,39	2,016	2,054	-41,11	161,93
E						
E.On .	12,21	-0,53	12,2	12,2	2,92	-
E.P.H.	0,0198	-16,10	0,0198	0,0234	-99,94	0,12
Edison r nc	1,54	0,33	1,53	1,545	-0,83	168,04
Eems	0,215	-4,44	0,21	0,2359	-46,07	1,60
El.En	9,785	-0,91	9,67	9,915	1,18	796,37
Eli Lilly & Company	872,2	0,16	870	883,5	67,45	-
Elica	1,905	0,26	1,885	1,92	-17,08	119,92
Emak	1,044	-1,32	1,042	1,062	-1,94	174,49
Emerson Electric	109,58	2,58	107,82	107,94	20,75	-
Enagas	13,33	-0,22	13,46	13,55	-12,38	-
Enav	3,878	-0,26	3,852	3,896	13,46	2.114,66
Endesa	17,8	-	17,83	17,905	-1,82	-
Enel	6,741	-0,74	6,68	6,776	1,16	69.293,35
Enervit	3,21	-1,53	3,21	3,23	2,54	57,59
Eni	14,012	-1,59	13,96	14,242	-7,35	48.158,02
Equita Group	3,95	1,02	3,93	3,95	7,55	206,94
Erg	23,84	-0,83	23,62	24,04	-16,80	3.622,25
Esprinet	5,04	-0,69	5,02	5,095	-6,95	258,08
Essilorluxottica	198,95	-2,00	197,5	199,35	10,48	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	23,1	-1,70	23,1	23,15	3,16	1.247,84
EuroGroup Laminations	4,082	0,74	3,922	4,082	4,79	383,79
Eurotech	1,152	-0,35	1,14	1,158	-53,26	41,20
Eversource Energy	54,5	-	56	56	0,00	-
Evotec	8,92	0,06	8,7	8,875	-57,91	-
Exprivia	1,52	-12,14	1,485	1,6	2,77	89,36
Exxon Mobil	106,46	-	104,72	104,72	12,78	-
F						
Facebook	450	-2,95	449,4	463,05	41,70	-
Faurecia	11	-0,90	10,65	11,09	-46,18	-
Ferrari	391,9	-0,48	385,1	393	29,32	76.819,23
Ferretti	2,82	-	2,81	2,85	-2,05	961,64
Fidia	0,69	-0,29	0,672	0,704	-24,31	6,57
Fiera Milano	4,005	4,03	3,85	4,005	39,60	279,52
Fila	8,76	1,04	8,6	8,77	4,56	372,31
Fincantieri	4,847	1,57	4,678	4,847	10,47	816,76
Fine Foods & Ph.Ntm	8,9	-0,45	8,76	8,9	1,03	193,71
FinecoBank	15,75	3,28	15,43	15,815	11,72	9.278,15
First Solar	200,35	1,23	196,3	202,45	29,94	-
FNM	0,441	-	0,439	0,447	-2,68	192,69
Ford Motor	13,108	-0,08	13,034	13,054	16,00	-
Fortum	13,755	-	13,79	13,79	4,39	-
Freeport-Mcmoran	45,495	-	46,015	46,295	22,60	-
Fresenius	29,44	-	29,29	29,55	0,71	-
Fuelcell Energy	0,6102	-0,62	0,6078	0,625	-58,30	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,518	-2,26	0,502	0,53	-32,78	31,48
Gamestop Corp	25,58	5,81	24,28	26,065	18,55	-
Garofalo Health Care	5,2	1,17	5,14	5,2	12,27	465,64
Gasplus	2,58	1,18	2,52	2,58	2,20	114,31
Gaz De France	13,865	-0,11	13,8	13,955	-12,94	-
Gefran	8,8	0,92	8,66	8,82	0,91	125,97
General Electric	148,5	1,37	148	148	24,95	-
Generalfinance	11	-1,35	11	11	19,61	140,62
Generali	23,39	-0,04	23,07	23,43	22,80	36.620,11
Geox	0,613	1,16	0,602	0,616	-16,37	158,21
Giglio Group	0,322	-1,83	0,317	0,341	-30,66	8,87
Gilead Sciences	65,97	1,55	64,88	65,01	-12,36	-
Goldman Sachs Group	462,1	3,55	458,55	466,05	27,65	-
GPI	12,14	-0,49	12,1	12,24	24,24	354,95
Grandi Viaggi	0,818	-0,49	0,81	0,83	3,98	39,63
Greenthesis	2,27	-	2,27	2,27	137,50	352,30
GVS	6,66	-0,60	6,6	6,76	17,83	1.173,43
H						
Halliburton	33,21	2,74	33,16	33,16	-6,08	-
Hapag-Lloyd	151,2	-	148,7	148,7	12,08	-
Hecla Mining	5,742	3,01	5,568	5,568	22,53	-
Heidelberg Cement	102,55	2,50	101,8	101,8	24,18	-
Hellofresh	5,79	-0,52	5,82	5,82	-59,12	-
Hera	3,316	0,61	3,252	3,324	11,16	4.927,07
Hewlett Packard Enterprise	19,674	-	19,668	19,668	22,63	-
Honeywell International	200,15	-	198,5	198,5	13,10	-
Hp	34,57	-	34,415	34,415	18,96	-
Hugo Boss	37,1	-8,21	36,27	37,51	-31,35	-
I						
Igd - Siiq	1,896	-0,52	1,882	1,906	-18,11	209,39
Illimity bank	4,684	0,13	4,654	4,72	-14,29	394,22
Immsi	0,4675	2,41	0,455	0,4705	-20,17	155,47
Indel B	21,4	-0,93	21,4	21,4	-9,76	124,85
Industrie De Nora	11,2	-0,36	11,05	11,27	-27,89	580,96
Infineon Technologie	35,275	-1,34	35,24	35,67	-3,13	-
Ing Groep	16,712	0,22	16,636	16,69	24,28	-
Intel	31,4	-1,69	31,26	31,81	-30,10	-
Intercos	15,86	-0,13	15,7	16	12,18	1.544,90
International Consolidated Air	2,055	-1,30	2,06	2,06	13,87	-
Interpump	42,28	-0,47	41,44	42,5	-9,16	4.636,01
Intesa Sanpaolo	3,623	0,42	3,5785	3,6525	36,45	66.021,56
Investor Ab Class B	25,575	-	25,735	25,735	31,86	-
Inwit	10,18	-0,10	10,12	10,25	-10,89	9.809,05
Irce	2,16	0,47	2,11	2,16	9,88	60,95
Iren	1,956	-0,36	1,948	1,977	0,29	2.572,14
Irobot	10,27	11,00	10,14	10,215	-74,79	-
It Way	1,37	-	1,348	1,386	-20,50	14,49
Italgas	4,79	0,38	4,746	4,808	-7,88	3.875,67
Italian Exhibition Gr.	6,68	4,70	6,32	6,78	110,54	201,65
Italmobiliare	28,85	-2,53	28,65	29,6	13,46	1.252,88
Iveco Group	11,495	-0,17	11,175	11,545	40,21	3.112,83
IVS Gr. A	7,16	0,28	7,14	7,16	30,82	646,43
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	194,04	1,14	191,7	191,7	25,36	-
Johnson & Johnson	137,9	0,85	137,4	137,4	-3,62	-
Juventus FC	2,4575	0,61	2,44	2,473	11,14	620,84
K						
K+S	11,435	-	11,3	11,48	-19,01	-
Kering	308,5	-3,88	308,5	320,6	-19,55	-
KME Group	0,927	-1,28	0,927	0,939	3,02	250,83
KME Group r nc	1,405	-1,75	1,38	1,425	21,46	19,85
L						
Landi Renzo	0,2745	-0,90	0,27	0,276	-37,80	62,25
Lazio	0,74	0,82	0,73	0,74	-6,33	49,83
Leg Immobilien	81,5	-	81,58	81,58	6,06	-
Leonardo	23,35	0,47	22,85	23,35	55,66	13.486,41
Lockheed Martin	429,65	-	428,05	428,05	0,82	-
Lottomatica Group	11,66	-0,60	11,64	11,83	20,18	2.963,28
LU-VE	26,3	-1,13	26,15	26,55	15,49	587,92
Lvmh	699,5	-3,65	691,9	0	-3,83	-
M						
Maire	7,785	3,11	0	7,8	51,81	2.471,91
Marathon Oil	26,585	-	26,48	26,58	9,68	-
Marr	12,2	1,16	11,92	12,2	5,96	806,45
Marvell Technology	68,05	-	67,74	67,74	20,78	-
Mastercard	405,65	0,38	405,65	409,85	6,43	-
Mcdonald's	233,75	0,30	230,5	233,05	-12,27	-
Mediobanca	14,415	0,87	14,18	14,415	27,49	11.901,25
Medtronic	71,05	0,45	71,07	71,07	-3,85	-
Met.Extra Group	-	-	-	-	-	-
Mfe A	3,47	0,52	3,4	3,48	45,45	1.142,17
Mfe B	4,628	0,83	4,568	4,658	40,41	1.088,10
Micron Technology	118,3	-2,67	117,28	120,62	58,46	-
Microsoft Corp	412,4	-1,28	411,1	418,5	22,66	-
Mittel	-	-	-	-	-	-
Moderna	113,6	2,53	111,22	115,14	21,34	-
Moltiply Group	37,2	-1,33	37,15	37,9	19,11	1.515,04
Moncler	56,56	-0,60	55,76	56,66	2,28	15.691,42
Mondadori	2,585	0,78	2,565	2,6	19,83	670,40
Mondo TV	0,1936	-0,10	0,1888	0,1942	-35,26	12,69
Monrif	0,0418	1,95	0,0418	0,0426	-18,49	8,72
Monte Paschi Si	4,968	0,16	4,904	4,995	60,25	6.164,73
N						
Naturgy Energy Group	21,5	-	21,5	21,5	-18,36	-
Neodecortech	3,26	-2,10	3,11	3,3	0,53	47,15
Netflix	600,7	-1,25	600,4	609,5	35,99	-
Netweek	-	-	-	-	-	-
Newlat Food	12,52	0,16	12,42	12,7	58,44	547,31
Nexi	5,872	0,03	5,804	5,88	-20,94	7.706,25
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	66,34	-0,42	65,6	66,99	-32,05	-
Nikola Corp	8,977	-1,08	8,706	9,295	2.655,12	-
Nokia Corporation	3,523	-2,97	3,528	3,6	18,73	-
Northern Data	21,9	-	21,5	21,5	-24,58	-
Nvidia Corp	116,2	-2,89	114,58	118,78	165,85	-
O						
Olidata	0,579	-0,34	0,569	0,582	6,40	66,26
Oracle	131,4	-0,61	130,6	131,6	38,61	-
Orange	9,928	-0,44	9,914	9,95	-3,59	-
Orsero	12,46	-0,32	12,32	12,56	-25,96	222,64
OVS	2,636	-0,38	2,582	2,646	17,95	638,31
P						
Palantir Technologies	25,955	-2,31	25,3	26,945	66,23	-
Paypal	56,63	1,93	55,57	56,81	-0,75	-
Pfizer	27	1,98	26,665	27,095	2,44	-
Pharmanutra	48,55	-	48,05	49,4	-13,10	474,66
Philips	23,84	-0,79	23,7	23,82	16,92	-
Philogen	21	0,48	20,8	21	13,97	606,09
Piaggio	2,68	0,15	2,666	2,696	-9,95	954,16
Pininfarina	0,76	0,53	0,746	0,776	-3,59	59,56
Piovan	12,45	0,81	12,15	12,45	17,99	669,46
Piquadro	2,1	-1,87	2,09	2,17	-2,21	107,44
Pirelli & C.	5,762	1,80	5,636	5,762	15,21	5.688,69
Plug Power	2,944	8,94	2,804	3	-36,41	-
Porsche Automobil Hold Pref	42,99	-1,44	42,9	43,33	-6,14	-
Porsche Pref	71,18	-7,58	71,52	73,34	-19,59	-
Poste Italiane	12,16	-	12,085	12,185	18,46	15.908,75
Procter & Gamble	152,04	-	152,94	152,94	16,57	-
Prysmian	62,76	2,12	61,08	62,86	49,51	17.547,01
Puma	43,4	-3,00	43,46	43,46	-12,37	-
Q						
Qualcomm	192,26	0,58	191	192,26	44,12	-
R						
Rai Way	5,02	-	4,975	5,04	-1,77	1.374,51
Ratti	-	-	-	-	-	-
RCS Mediagroup	0,762	0,79	0,756	0,764	2,14	395,74
Recordati	51,1	0,10	50,4	51,15	4,45	10.672,59
Renault	50,02	-0,32	49,76	50,06	35,06	-
Reply	139,8	-0,29	139,2	140,2	17,58	5.261,19
Repsol	13,48	-1,32	13,35	14,9	1,23	-
Revo Insurance	9,04	-0,22	9,04	9,12	8,60	222,47
Rheinmetall	513,2	-0,23	506,8	521	79,85	-
Risanamento	0,0313	0,32	0,0306	0,0314	-16,04	55,92
Robinhood Markets	22,535	3,51	22,2	22,42	85,38	-
Roku	59,51	4,75	58,9	59,24	-33,81	-
Rwe	32,56	-0,58	32,36	0	-19,53	-
S						
S. Ferragamo	8,45	2,42	8,14	8,45	-33,02	1.384,03
Sabaf	16,2	-0,31	16,05	16,25	-6,99	203,06
Safilo Group	1,096	-0,36	1,088	1,104	20,37	486,03
Saipem	2,368	-1,46	2,349	2,411	61,79	4.775,43
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,6	-	25,5	25,6	4,47	1.594,82
Salesforce	234	-	231	232,15	-2,93	-
Sanlorenzo	39,35	0,64	38,75	39,4	-8,57	1.363,22
Sanofi	91,81	-2,95	91,63	92,53	3,95	-
Sap	187,42	0,82	187,26	187,88	35,22	-
Saras	1,615	-0,06	1,607	1,618	-0,28	1.536,98
Seco	2,77	-1,25	2,74	2,805	-18,50	375,04
Seri Industrial	4,23	0,24	4,16	4,235	23,01	229,82
Servizi Italia	1,86	1,09	1,835	1,86	10,01	58,74
Sesa	120	1,10	117,5	120,3	-3,12	1.867,59
Sherwin-Williams	297,95	-	297,3	297,3	23,83	-
Siemens	181,34	-1,72	180,22	181,86	9,32	-
Siemens Energy	26,64	0,76	25,98	26,67	125,38	-
SIT	1,62	-0,61	1,62	1,62	-51,05	41,54
Snam	4,309	0,16	4,276	4,316	-7,30	14.512,45
Snowflake	124,3	0,19	125,6	126,94	-31,71	-
Societe Generale	23,405	-0,72	23,35	23,35	-1,67	-
Softlab	1,24	0,81	1,2	1,24	-18,36	6,02
Sogefi	3,25	-1,66	3,195	3,31	61,27	395,20
Sol	36,25	-0,14	35,8	36,65	31,01	3.331,60
Sole 24 Ore	0,738	0,27	0,712	0,738	7,37	41,08
Somec	18,25	-0,27	18	18,45	-35,79	126,21
Spotify Technology	276,1	-1,78	275,8	275,8	60,78	-
Starbucks Corp	67,64	-0,35	65,38	67,79	-20,95	-
Stellantis	18,492	-0,88	18,312	18,556	-12,12	56.302,62
STMicroelectr.	38,68	-0,63	38,465	38,9	-14,13	35.507,12
SYS-DAT	3,975	0,38	3,89	4	16,52	123,94
T						
Tamburi Inv.	9,5	-0,42	9,44	9,56	3,09	1.767,29
Technogym	9,725	0,21	9,6	9,76	7,50	1.965,05
Technoprobe	9,3	-	9,23	9,455	6,82	6.064,97
Telecom It. r nc	0,259	0,82	0,2561	0,2594	-15,70	1.550,77
Telecom Italia	0,2395	0,08	0,2362	0,2396	-19,39	3.646,11
Tenaris	14,545	-0,07	14,305	14,585	-8,34	17.097,66
Terna	7,46	-0,27	7,372	7,472	-0,81	15.058,30
Tesla	231,3	-3,16	226,1	237,65	5,08	-
Tesmec	0,0888	-1,33	0,0881	0,0899	-22,85	55,08
Tessellis	0,587	-0,51	0,582	0,593	-12,71	137,68
The Coca-Cola Company	58,77	0,77	58,34	58,76	9,70	-
The Italian Sea Group	9,21	-0,54	9,17	9,28	12,63	489,70
The Kraft Heinz	30,07	1,42	29,535	30,07	-9,96	-
The Walt Disney	90,1	1,68	90,17	90,17	9,37	-
Thyssenkrupp	3,932	-1,99	3,885	3,953	-35,39	-
Tinexta	17,06	-0,81	17,06	17,32	-14,79	819,08
Toscana Aeroporti	12,65	-2,69	12,6	13,2	6,50	237,55
Trevi	0,342	-0,87	0,3405	0,3465	7,30	107,48
Triboo	0,76	0,53	0,746	0,76	-1,39	21,73
Tripadvisor	16,46	-	16,385	16,385	-15,79	-
Txt e-solutions	26,35	-0,75	26,3	27,05	36,39	348,75
U						
Uber Technologies	68,39	4,21	67,3	67,3	17,06	-
Unicredit	37,42	0,75	36,855	37,55	50,96	60.683,21
Unidata	3,62	-2,16	3,56	3,67	-9,26	110,61
Unieuro	8,24	-1,44	8,15	8,36	-18,74	174,89
Unipol	9,71	-0,61	9,61	9,735	88,58	6.993,36
Unitedhealth Group	501	-	473,9	500	-4,74	-
V						
V.F.	12,518	-	12,324	12,324	-36,13	-
Valsoia	9,82	1,24	9,68	9,82	4,25	104,66
Vertex Pharmaceuticals	453,65	-	452	456,8	22,28	-
Vianini	0,855	-0,58	0,855	0,855	-0,68	90,18
Virgin Galactic Holdings	7,4	-2,34	7,79	7,801	-45,62	-
Visa - Classe A	246,75	1,09	246,75	246,75	4,18	-
Vivendi	11,08	0,32	11,11	11,11	15,21	-
Volkswagen	106,9	-1,38	106,45	107,3	-3,24	-
Vonovia	28,4	-	28,42	28,45	3,95	-
W						
Walgreens Boots Alliance	10,934	3,72	10,86	10,88	-56,72	-
Walmart	64,08	0,33	63,72	63,72	34,25	-
Webuild	2,192	1,01	2,148	2,2	18,05	2.206,79
Webuild r nc	10,4	-0,95	10,3	10,4	90,78	16,95
Wells Fargo & Co	54,48	3,10	53,18	53,18	16,56	-
Western Digital	71,6	-1,02	71,74	71,74	65,01	-
WIIT	22,55	-0,66	22,35	22,85	17,34	643,10
Z						
Zalando	24,45	-0,12	24,05	24,43	16,03	-
Zest	0,218	-1,36	0,215	0,227	-21,83	34,46
Zignago Vetro	11,68	1,04	11,46	11,68	-18,93	1.038,52
Zoetis	164,8	-	164	164,58	-11,42	-
Zoom Video Communications	53,91	0,20	53,75	53,75	-19,63	-
Zucchi	1,975	1,28	1,975	2,02	-12,47	7,88

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	933.47	-0.43
Cac 40	7580.03	-0.69
Dax (Xetra)	18518.03	-0.39
FTSE 100	8164.90	-0.22
Ibex 35	11090.50	-0.47
Indice Gen	57815.72	-0.36
Nikkei 500	3513.34	-0.11
Swiss Market In.	12260.93	-0.15

EURIBOR 15-7-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,589	3,639
1 Mese	3,583	3,633
3 Mesi	3,674	3,725
6 Mesi	3,634	3,684
1 Anno	3,506	3,555

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 16/7/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	68.9	71.85
Argento (per kg.)	853.07	910.32
Platino p.m.	992.00	0.0000
Palladio p.m.	956.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0902	-0,05	-1,34
Giappone	172,65	0,18	10,44
G. Bretagna	0,84058	0,02	-3,28
Svizzera	0,9761	0,06	5,41
Australia	1,6169	0,50	-0,58
Brasile	5,9227	-0,18	10,46
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,4911	0,22	1,84
Danimarca	7,4611	-0,00	0,11
Filippine	63,684	-0,04	3,92
Hong Kong	8,5082	-0,06	-1,43
India	91,1115	-0,06	-0,86
Indonesia	17633,22	-0,12	3,24
Islanda	149,3	0,00	-0,80
Israele	3,9524	0,29	-1,17
Malaysia	5,0978	0,05	0,40
Messico	19,3324	-0,37	3,25
N. Zelanda	1,796	0,31	2,61
Norvegia	11,7815	0,30	4,81
Polonia	4,2683	0,44	-1,64
Rep. Ceca	25,352	-0,28	2,54
Rep.Pop.Cina	7,9223	0,02	0,91
Romania	4,9662	-0,06	-0,19
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4647	0,05	0,38
Sud Corea	1507,53	-0,05	5,15
Sudafrica	19,7067	-0,63	-3,15
Svezia	11,5545	0,15	4,13
Thailandia	39,329	-0,36	3,57
Turchia	36,0785	0,06	10,49
Ungheria	391,93	0,12	2,39

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
31.07.24	5454	99,87	0,00
14.08.24	3306	99,73	0,00
13.09.24	8691	99,48	2,90
30.09.24	3721	99,35	2,75
14.10.24	10555	99,17	3,00
14.11.24	7391	98,86	3,05
29.11.24	4865	98,70	3,13
13.12.24	20804	98,61	3,04
14.01.25	6605	98,33	3,01
14.02.25	7297	98,03	3,03
14.03.25	4537	97,78	3,02
14.04.25	5529	97,53	2,97
14.05.25	4546	97,29	2,93
13.06.25	12513	97,02	2,93
14.07.25	55380	96,82	2,86

MONETE AUREE

QUOTE AL 16/7/2024	Domanda	Offerta
Marengo	410,61	435,75
Sterlina	517,78	549,48
4 Ducati	973,87	1.033,5
20 $ Liberty	2.150,33	2.280,66
Krugerrand	2.200,05	2.334,75
50 Pesos	2.652,54	2.814,94

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
31.07.24	99,872	99,858	0,00
14.08.24	99,731	99,728	0,00
13.09.24	99,476	99,486	2,90
30.09.24	99,35	99,295	2,75
14.10.24	99,166	99,151	3,00
14.11.24	98,862	98,844	3,05
29.11.24	98,699	98,705	3,13
13.12.24	98,608	98,594	3,04
14.01.25	98,329	98,3	3,01
14.02.25	98,028	98	3,03
14.03.25	97,775	97,765	3,02
14.04.25	97,532	97,515	2,97
14.05.25	97,289	97,299	2,93
13.06.25	97,02	97,068	2,93
14.07.25	96,823	96,788	2,86
BTP			
1.8.2024	99,738	99,74	0,00
1.9.2024	100,015	100,039	3,03
15.11.2024	99,345	99,334	3,26
1.12.2024	99,665	99,655	3,06
15.12.2024	98,642	98,628	3,33
1.2.2025	98,423	98,407	3,23
1.3.2025	100,945	100,944	2,82
28.3.2025	99,989	99,973	2,98
15.5.2025	98,534	98,529	3,10
1.6.2025	98,5	98,449	3,08
1.7.2025	98,684	98,613	3,04
15.8.2025	97,81	97,8	3,12
29.9.2025	100,39	100,36	2,82
15.11.2025	99,16	99,15	2,84
1.12.2025	98,47	98,41	2,91
15.1.2026	100,44	100,4	2,77
28.1.2026	100,06	99,94	2,75
1.2.2026	96,07	96,02	3,07
1.3.2026	102,08	102,04	2,64
1.4.2026	94,91	94,8	3,10
15.4.2026	101,15	101,08	2,66
1.6.2026	97,34	97,28	2,89
15.7.2026	98,13	98,12	2,83
1.8.2026	94	93,93	3,07
15.9.2026	101,59	101,53	2,62
1.11.2026	109,21	109,2	2,20
1.12.2026	95,99	95,95	2,87
15.1.2027	94,82	94,71	2,92
15.2.2027	99,74	99,64	2,69
1.4.2027	94,96	94,92	2,94
1.6.2027	97,73	97,69	2,76
13.6.2027	101,04	100,98	2,93
15.7.2027	101,03	101,16	2,68
1.8.2027	97,17	97,06	2,78
15.9.2027	93,77	93,66	2,93
1.11.2027	110,8	110,65	2,27
1.12.2027	98,72	98,65	2,73
1.2.2028	96,46	96,36	2,82
15.3.2028	90,3	90,21	3,06
1.4.2028	101,09	100,95	2,66
15.7.2028	90,39	90,27	3,01
1.8.2028	102,59	102,47	2,66
1.9.2028	106,27	106,13	2,56
10.10.2028	103,21	103,06	2,97
1.12.2028	98,79	98,65	2,76
1.9.2029	103,9	103,8	2,66
15.2.2029	88,66	88,5	3,07
15.6.2029	98,44	98,1	2,81
01.7.2029	100,67	100,35	2,80
1.8.2029	99,25	99,05	2,80
1.11.2029	110,06	109,82	2,56
15.12.2029	102,96	102,8	2,79
1.3.2030	101,42	101,22	2,80
5.3.2030	100,53	100,5	3,11
1.4.2030	90,19	90	3,09
14.5.2030	100,42	100,37	3,12
15.6.2030	102,09	101,9	2,84
1.8.2030	87,2	87,04	3,20
15.11.2030	103,7	103,56	2,86
1.12.2030	90,42	90,25	3,13
15.02.2031	100,76	100,53	2,95
1.4.2031	85,37	85,25	3,26
1.5.2031	116,14	115,96	2,65
15.7.2031	100,26	100,06	2,99
1.8.2031	82,79	82,57	3,31
30.10.2031	104,01	103,79	2,90
1.12.2031	84,21	84,03	3,28
1.3.2032	88,33	88,11	3,20
1.6.2032	83	82,77	3,32
1.12.2032	92,86	92,64	3,16
1.2.2033	116,01	115,75	2,92
1.5.2033	106,43	106,14	3,03
1.9.2033	91,55	91,26	3,24
1.11.2033	105,86	105,53	3,10
1.3.2034	104,49	104,2	3,15
1.7.2034	101,43	101,1	3,22
1.8.2034	111,16	110,86	3,09
1.3.2035	96,8	96,5	3,31
30.4.2035	102,66	102,33	3,23
1.3.2036	78,37	78,05	3,58
1.9.2036	85,17	84,8	3,50
1.2.2037	102,1	101,64	3,32
1.3.2037	71,47	71,13	3,70
30.10.2037	101,65	101,32	3,41
1.3.2038	92,9	92,54	3,53
1.9.2038	89,48	89,08	3,56
1.8.2039	110,98	110,48	3,46
1.10.2039	101,4	100,95	3,54
1.3.2040	89,69	89,1	3,61
1.9.2040	111,15	110,53	3,49
1.3.2041	73,25	72,85	3,78
1.9.2043	103,99	103,44	3,63
1.9.2044	108,39	107,93	3,59
30.4.2045	64,46	64,04	3,83

TRIESTE

GLI EFFETTI DELL'ANTICICLONE AFRICANO

Caldo record e il mare sfiora i 30 gradi Non accadeva dal 1996, atteso il borino

Le temperature elevate dell'acqua non solo sulla costa ma anche al largo inibiscono il fitoplancton
Gli esperti di Arpa e Ogs davanti al luglio atipico: «Così viene a mancare l'ossigeno per l'ecosistema»

Laura Tonero



La spiaggia di Barcola presa d'assalto ieri dai bagnanti per combattere l'afa nonostante i 30 gradi del mare FOTO ANDREA LASORTE

L'acqua del mare di Trieste ha raggiunto le temperature più elevate degli ultimi 28 anni. Tra il 14 e il 15 luglio ha sfiorato i 30 gradi e in queste ore si sta attestando intorno ai 29. Per pesare il dato basta ricordare le temperature rilevate dalla stazione di Trieste-molo Fratelli Bandiera nel luglio dello scorso anno, con l'acqua marina che nella prima decade misurava 24,5 gradi, 26,8 nella seconda e 26,3 nella terza. Già allora si rilevava fossero temperature di un grado e mezzo sopra la media. Scorrendo i dati rilevatati da Arpa Fvg dal 1996 al 2023, in media, in queste giornate, il mare misurava 24-25 gradi.

«Dal 1996, quelle rilevate a partire dallo scorso 9 luglio sono le temperature più elevate che abbiamo riscontrato – conferma Fulvio Stel, il direttore tecnico scientifico di Arpa Fvg – non solo vicino alla costa, ma anche al largo, mentre nel mese di giugno le temperature erano in media addirittura più basse della norma».

Un fenomeno determinato «dall'anticiclone – spiega il direttore – da queste masse d'aria di origine nord africana che salgono e arrivano su tutto il Mediterraneo e che si trasmettono poi anche al mare».

Dal punto di vista pratico, l'alta temperatura del mare inibisce il fitoplancton, la forma di vita vegetale più importante per gli ecosistemi acquatici, composto da numerose specie di alghe unicellulari, invisibili a occhio nudo. «Come tutte le piante, il fitoplancton sta bene quando non fa troppo freddo o troppo caldo – aggiunge Stel – quindi l'ambiente che si è creato in questi giorni nel nostro mare non è favorevole». Paradossalmente, queste circostanze giovano a nostro vantaggio sul fenomeno delle muccilagini, visto che a soffrire è anche la microalga che le genera.

Ma l'elevata temperatura del mare può generare anche un problema di ossigenazione. Per comprendere questo aspetto serve considerare come le acque superficiali galleggiano su quelle profonde, le quali, mantenendosi a una temperatura media molto più bassa presentano una densità maggiore. Una differenza di densità che rende più difficile il rimescolamento del mare e impedisce il passaggio in superficie dei nutrienti di origini profonde. «Vengono inibiti i motti verticali, il rimescolamento delle masse d'acqua – illustra Stel – e visto che l'ossigeno arriva dalla superficie, se il fenomeno dovesse protrarsi per lungo tempo, l'ossigeno nei bassi strati potrebbe consumarsi». Una circostanza che metterebbe in sofferenza animali, piante, l'intero ecosistema marino. Per ora, comunque, nei fondali non vengono rilevati problemi di ossigeno. Per monitorare la situazione, Arpa sta effettuando dei rilevamenti in punti diversi del golfo, anche al largo, fino a raggiungere la boa Paloma (Piattaforma avanzata laboratorio oceanografico mare Adriatico), la stazione di rilevamento a circa 15 chilometri dalla costa triestina, a metà strada tra Pirano e Grado.

Le speranze di un abbassamento della temperatura dell'acqua sono riposte «nel borino che da oggi dovrebbe soffiare su Trieste – anticipa Stel – e che potrebbe spingere l'acqua superficiale verso il Veneto e l'Emilia Romagna, facendo così salire in superficie acqua meno calda, creando un rimescolamento». Non illudiamoci però: il vento da Nord Est non inciderà sulle temperatura dell'aria, «perché il borino è vento di caduta – così Stel – non porta aria più mite dal mare, l'aria però sarà più secca».

In regione temperature dell'acqua molto al di sopra della media si registrano anche a Lignano Sabbiadoro, nella media invece a Grado.

«Nei casi di caldo molto prolungato – spiega Cosimo Solidoro, direttore della sezione di oceanografia di Ogs – lo strato dell'acqua molto caldo arriva sempre più in profondità: questo toglie la via di fuga a una serie di organismi che, in quel caso, si spostano un metro più sotto a cercare l'acqua più fresca, oppure verso Nord». Ma a Trieste, «con i fondali di circa 10 metri, non molto profondi – fa notare Solidoro – e l'impossibilità di muoversi verso Nord, il rischio è che venga a mancare per una serie di organismi la zona rifugio». Il rischio di andare in sofferenza è più elevato per «gli organismi che hanno bassa mobilità – aggiunge – dalle vongole ai granchi alle spugne».

Il riscaldamento globale, quindi, non ha effetti solo sulla terraferma, benché sia lì che l'uomo ne percepisce maggiormente il disagio.

Questa estate, comunque, per l'ecosistema del golfo di Trieste verrà ricordata come una stagione «difficile – constata il direttore Solidoro – perché è stato messo alla prova prima dalle mucillagini, che decomponendosi portano via ossigeno, e ora dalle elevate temperature del mare, che più sono elevate, più fatica l'ossigeno si sciogliersi nell'acqua». —

Arriva la nave Palinuro ormeggiata al Molo IV visitabile fino a domenica

Non ci sarà tregua fino al 24 Ma l'afa non spaventa i bagnanti

LE PREVISIONI

Il caldo non darà tregua a Trieste almeno fino al prossimo 24 luglio. Anzi, nei prossimi giorni avremo temperature ancora più elevate, con le massime che sulla costa domani potrebbero oscillare tra i 33 ei 36 gradi, venerdì tra i 32 e i 35. L'umidità dovrebbe essere ridotta però, e l'aria più secca grazie al borino che soffierà sulla costa, potrebbe rendere l'aria meno afosa. I triestini e i turisti, comunque, non rinunciano ad andare al mare, ad affollare il lungomare di Barcola, ad affollare le piazze, i tavolini dei bar e dei ristoranti. Fino al 22 luglio, tra l'altro, avranno anche la possibilità di visitare la nave Palinuro, che da questa mattina è ormeggiata al Molo IV e resta visitabile fino a domenica prossima. Oggi, domani e venerdì dalle 16 alle 20. Sabato invece dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, mentre domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Tornando alle elevate temperature, l'Azienda sanitaria raccomanda, non solo alle categorie più a rischio come anziani, bambini e persone con alcune patologie, di seguire alcuni suggerimenti per contrastare il caldo eccessivo. Semplici accorgimenti di buon senso, come bere spesso, anche se non si ha sete, almeno 1,5 litri di acqua al giorno, evitando bevande zuccherate e alcoliche.



I chioschi sul lungomare di Barcola affollati ieri dai triestini FOTO LASORTE

Viene poi raccomandato di indossare vestiti leggeri, ampi e preferibilmente di fibre naturali.

Le persone più fragili, se devono uscire di casa, è bene che lo facciano al mattino presto e la sera. È bene fare pasti leggeri a base di frutta, verdure e cibi freschi, evitando di usare il forno e altri elettrodomestici che producono calore come phon e ferro da stiro.

Asugi consiglia poi «di fare docce con acqua tiepida per evitare bruschi sbalzi di temperatura, di rinfrescare la casa nelle ore serali o al mattino presto per consentire un ricambio dell'aria». E soprattutto di «non lasciare mai, nemmeno per periodi brevi, persone o animali in automobili parcheggiate al sole». —

L.T.

LA VARIAZIONE DI BILANCIO E LE PRIORITÀ DEL COMUNE

Definita la manovra da 30 milioni Metà su edilizia sportiva e strade

Tre project financing: palestra al Trieste Campus, piscina di San Giovanni e copertura della Bianchi

Massimo Greco

Una manovra all'insegna delle strade e degli impianti sportivi: la variazione – illustrata ieri mattina dall'assessore al Bilancio Everest Bertoli, alla presenza del sindaco Dipiazza e dell'assessore Elisa Lodi – vale 30 milioni, drenati dall'avanzo "fresco" di esercizio.

Ebbene, rimettere in sesto le strade significa 6 milioni (le priorità saranno fissate dall'assessore Babuder e dai suoi uffici) e gli interventi in ambito sportivo, tra project financing e manutenzioni, cubano oltre 10 milioni: quindi, solo per questi due ambiti, gli impieghi supereranno i 16 milioni, oltre la metà dell'intera variazione.

Vale la pena entrare un po' più nel dettaglio, soprattutto per quel che riguarda lo sport. Sono programmati tre project financing, ovvero alleanze con i privati. Uno era già parzialmente noto: riguarda la palestra e il fotovoltaico di Trieste Campus in via Locchi, dove il Comune mette 1,5 milioni e la Samer analoga cifra.



Sopra la presentazione con gli assessori Elisa Lodi, Everest Bertoli e il sindaco Roberto Dipiazza; a destra la piscina Bianchi FOTO MASSIMO SILVANO

Poi ecco la novità più rilevante: viene ristrutturata la piscina di San Giovanni, anch'essa in concessione alla Pallanuoto Trieste (Samer) fino al 31 dicembre 2025. Il Municipio – dice Bertoli – ci punta 4 milioni (quattro quinti regionali) e ne cerca altrettanti privati, per un totale di 8 cucuzze.

La terza operazione di project financing sportivo è la copertura esterna della piscina Bianchi, da tempo evocata: investimento da 6 milioni, di cui 3 pubblici (sempre regionali) e 3 privati da trovare (anche in questo caso Samer porgerebbe una certa attenzione). Quindi in realtà, attraverso il partenariato pubblico-privato, l'edilizia sportiva arriverebbe a muovere ben 17 milioni.

Alle importanti cifre del project, ancora nel comparto sportivo, vanno sommati 2 milioni di manutenzioni straordinarie, che andranno in portafoglio alla Lodi: una parte di questi sarà utilizzata sullo stadio Rocco. La stessa Lodi, che detiene anche la delega allo Sport, avrà a disposizione 700.000 euro tra organizzazione di eventi e supporto alle associazioni dilettantistiche, in particolare sull'assunzione dei custodi così come previsto dalle nuove norme.

Il torrente di quattrini, che innaffia strade e sport, non esaurisce la feconda vena di questa variazione. Bertoli riprende il filo conduttore della manovra – la nona – distinguendo gli interventi di spesa corrente e quelli in conto capitale. Nella prima categoria rientrano 1 milione a mestre ed eventi culturali, 800.000 euro di contributi ai teatri, 600.000 euro al verde pubblico, 600.000 euro al sociale: sono avvertiti gli assessori Rossi, Babuder, Tognolli.

Novità: l'animazione natalizia sarà finanziata mediante risorse comunali e attraverso il project financing sull'illuminazione pubblica (vedi l'ingresso in campo di Edison al posto di Hera Luce), non più dall'imposta di soggiorno.

Poi il conto capitale, di cui molto si è detto in tema di edilizia sportiva. Comunque una milionata consentirà l'acquisto di arredi scolastici (assessore De Blasio). In programma – torniamo sul terreno di Elisa Lodi – migliorie museali, al Risorgimento e al Winckelmann. Finanziati il global service e gli accordi-quadro manutentivi per l'edilizia scolastica (mense, soffitte, amianto, serramenti). Infine al sospirato completamento dell'ex Meccanografico, dove prima o poi si insedierà Esatto, saranno recapitati altri 400.000 euro. —

IL DIBATTITO ATTORNO ALL'OPERA

No Ovovia contro la Regione Nuovo ricorso inviato al Tar

Francesco Codagnone

Il Comitato No Ovovia non si smuove di un millimetro e, dopo aver inviato oltre diecimila firme alla Commissione europea nel tentativo di fermare un'opera «inutile» e «impattante», presenta adesso un nuovo ricorso al Tar contro le recenti delibere della Regione sulla valutazione di incidenza ambientale (Vinca) della cabinovia.

«Le istituzioni continuano imperterrite su una strada che non conduce da nessuna parte», attacca il coordinatore William Starc, che ieri dal Circolo della stampa ha fatto il punto sulle prossime tappe del Comitato. Iniziative che saranno sostenute dalla raccolta fondi che partirà in settembre, «per impedire che i procedimenti in corso per l'approvazione del progetto si concludano con esito positivo», con tutti i mezzi possibili. A cominciare dal nuovo atto legale.

A inizio giugno infatti il Tar si era pronunciato su due ricorsi presentati da cittadini e associazioni ambientaliste, spingendo la giunta regionale a ritirare la delibera del 29 maggio in cui approvava la Vinca di III livello (necessaria per modificare il Piano regolatore e inserirvi la nuova opera in programma con fondi Pnrr), dunque riscriverne e ripresentarne un'altra, il 7 giugno, «reiterando – precisano dal Comitato – in maniera più articolata i motivi di approvazione dei risultati del medesimo procedimento».



La conferenza di ieri al Circolo della stampa FOTO ANDREA LASORTE

«Dall'esame del provvedimento che abbiamo avviato con il nostro legale – dettaglia Starc – è risultato che non solo ancora una volta gli uffici regionali hanno contro dedotto le nostre osservazioni tecniche, ma pure che non è stato recepito quanto il Tar ha sentenziato». Il Comitato ha pertanto deciso di predisporre un nuovo ricorso (presentato ai primi di luglio) per chiedere l'«annullamento della deliberazione regionale del 7 giugno», motivando «tutte le ragioni a supporto dei tale richiesta». Simile comunicazione è stata inoltrata anche ai ministeri competenti, a Regione e Comune.

Il coordinamento è dunque in attesa di una nuova sentenza. Ma risposte arrivano intanto dalla Commissione europea, la cui presidenza ha comunicato, lo scorso 8 luglio, che la petizione recentemente inviata dai No Ovovia (e supportata da oltre 10 mila firme di cittadini) è «ritenuta ricevibile» in quanto «rientra nel campo delle attività dell'Ue».

«È stato chiesto alla Commissione europea di condurre un'indagine preliminare», conclude Starc, precisando che «nella comunicazione inviataci ci invitano a sottoporre le nostre preoccupazioni pure alle autorità nazionali». Il Comitato però lo aveva già fatto: a tutti i ministeri competenti.—

IL DIBATTITO IN MUNICIPIO

Piano di emergenza e autovelox approdano in Commissione

Lorenzo Degrassi

Erano due i punti all'ordine giorno della Sesta commissione comunale di ieri presieduta da Salvatore Porro (FdI): l'aggiornamento del piano di emergenza del Comune di Trieste e la richiesta di sospensione dei rilevamenti di velocità da parte della Polizia Locale con gli autovelox non omologati, con conseguente congelamento delle sanzioni.

«La Corte di Cassazione – ha ricordato Rosanna Pucci (Pd) prima firmataria della mozione – lo scorso aprile ha fatto emergere la differenza sostanziale fra approvazione e omologazione degli autovelox. E quelle in dotazione del Comune di Trieste sono apparecchiature approvate ma non omologate: pertanto chiedo la sospensione sia del loro utilizzo come avvenuto già a Muggia che il conseguente invio dei verbali per evitare sanzioni illegittime».

Presente in aula l'assessore alla Sicurezza Caterina De Gavardo, che ha ricordato come «tutti gli strumenti sono approvati e mai omologati perché manca l'apparato regolamentare per l'omologazione. Per questo motivo, in attesa dei chiarimenti e delle eventuali modifiche normative abbiamo, temporaneamente e a decorrere dallo scorso 20 aprile, sospeso l'utilizzo degli strumenti tecnologici di rilevazione della velocità. Ci tengo però a sottolineare che dal loro primo utilizzo nel 2018 sulla Grande viabilità gli incidenti sono scesi da 71 ai 10 del 2023, a dimostrazione del fatto che non servono solo a fare cassa come sostiene qualcuno».

Spazio poi alla delibera sull'aggiornamento del piano di emergenza della Protezione civile. «Documento particolarmente importante – come ha sottolineato la stessa de Gavardo – motivo per il quale abbiamo ritenuto di fare un passaggio anche nelle Circoscrizioni anche se non era obbligatorio, perché è necessaria la più ampia condivisione. È un documento fondamentale che evidenzia quelli che sono i rischi del nostro territorio, che vanno dall'allerta meteo ai rischi di incendio boschivo, a quelli industriali e fissa tutti gli strumenti per la gestione dei rischi stessi».

Il nodo delle multe e le linee guida della Protezione civile da aggiornare

Alessandra Richetti (M5s) ha chiesto approfondimenti per quanto riguarda il piano di emergenza radiologica nucleare, «in quanto Trieste è l'unica parte del territorio nazionale interessata seriamente da questa emergenza a causa della sua vicinanza con la centrale di Krsko».

«Il piano di Protezione civile è uno strumento fondamentale per la sicurezza della cittadinanza – ha ricordato Riccardo Laterza (At) – per questo motivo oggi abbiamo garantito il numero legale in Commissione».

Infine Ugo Rossi, trovando d'accordo il presidente Porro, ha chiesto come mai fra i metodi di avviso della popolazione in caso di emergenza non sia previsto l'utilizzo delle campane, «un metodo forse antico però sempre efficiente». —

L'esponente della Lista per Trieste e del Movimento Donne: «Celebriamo in via San Nicolò una storia di 50 anni fa»

Lori Gambassini e l'epopea del Melone «Una targa-ricordo sulla prima sede»

LA PROPOSTA

Francesco Bercic

«Non siamo stati un partito politico, ma un movimento popolare che ha rivoluzionato l'assetto sociale e partitico della Trieste di allora. Sarebbe un grande regalo poter lasciare qualcosa ai giovani di quell'esperienza». Loretta "Lori" Gambassini ha 86 anni ed è una delle ultime superstiti di una stagione politica senza precedenti per la Venezia Giulia: l'ascesa, nel 1978, della Lista per Trieste, vincitrice in quell'anno delle elezioni comunali nel capoluogo con oltre 52 mila voti, sull'onda delle polemiche per la ratifica del Trattato di Osimo. Per ricordare quella «epopea» – come lei stessa la definisce – Loretta Gambassini chiede che venga affissa una targa commemorativa nel luogo dove tutto è iniziato: il palazzo di via San Nicolò 29, prima sede ufficiale del Melone.

L'appello della moglie di Gianfranco Gambassini e fondatrice del Movimento Donne Trieste – costola della Lpt rivolta al sociale – trova un'evidente giustificazione storica, al di là delle simpatie politiche personali. Nel 1975, dopo anni di trattative, l'allora ministro degli Esteri italiano Mariano Rumor e l'omologo jugoslavo Miloš Minić firmano il Trattato di Osimo, che stabilisce definitivamente i confini tra i due Stati e prevede l'istituzione di una Zona Franca Industriale sull'altopiano carsico. Loretta Gambassini rammenta bene il clima creatosi a Trieste una volta diffusa la notizia dell'accordo (approvato dal Parlamento italiano nel 1977): «La città si è risvegliata, mobilitandosi in modo trasversale e travolgente. Protestava contro la cessione dell'Istria senza contropartite e per la creazione di industrie con manodopera mista che avrebbero distrutto il polmone del Carso».

Da quel clima prenderà forma, nell'aprile del 1976, il Comitato dei Dieci, il primo nucleo di ciò che diventerà la Lista per Trieste: a quest'ultima partecipano, fra gli altri, Manlio Cecovini, Gianni Giuricin, Letizia Fonda Savio e Aurelia Gruber Benco. Inizia così una campagna di petizioni popolari, imperniate sull'ottenimento della Zona Franca Integrale per la città di Trieste, in modo da scongiurare la nascita del polo industriale sul Carso. Il culmine – dopo più di 65 mila firme raccolte – arriverà appunto con le elezioni comunali del 1978, le prime in Italia ad essere vinte da una lista civica. Un risultato che oggi non va giudicato tanto o solo nelle sue future ricadute concrete, quanto piuttosto nel senso di una stagione di grande passione politica. «Era una cosa straordinaria – ricorda Loretta Gambassini – e ci siamo arricchiti l'un l'altro, dando il nostro tempo e impegno. Non ci furono solo i grandi personaggi, ma tante persone anonime che si sono adoperate per la Lista. Eravamo più di un migliaio di associati».

Ecco perché Loretta Gambassini vorrebbe che una targa recasse il segno di quegli anni di fermento e di attivismo politico. Nel suo significato storico e nell'altrettanto importante «valore emotivo» di chi prese parte alla «epopea». Un valore tanto più prezioso se confrontato con l'attualità: «La città si è di nuovo addormentata, non ci sono più ideali», osserva Gambassini, denunciando con amarezza la disaffezione politica dei più giovani. Lei sarebbe pronta a finanziare interamente i costi dell'operazione e il confronto con il Comune per la targa è già stato avviato. «Sarebbe un grande regalo...». —







La prima sede del Melone in via San Nicolò 29, Gianfranco e Lori Gambassini, il simbolo della Lpt FOTO LASORTE

L'IMPEGNO CON L'ASTAD

L'ultimo saluto a Varridi Antonini la crocerossina vicina agli animali

Ugo Salvini

È venuta a mancare, in questi giorni, Franca Varridi Antonini, figura molto nota sia in ambito ospedaliero, dove operò come crocerossina, sia nel mondo degli amanti degli animali. Agli ammalati, in particolare, si dedicò all'assistenza nel reparto di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore, molto apprezzata per la pazienza e la dedizione che caratterizzava il suo operato.

Nell'assistenza agli animali si impegnò con altrettanta generosità e serietà, diventando, nel 2003, presidente dell'Associazione per la tutela dell'animale domestico (Astad). «Il suo obiettivo – ricorda chi ebbe la fortuna di affiancarla in questo contesto – era quello di assicurare a cani e gatti abbandonati la migliore vita possibile, attraverso una efficiente e affettuosa ospitalità al Rifugio o individuando la possibilità di arrivare all'adozione dei quattrozampe soli in famiglie selezionate».


Franca Varridi Antonini

Franca Varridi Antoni diede anche un impulso alle iniziative atte a rendere più accogliente e funzionale il Rifugio per gli animali di Opicina, soprattutto quando la struttura cominciò a risentiva dei primi problemi, dopo 50 anni dalla sua costruzione. Come presidente dell'Astad, aveva sempre voluto garantire l'accoglienza a ogni animale bisognoso, anche se difficile di carattere o ammalato, cercando con determinazione tutte le soluzioni possibili quando il Rifugio raggiungeva il limite della capienza.

«Se un cane o un gatto necessitavano di un intervento chirurgico particolarmente importante e costoso – sottolineano i familiari – la nostra Franca interveniva personalmente con grande generosità, pur di garantire alle bestiole la necessaria assistenza». Lei desiderava che tutti gli animali ospiti godessero, come gli umani, di un giorno di festa; per questo, in occasione delle ricorrenze natalizie e pasquali, provvedeva ad assicurare agli animali un menu particolarmente appetitoso. Quanti hanno collaborato con lei, nell'ambito del consiglio direttivo dell'Astad, la ricordano come «una guida autorevole e lungimirante, capace di tendere costantemente verso obiettivi tesi alla salvaguardia e al rispetto degli animali bisognosi di cure e di sicurezza».

Varridi Antonini era nata a Monfalcone nel 1936, per ricordare "il compianto marito, l'avvocato Beniamino Antonini, aveva anche istituito, alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste, premi di studio a favore degli studenti meritevoli. L'Associazione per la tutela dell'animale domestico, proprio per manifestarle il massimo affetto, ha già espresso la volontà di continuare la sua opera in favore degli amici a quattro zampe. Domani alle 11 l'ultimo saluto nella chiesa Beata Vergine del Soccorso di piazza Hortis. —

IL PRESIDENTE DI LISTER

L'ex Opp piange Pino Rosati il sarto sociale delle "ombrele"

Francesco Codagnone

Pino Rosati, presidente della sartoria sociale Lister, è morto lunedì, all'età di 65 anni, al termine di una lunga malattia, volato via come una delle tante "ombrele" cucite nell'atelier della sua cooperativa.

In una mattina di luglio il parco di San Giovanni perde così uno degli ultimi protagonisti di quella rivoluzione di Franco Basaglia che lui, Giuseppe per tutti Pino, aveva saputo mettere in pratica trasformando la miseria del padiglione M dell'ex manicomio in un laboratorio comunitario, capace di promuovere, fin dal 2009, la cultura del riuso e di offrire opportunità lavorative a persone in condizioni di svantaggio sociale.

«Noi ridiamo nuovo significato agli scarti, li "frulliamo" e li rimettiamo in circolo», la faceva breve Pino, con la sua solida timidezza, senza mai però sminuire di un grammo il valore della sua Lister, il cui nome deriva da «terlis», come una tuta da lavoro «che lascia intravedere solo il viso».


Pino Rosati, presidente di Lister

«Lui è stato un'ancora di salvezza», racconta la psichiatra Maria Grazia Cogliati Dezza, disegnando un amico capace di «far rinascere pezzi di plastica e scarti»: «di dare l'anima per aiutarci a farci diventare la persone che siamo».

«Mi ha scolpito l'anima», lo ricorda Laura Flores, migliore amica fin da quel primo incontro alla fine degli anni Ottanta, quando Pino era impegnato a ripensare i tristi padiglioni dell'ex Opp in «spazi plurali e senza aggettivi», in cui artisti come lui potessero incontrarsi, dipingere, realizzare performance collettive.

Il vissuto a Roma, con la sua Lift Gallery (la "galleria dell'ascensore"), quindi il ritorno a San Giovanni, dove i suoi amici ora lo ricorderanno piantando un albero da frutto. «Il suo pallino erano le persone: la sartoria è nata per ridare opportunità a chi non le aveva più», ricorda la vicepresidente di Lister e amica Carla Stefani, che con Pino ha condiviso l'idea dell'atelier (coop dal 2009) e le tante esperienze nelle scuole, nelle carceri, nei Csm. «Lui era un cosmo di suggerimenti e suggestioni, non sempre comprese: continueremo, ma senza di lui sarà difficile».

Negli anni Pino ha saputo costruire un laboratorio in cui tessuti che nessuno vuole più, come gli ombrelli divelti dalla bora, non vengono gettati ma trasformati in zainetti, frisbee o borse, come quelle 2.200 tasche in denim realizzate per i delegati della Settimana sociale dei cattolici. In quell'occasione, con pudore e delicatezza Pino aveva rivolto tramite *Il Piccolo* un invito ai cittadini, che subito avevano risposto "inondando" la coop di vecchi jeans e aneddoti. Fino all'ultima telefonata Pino aveva ripetuto: «Ricordiamoci di ringraziare tutti, per tutto il bene che ci hanno voluto».—

IL RECUPERO DI EDILIMPIANTI

Rinasce il Novecento delle case Mosco Tocca a via San Vito: investiti 5,5 milioni

Gli stabili di pregio sono vincolati dalla Soprintendenza e l'ingresso di via Tigor venne utilizzato nel film Senilità


Le case Mosco con il cantiere e la gru per il recupero di via San Vito 4 FOTO MASSIMO SILVANO

Massimo Greco

Le case Mosco tratteggiano una grande "U" tra via Cereria, via Tigor (l'ingresso visibile in "Senilità" di Mauro Bolognini), via San Vito. Furono costruite agli inizi del Novecento da Giovanni Maria Mosco, che era nato professionalmente come capomastro-muratore, poi aveva frequentato la Scuola di disegno guidata da Giovanni Righetti.

A cavallo dell'800 e del '900 questo professionista-imprenditore, venuto dal cantiere, lavorò con assiduità, soprattutto nell'area Piccardi-Foscolo: tra i suoi progetti più importanti ricordiamo casa Junz-Calabrese in via Carducci, sottoposta alcuni anni fa a un robusto refitting che ne ha riproposto le scenografiche forme eclettiche e liberty.

Adesso quel robusto refitting si è spostato verso Cittavecchia, raggiungendo via San Vito al civico 4, dove è in corso il recupero dell'edificio Mosco a cura dell'Edilimpianti di Vincenzo Settimo. L'attività specifica di restauro è seguita da Opera Est di Claudia Regazzoni. Per inquadrare il sito, via San Vito è una strada in pendenza che collega via Tigor con via Bazzoni. Un'iniziativa doppiamente rilevante, perché consente di riscoprire uno stabile a lungo trascurato vincolato dalla Soprintendenza e di partecipare alla complessiva riqualificazione di un'area architettonicamente molto interessante come quella che racchiude le vie Marcello, Tigor, Giustinelli, dove operò Ruggero Berlam. E non lontano in piazza Cornelia Romana sorgono, più o meno coeve, casa Bussi e casa Miani Baschiera. Utile per le informazioni storiche e per approfondire questo itinerario eclettico-liberty "Trieste 1872-1917. Guida all'architettura", a cura di Federica Rovello.

È lo stesso Settimo a narrare i perché di questo intervento. L'edificio - ricorda - era fermo da vent'anni, funestato dai roditori. L'imprenditore di origine bitontina acquistò il fabbricato - costruito tra il 1906 e il 1909 come l'intero compendio - dall'immobiliare Solaia, per impostarne la ristrutturazione.

Prende così avvio un'operazione, che in termini finanziari significa 5,5 milioni di euro. Gli aspetti di carattere progettuale sono seguiti dall'architetto Enzo Chessa. In questa fase lo stabile è impacchettato e quindi poco leggibile dall'esterno: lo sarà fino al febbraio del prossimo anno. Meta del recupero è realizzare 26 appartamenti, di cui la metà è già stata venduta. La quotazione è in media di 3.500 euro al metro quadrato.

Nonostante gli anni e l'incuria, sono sopravvissuti numerosi affreschi del periodo, a cominciare da quelli conservati e visibili nell'ingresso dell'edificio. A Settimo interessa sottolineare l'efficientamento energetico, che permette a questa casa Mosco di essere già ottemperante alle disposizioni "green" della Ue, il cui decollo è programmato nel 2030.

Edilimpianti è una delle più vivaci realtà nel settore edile triestino, attenta soprattutto agli aspetti "rigenerativi" di compendi degradati. Infatti nell'ultimo quinquennio ha rimesso a posto l'edificio Tarabochia-Slataper (quello che ospita l'ex macelleria Rocco), il fabbricato all'angolo tra Cavana e Venezian, una serie di stabili a San Giacomo. Partecipa al rilancio dell'ex palazzo delle Poste in via Sant'Anastasio. Ha comprato la casa in via Settefontane dove c'è il negozio Sme. E conta di dare notizie importanti sul futuro dell'ex Obelisco. —

L'INTERVENTO DELLA POLIZIA LOCALE A BARCOLA

Palpeggiava le bagnanti Arrestato un camionista

Nei giorni scorsi, le ragazze che frequentano il lungomare di Barcola avevano in più occasioni segnalato la presenza di persone moleste che cercano di palpeggiarle. Mentre tentavano di entrare in acqua, scendendo le scalette, diventavano oggetto della sgradita attenzione.

Il rafforzamento dei controlli da parte della Polizia locale nella pineta di Barcola e lungo i Topolini – predisposto già dalla scorsa estate proprio a seguito delle numerose richieste di intervento e delle segnalazioni da parte dei bagnanti – ha permesso al Nucleo interventi speciali (Nis) di identificare uno dei presunti responsabili delle molestie sessuali, un camionista ucraino in transito da Trieste e diretto a Milano.



Il lungomare dei Topolini

Portato nella caserma San Sebastiano, dopo gli accertamenti di rito da parte degli operatori del Nucleo contrasto violenza stalking e abusi e di quello della Polizia giudiziaria, l'uomo è stato arrestato per violenza sessuale. Successivamente, su disposizione del pubblico ministero Chiara De Grassi, è stato trasferito nella casa circondariale di Gorizia e non nel carcere del Coroneo vista l'emergenza in corso nella struttura penitenziaria triestina. —

L.T.

IL GRANDE IMMOBILE IN VENDITA

At sull'ex Coop di Altura «Sia a servizio del rione»

«La struttura dell'ex centro commerciale di Altura è stata pianificata e costruita come centro servizi a disposizione del rione e dei suoi abitanti, e tale deve tornare a essere per rispondere alle esigenze dei suoi residenti. Per ottenere questo risultato gli strumenti tradizionali privati o pubblici non bastano: serve una nuova collaborazione tra tutti gli attori interessati alla rivitalizzazione commerciale di Altura, Comune e Ater in primis».

Così il capogruppo di Adesso Trieste in Consiglio comunale Riccardo Laterza, dopo la notizia pubblicata dal Piccolo l'altro ieri, che racconta come l'ex palazzo delle Coop di Altura sia di nuovo sul mercato al prezzo di 750 mila euro. Un immobile importante per il rione, sia per le dimensioni che per la storia, travagliata, che ha vissuto negli anni. L'edificio, abbandonato da quasi dieci anni, versa oggi in stato di degrado. La notizia ha riacceso il dibattito e anche lo scontro politico.


Riccardo Laterza

Commenta Laterza: «Anche a fronte della rinnovata disponibilità dell'attuale proprietario a vendere parte dell'immobile, rilanciamo la proposta di un Accordo di programma per il rilancio dell'area, oggetto di una nostra mozione presentata a marzo dello scorso anno». —

DOPO LA RIVOLTA AL CORONEO

«Detenuti in condizioni drammatiche» Il Pd presenta una mozione urgente

L'opposizione chiede alla giunta di farsi mediatori con il governo per migliorare la situazione della casa circondariale triestina Richiesta una visita della garante

Francesco Codagnone

Il segno lasciato dalle lenzuola date alle fiamme è ancora visibile sulle mura del carcere del Coroneo, teatro della recente rivolta dei detenuti innescata, anche, dallo sfinimento di chi con il caldo è costretto a condividere celle sovraffollate, con bagni senza porta, a dormire in letti infestati da cimici.

Impossibile rimanere impassibili davanti a queste condizioni che di umano hanno poco, denunciano a gran voce le consigliere del Pd Laura Famulari e Valentina Repini, depositarie di una mozione – di cui però in seduta di capigruppo non è stata riconosciuta l'urgenza – in cui si chiede a sindaco e giunta Dipiazza di «attivarsi con tutte le parti interessate», dal Parlamento al Governo, per «allentare la situazione di tensione» e «migliorare le condizioni di vivibilità» dei detenuti e del personale della casa circondariale Ernesto Mari.

La mozione chiede anche di «avviare un tavolo di lavoro con le istituzioni del territorio e le associazioni di categoria per potenziare progettualità e strumenti a supporto del carcere», rafforzando ad esempio percorsi di formazione, progetti per il lavoro e tutte le misure per il reinserimento sociale, e di «trasmettere al governo l'urgenza di trovare risorse per aggiornare la struttura e adeguare il personale».

Un tema sentito, reso ancora più urgente dalla rivolta della settimana scorsa, ma di cui «non è stata riconosciuta l'urgenza», denunciano le consigliere, la cui mozione resta per adesso uno dei tanti documenti che arriveranno in aula «chissà quando». Eppure, ricordano le dem, «come istituzioni e rappresentanti dei cittadini abbiamo grande responsabilità per la dignità e le possibilità di reinserimento di queste persone: un atto di civiltà dovuto».

Innumerevoli infatti le problematiche vissute dai detenuti: sovraffollamento, «precarie condizioni sanitarie», mancanza di personale e caldo. Criticità sulle quali si chiede di far luce anche attraverso un sopralluogo della prima Commissione all'interno del Coroneo, come richiesto dalla stessa dem Repini, assieme alla richiesta di Adesso Trieste di audire in la garante dei diritti dei detenuti Elisabetta Burla.—

LA NOTA DI ASUGI

Nuovo medico di base La dottoressa Stabile riceve in via Fabio Severo

Entra in servizio da questa settimana la dottoressa Valentina Stabile, nuovo medico di medicina generale con studio in via Fabio Severo 76. Come comunica l'Asugi, per procedere alla scelta della dottoressa Stabile come proprio medico di base è possibile rivolgersi agli uffici amministrativi del proprio Distretto (con appuntamento) oppure utilizzare il Fascicolo sanitario elettronico (Fse) "Sesamo Fvg": in questo caso è necessario aver attivato la propria Carta regionale dei servizi e installato il lettore smart card o, in alternativa, disporre di credenziali Spid.

L'esame di maturità 2024


Leonardo Boerci


Mohamed Al Amin Bouchentouf


Elisa Rossi


Federico Zennario


Giacomo Feri


Filippo Bittolo Bon


Sonia Lonza


Giulio Marsi


Matilde Iuretta


Simone Milani


Marko Milanko


Edoardo Morsillo

Soddisfazione e felicità per gli studenti del liceo scientifico diplomati con il massimo dei voti. Per tutti ora c'è l'università

Dall'intelligenza artificiale a Kafka Le prove dei 17 centini dell'Oberdan

Micol Brusaferro

Sono 17 gli studenti del liceo Oberdan ad aver concluso la maturità con il massimo dei voti; tutti si preparano all'università, con diversi percorsi e sogni da realizzare. Olga Savoia sottolinea che «è stato un momento di confronto con i commissari esterni e un bellissimo traguardo. Mi dispiace lasciare un gruppo di compagni di classe affiatato con cui spero di riuscire a mantenere i contatti. Dopo il diploma vorrei studiare Medicina. Ho sostenuto il test di accesso a maggio e ora mi attende il secondo».

Parla di due scritti per cui è soddisfatto Leonardo Boerci, e poi all'orale «lo spunto è stato un'immagine generata con l'intelligenza artificiale, tema sul quale ero preparato. Ho proposto una riflessione sulle potenziali applicazioni belliche. La storia, infatti, ci avverte delle tragiche conseguenze che un terzo conflitto mondiale avrebbe ai danni dell'umanità. Anche per questo motivo ho scelto Ingegneria informatica, nella speranza di poter avere un ruolo decisivo nella piega futura che l'intelligenza artificiale assumerà e nel tentativo di orientarla verso gli interessi comuni al mondo intero. Studierò a Padova».

Matilde Iuretta racconta che «non potrei essere più felice di aver coronato questi anni di studio affiancata dai miei amici e supportata sia dai professori interni sia dall'intera commissione, che mi ha messa a mio agio comprendendo l'emotività insita in questo momento fondamentale». Per Elisa Rossi «conseguire il diploma con il massimo dei voti è stato per me motivo di grande emozione e orgoglio, ho atteso le prove con ansia ma anche con voglia di mostrare la mia preparazione. Mi aspetta la facoltà di Ingegneria navale». Per Edoardo Morsillo l'esame «è stato un momento indimenticabile, coronato da un risultato che mi ha portato grande soddisfazione. Porto con me un bagaglio di ricordi preziosi e la consapevolezza di aver dato il massimo. Frequenterò Economia internazionale e management alla Bocconi». Federico Zennaro parla soprattutto del colloquio come «un bel momento di conversazione con i professori, il mio spunto era un articolo riguardante le leggi di Maxwell. Non nascondo di aver provato un po' d'ansia prima, a differenza di quelli scritti per i quali mi sentivo abbastanza tranquillo. Ritengo che sia l'occasione per mostrare ai professori, e a se stessi, tutto ciò che si è appreso. Ho scelto la facoltà di Ingegneria meccanica».

Un po' di agitazione per Sonia Lonza solo all'orale, ma «i professori mi hanno messa a mio agio. Sono molto contenta di come è andata e del fatto che la commissione abbia tenuto conto anche del percorso scolastico. Ora mi piacerebbe fare Medicina».

Lettere moderne invece nel futuro di Filippo Bittolo Bon, «questo esame è stata un'esperienza utile per valutare non solo la preparazione nozionistica fornitaci da questi anni, ma anche la capacità di esprimerla a modo nostro, a mio parare è questa la vera "maturità", che non si raggiunge con i ripassi degli ultimi giorni, ma lavorando con costanza». Simone Milani ringrazia «la famiglia, i professori e gli amici che mi hanno accompagnato in questo lungo percorso che è culminato con l'esame. Il prossimo anno ho deciso di studiare Ingegneria al Politecnico di Milano». Indeciso tra Fisica e Matematica Giacomo Feri, «in questo esame mi sono divertito a trattare dei temi più vari, allo scritto ho parlato di Bukowski, Kundera, Kafka e non solo. All'orale è uscito più il mio lato scientifico, parlando di intelligenza artificiale, relatività e fisica nucleare. Il mio sogno per il futuro è entrare nel mondo della ricerca». Dopo il diploma Giulio Marsi ha deciso di optare per «la facoltà di Fisica, e sono contento di portarmi dietro questa capacità di analisi e riflessione scoperta in quest'ultimo anno e applicarla anche ad aspetti personali ed extra scolastici».

Un po' critico Marko Milanko: «trovo triste vedere quante persone hanno sofferto durante le settimane antecedenti l'esame, che a dire il vero con il concetto di maturità ha ben poco a che fare. Ciò nonostante sarebbe scorretto da parte mia non ammettere che mi ritrovo a essere contento pure io, di poter andare avanti, di poter ricominciare. Proseguirò studiando Fisica». Per Mohamed Al Amin Bouchentouf l'esame è stato «un momento memorabile e liberatorio. Ho potuto lasciare la scuola con un senso di completa soddisfazione e totale appagamento, fiero di me stesso e consapevole che più di così non potevo veramente dare. Ora ho deciso di iscrivermi alla Facoltà di Fisica a Trieste».

Massimo dei voti anche per Vittoria Blasig, Alessandro Pros e Caterina Bighi. —

Olga Savoia

LE INTERDIZIONI SCATTANO DA OGGI A FINE LAVORI

Stop al traffico per il cantiere a San Giuseppe della Chiusa

SAN DORLIGO DELLA VALLE

Rivoluzione nella circolazione, a partire da oggi, nella frazione di San Giuseppe della Chiusa, a San Dorligo della Valle. Il tratto interessato dai lavori, il secondo lotto di riqualificazione del borgo, sarà quello che va dal civico 175 al civico 8. L'intervento prevede il divieto di circolazione, fatta eccezione per residenti, frontisti, mezzi di soccorso e veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e scolastico delle seguenti strade: strada comunale "di San Giuseppe", dall'intersezione con la regionale Ts 11 al civico 8 di San Giuseppe della Chiusa, strada comunale "per Barde", dall'intersezione con la regionale TS11 al civico 102 di San Giuseppe della Chiusa, strada comunale all'interno del centro storico di San Giuseppe della Chiusa dal civico 145 al civico 55. Rimangono in vigore alcune limitazioni già presenti a giugno, come il divieto di sosta con rimozione sull'area al di sotto del cavalcavia della 202, tra le frazioni di San Giuseppe della Chiusa e Log, per consentire la manovra di svolta dei veicoli adibiti al trasporto pubblico locale. Gli autobus della linea 41 adibiti al trasporto pubblico locale, anziché invertire il senso di marcia nel piazzale del cimitero, proseguiranno in direzione di Bagnoli della Rosandra, attraverso la strada comunale "per Barde". «L'area interessata dal nuovo cantiere – spiega il vicesindaco, nonché assessore per l'Urbanistica e la pianificazione territoriale, Marko Savron – è stata divisa in quattro micro lotti, di circa 400 metri quadrati ciascuno, sui quali gli addetti dell'impresa Argo costruzioni di Treviso, opereranno in fasi successive». L'intervento implicherà una spesa complessiva di 2 milioni e 200 mila euro e prevede anche l'allestimento dell'arredo urbano. —

U. SA.

Una bella storia di integrazione e successi personali per il giovane della Sierra Leone che qui ha trovato la sua strada

Dallo sbarco a Lampedusa a Sistiana Lamin, studente modello e bagnino

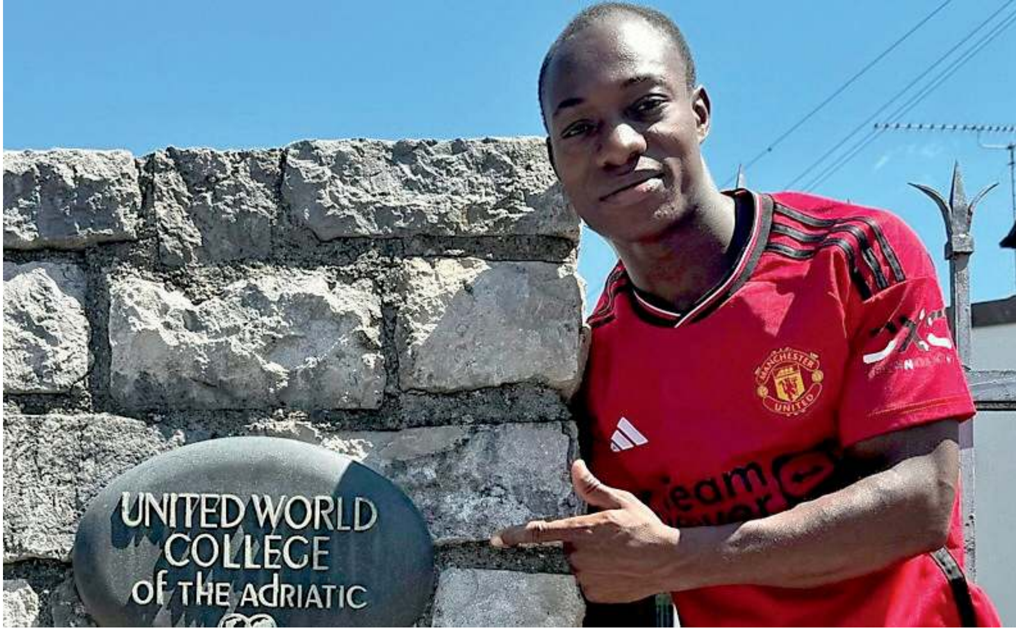
IL RACCONTO

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Nel gennaio del 2023 era arrivato a Lampedusa dopo un duro viaggio, a bordo di uno dei famosi barconi che attraversano il Mediterraneo per portare i migranti dall'Africa all'Italia, ricco di speranze e di volontà di migliorare la propria vita. Oggi, 18 anni, fa l'assistente dei bagnanti a Castelreggio, munito di regolare contratto, ha conseguito il diploma all'Istituto Da Vinci – Carli – Sandrinelli e conquistato, superando la relativa selezione, il diritto a iscriversi, a partire dall'anno scolastico che inizierà a ottobre, ai corsi del Collegio del Mondo unito dell'Adriatico di Duino. Il protagonista di questa straordinaria avventura, felicemente conclusa, è Lamin Kandeh, della Sierra Leone.

Lamin era uno dei 20 migranti minorenni ospiti della comunità "Oltre i Confini 2.a" di via Carducci, la cui attività è stata chiusa a fine febbraio. Visto che il suo intento era quello di laurearsi in Medicina, Lamin, appena giunto in città, aveva iniziato a frequentare le lezioni all'istituto Da Vinci – Carli – Sandrinelli, per ottenere un diploma propedeutico all'iscrizione universitaria. Inoltre, sapendo che, una volta raggiunta la maggiore età, non avrebbe più potuto continuare a beneficiare di quanto gli garantiva la comunità di via Carducci, cioè il vitto e l'alloggio, oltre ai corsi serali dell'istituto, aveva deciso di frequentare anche l'istituto professionale Enfap, per ottenere un diploma che gli desse la possibilità di trovare un lavoro necessario a mantenersi durante lo studio all'ateneo. Nel frattempo, anche in virtù del suo carattere gioviale e disponibile, cresceva la cerchia degli amici e aumentavano le conoscenze sia nel mondo del lavoro sia in quello scolastico.

Nel febbraio di quest'anno però la situazione aveva preso una brutta piega perché, dopo la chiusura della comunità che lo assisteva, il giovane era stato trasferito in un'altra struttura simile, ma a Milano. Una situazione obbligata, che lo aveva isolato dal piccolo mondo che aveva costruito attorno a sé a Sistiana, costringendolo fra l'altro, fatto molto grave per lui, a interrompere il percorso scolastico, con il rischio di essere bocciato, a causa del numero eccessivo di assenze, nonostante gli ottimi risultati ottenuti.



Lamin Kandeh, originario della Sierra Leone, da ottobre frequenterà il Collegio del Mondo unito di Duino

Ma poi le cose cambiano. Ecco che gli amici che si era fatto a Trieste, in particolare a Sistiana, si ricordano di lui e scatta immediata la solidarietà del gruppo di persone con le quali aveva stabilito i migliori rapporti di amicizia in zona. Ad aiutarlo ci pensa soprattutto una famiglia di Sistiana, che decide di tentare la strada dell'affido volontario a suo favore. Grazie al sostegno ottenuto dall'Associazione tutori volontari di Trieste, dal Gruppo Affidi del Comune e dal Servizio sociale del capoluogo, oltre che dall'Unità Politiche d'inclusione del Comune di Milano e del team Unicef, nel giro di un mese e mezzo viene accettato l'affidamento di Lamin che, a quel punto, può tornare da Milano e tornare a vivere a Sistiana, dove ora risiede. Riprende così la frequentazione sia dell'Enfap sia del Da Vinci – Carli – Sandrinelli, concludendo l'anno scolastico con una media scolastica del sette. Nel frattempo, la sua nuova famiglia si attiva per iscriverlo alla selezione nazionale di ammissione al Collegio del Mondo unito di Duino e per trovargli un lavoro estivo. Lamin centra tutti gli obiettivi, primo dei quali avere una nuova famiglia a Sistiana. Si assicura anche l'ammissione al Collegio di Duino per il biennio 2024 – 2026 e trova un posto come assistente allo stabilimento di Castelreggio.

Tutto questo grazie alla grande voglia di integrarsi nel tessuto sociale locale, che lo porta anche a ottnere un premio in ambito sportivo: giocando come attaccante nel torneo Aurisina Cup, svoltosi recentemente a Visogliano, vince il trofeo riservato al miglior giovane giocatore. «Sono felice – dice con un largo sorriso – perché qui in Italia ho trovato amici, un lavoro, posso continuare gli studi ai quali tengo molto. Poi ho anche trovato il tempo di giocare a calcio, vincendo il trofeo di miglior giocatore giovane del trofeo Aurisina Cup. Devo solo migliorare il mio italiano, per farmi capire da tutti». —

IL CENTRO DELLA CITTADINA MUGGESANA

Piazza Marconi aspetta la nuova "Losa" Restauro per lo storico passaggio coperto

Iniziati i lavori nella vecchia "contrada de la piera del pan": chiusure alternate durante un intervento di riqualificazione che andrà avanti due mesi

Luigi Putignano / MUGGIA

È ingabbiata. Dopo un ulteriore controllo della Soprintendenza avvenuto nei giorni scorsi, lunedì 15 sono partiti i lavori di restauro dei paramenti esterni delle pareti che compongono la "Losa", che anticamente si chiamava "contrada de la piera del pan", il passaggio coperto che collega corso Puccini a piazza Marconi.

La durata dei lavori è stimata in circa due mesi, a causa del tempo necessario per l'asciugatura delle malte. Il passaggio sarà totalmente chiuso solo in alcune giornate, ossia quando verrà effettuata la rasatura, l'applicazione del prodotto e l'idropulitura delle panche in arenaria, mentre per il resto delle lavorazioni la ditta collocherà cavalletto o trabattelli in modo da consentire il passaggio di larghezza pari a circa 1,20 metri. Per anni punto informativo dei muggesani, una sorta di "Luminosa" analogica, che ritornerà a nuova vita.

I lavori sarebbero dovuti partire lo scorso lunedì 8, ma proprio l'ulteriore controllo della Soprintendenza ne ha spostato di una settimana l'inizio. Si tratta di un angolo suggestivo





In alto la "Losa" sbarrata e, sopra, piazza Marconi FOTO ANDREA LASORTE

del centro storico della cittadina istroveneta, che contribuisce a rendere suggestiva anche piazza Marconi, di per sé una sorta di quinta teatrale di stampo veneziano. L'idea è quella, dopo il risanamento del passaggio che oggi appare in condizioni deprecabili, di trovare una soluzione per rivitalizzare lo spazio, ridonandogli l'antica vitalità, magari attraverso l'utilizzo di pannelli in legno amovibili su cui affiggere locandine o manifesti di eventi organizzati dalla Pro loco o il programma degli spettacoli teatrali del teatro cittadino.

Lo storico muggesano Italico Stener, nella sua "Antologia storica muggesana", ricorda che sotto la "Losa", all'angolo con la piazza c'era il negozio di frutta e verdura di Maria Robba, con l'entrata dove oggi c'è una finestra, mentre sull'altro lato, sulle lastre di arenaria, le "pancogole", le venditrici di pane del circondario, posizionavano le loro "strusse". In cosa consisteranno i lavori? Verranno demoliti intonaci e rivestimenti sulle pareti esterne in pietrame, poi ci sarà la posa di intonaco deumidificante, saranno raschiate le vecchie tinteggiature a calce e a tempera da pareti e soffitti. Infine, terminati i lavori di consolidamento, sarà tinteggiata con pittura murale a base di silicato di potassio e pigmenti colorati. —

IL PASSAGGIO COMPLICATO



I cassonetti dei rifiuti nelle strade di Muggia FOTO LASORTE

Its subentra a Muggia nel ritiro dei rifiuti Cassonetti da lavare

MUGGIA

È partito lunedì 15 il subentro di Its Servizi, già Itaspurghi, nella raccolta dei rifiuti neil comune di Muggia. Nei mesi scorsi Its era subentrata alla Sole, la società risultante vincitrice per la gestione del servizio, dopo il ricorso al Tar. Ieri il sindaco Paolo Polidori ha incontrato la Net, la società in house che gestisce il servizio di raccolta nella sua interezza, e Its per riorganizzare il servizio e per fornire indicazioni utili al miglioramento dello stesso. La società con sede a San Dorligo della Valle ha nel frattempo assicurato che, in seguito ai problemi registrati nel servizio, entro qualche giorno riporterà la situazione alla normalità. L'utenza ha lamentato numerosi disservizi: dal non svuotamento dei secchi in determinate zone della cittadina, ai cassonetti dell'indifferenziata da svuotare da oltre dieci giorni. Insomma un periodo difficile a Muggia che si spera ora termini: «C'è stato un periodo di "interregno" – spiega Polidori – e le cose chiaramente apparivano più difficili da gestire. Its mi hanno garantito che già entro la fine della settimana le cose funzioneranno al meglio. Ricordiamo che Net da in subappalto la gestione la raccolta rifiuti: prima era Sager, poi la Sole e infine, dopo il ricorso al Tar, la Its Servizi. Sole ha gestito per circa otto mesi il servizio, poi dopo la sentenza del Tar, l'azienda ha tirato un po' i remi in barca». Polidori choarisce che «una delle prime cose che Its mi ha garantito sarà il lavaggio di tutti cassonetti». —

L. PU.

Salute mentale e benessere psicologico

Sempre più persone scelgono di affidarsi all'assistenza di uno psicologo

Negli ultimi anni, l'Italia ha visto un aumento significativo del numero di persone che scelgono di rivolgersi a uno psicologo per la gestione della propria salute mentale. Questo fenomeno riflette una serie di cambiamenti culturali, sociali ed economici che hanno portato a una maggiore consapevolezza dell'importanza del benessere psicologico.



EDUCAZIONE E INFORMAZIONE

Uno dei principali fattori che contribuiscono all'aumento delle visite dallo psicologo è la maggiore consapevolezza riguardo alla salute mentale. Campagne di sensibilizzazione, programmi scolastici e l'ampia diffusione di informazioni sui media hanno educato il pubblico sui disturbi mentali e sull'importanza di trattarli. Le persone sono ora più consapevoli che la salute mentale è altrettanto importante della salute fisica.

RIDUZIONE DELLO STIGMA

Negli ultimi decenni, c'è stata una significativa riduzione dello stigma associato ai disturbi mentali e alla terapia psicologica. Questo cambiamento culturale ha permesso a più persone di sentirsi a proprio agio nel cercare aiuto senza paura di essere giudicate o emarginate. Celebrità, influencer e personaggi pubblici che parlano apertamente delle proprie esperienze con la terapia hanno contribuito a normalizzare il ricorso allo psicologo.

AUMENTO STRESS E ANSIA

La vita moderna è caratterizzata da ritmi frenetici, competizione e pressioni crescenti, che possono contribuire a un aumento dello stress e dell'ansia. Le sfide lavorative, economiche e familiari possono sovraccaricare le capacità di coping delle persone, portando molti a cercare supporto psicologico per gestire queste pressioni.

L'IMPATTO DEL COVID-19

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto significativo sulla salute mentale a livello globale, e l'Italia non fa eccezione. L'isolamento, la paura del contagio, la perdita di persone care e le difficoltà economiche hanno esacerbato problemi esistenti e ne hanno creati di nuovi. Molte persone hanno sperimentato per la prima volta sintomi di depressione, ansia e stress post-traumatico, spingendole a cercare aiuto professionale. Inoltre, l'aumento dell'offerta di servizi di salute mentale, inclusa la disponibilità di psicologi e psicoterapeuti, ha reso più facile per le persone accedere al supporto di cui hanno bisogno. Inoltre, l'introduzione di tecnologie come la telemedicina ha permesso a molti di ricevere consulenza psicologica a distanza, superando le barriere geografiche.



UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA, LA RIDUZIONE DELLO STIGMA E DI PRESSIONI MODERNE, HANNO SPINTO GLI ITALIANI DALLO PSICOLOGO

L'evoluzione dello psicologo



C'è una crescente accettazione dell'approccio olistico alla salute, che considera il benessere fisico, mentale ed emotivo come interconnessi. Gli psicologi sono visti come parte integrante del team di assistenza sanitaria, lavorando in collaborazione con medici e altri professionisti per fornire un supporto completo ai pazienti. Questo approccio integrato facilita una visione globale della salute del paziente, affrontando non solo i sintomi ma anche le cause profonde dei problemi. Gli psicologi oggi offrono una vasta gamma di specializzazioni e servizi che vanno oltre la tradizionale terapia individuale. Questi includono la terapia di coppia, la consulenza familiare, il supporto per i disturbi alimentari, l'assistenza per i problemi di dipendenza e molto altro. Inoltre, vengono affrontati problemi come lo stress lavorativo e la gestione delle emozioni, promuovendo una migliore qualità della vita. Questa diversificazione permette di affrontare una varietà di problemi specifici e di offrire soluzioni su misura per le esigenze individuali, rendendo il supporto psicologico più accessibile ed efficace.

Combinato con una dieta equilibrata, lo sport aiuta a gestire il peso e previene alcune malattie

Gli effetti dello sport sul nostro stile di vita

Lo sport, in tutte le sue forme e discipline, offre una miriade di benefici che vanno ben oltre il semplice miglioramento della forma fisica. L'attività sportiva regolare può influire positivamente su vari aspetti della nostra vita, tra cui la salute fisica, mentale ed emotiva, contribuendo a una migliore qualità della vita complessiva. Ecco una panoramica dettagliata dei numerosi benefici dello sport.



LO SPORT MIGLIORA LA SALUTE FISICA, MENTALE, EMOTIVA E SOCIALE, PREVENENDO MALATTIE, RIDUCENDO LO STRESS, MIGLIORANDO IL SONNO, AUMENTANDO L'AUTOSTIMA E FAVORENDO RELAZIONI SOCIALI E COGNITIVE

I VANTAGGI DELLO SPORT

Salute cardiovascolare
Una delle conseguenze più significative della pratica sportiva regolare è il miglioramento della salute cardiovascolare. Gli sport aerobici come la corsa, il nuoto, il ciclismo e il tennis aiutano a rafforzare il cuore, migliorare la circolazione sanguigna e aumentare la capacità polmonare. L'esercizio aerobico riduce il rischio di malattie cardiache, ipertensione e ictus, promuovendo un sistema cardiovascolare sano.

Controllo del peso
Lo sport è un'arma efficace contro l'obesità e il sovrappeso. L'attività fisica brucia calorie e aumenta il metabolismo, aiutando a mantenere un peso corporeo sano. Combinato con una dieta equilibrata, lo sport può essere un pilastro fondamentale nella gestione del peso e nella prevenzione delle malattie correlate all'obesità come il diabete di tipo 2, l'apnea del sonno e alcune forme di cancro.

Salute muscolare e ossea
Praticare sport regolarmente aiuta a sviluppare e mantenere la massa muscolare e la densità ossea. Attività come il sollevamento pesi, il calcio, la pallavolo e il basket non solo aumentano la forza muscolare, ma migliorano anche la resistenza ossea, riducendo il rischio di osteoporosi e fratture. La stimolazione meccanica delle ossa durante l'attività fisica favorisce la deposizione di minerali e la formazione di nuovo tessuto osseo.

Flessibilità e coordinazione
Sport come lo yoga, il pilates, la ginnastica e la danza migliorano la flessibilità, l'equilibrio e la coordinazione. Questi benefici sono particolarmente importanti per prevenire infortuni, migliorare la postura e facilitare i movimenti quotidiani. La flessibilità riduce la rigidità muscolare e articolare, mentre una buona coordinazione migliora le prestazioni in una vasta gamma di attività fisiche e non.

BENEFICI MENTALI ED EMOTIVI

Riduzione di stress e ansia
L'esercizio fisico è un potente antidoto contro lo stress e l'ansia. Durante l'attività fisica, il corpo rilascia endorfine, noti come "ormoni della felicità", che migliorano l'umore e creano una sensazione di benessere. Gli sport di gruppo offrono inoltre un'opportunità per socializzare e costruire relazioni, riducendo i sentimenti di solitudine.

Miglioramento del sonno
La pratica regolare di attività fisica contribuisce a migliorare la qualità del sonno. Gli sport aiutano a regolare il ritmo circadiano, favorendo un sonno più profondo e riposante. Un sonno di qualità è fondamentale per la salute mentale e fisica, poiché facilita il recupero, riduce la fatica e migliora la capacità di concentrazione e memoria.

Autostima e fiducia in sè
Il raggiungimento di obiettivi sportivi, anche piccoli traguardi, può incrementare l'autostima e la fiducia in sé stessi. Superare sfide fisiche e migliorare le proprie prestazioni sportive alimenta un senso di realizzazione e motivazione. Inoltre, l'aspetto fisico migliorato attraverso lo sport può aumentare la percezione positiva di sé. Ricorda che per godere di questi benefici, è importante scegliere un'attività sportiva che si ami e che sia sostenibile nel lungo termine, ascoltando il proprio corpo e bilanciando l'esercizio con adeguati periodi di riposo e recupero.

I benefici cognitivi dello sport

L'attività fisica regolare ha dimostrato di avere un impatto positivo sulla funzione cognitiva. Lo sport stimola la produzione di fattori neurotrofici, che promuovono la crescita e la sopravvivenza delle cellule cerebrali. Questo può portare a miglioramenti nella memoria, nell'attenzione e nelle capacità di apprendimento. Inoltre, l'attività fisica può ridurre il rischio di declino cognitivo legato all'età e di malattie neurodegenerative come l'Alzheimer. In più, l'esercizio fisico può aumentare la creatività e la produttività. Fare una pausa per fare sport può rinfrescare la mente e fornire nuove prospettive. Molti studi suggeriscono che l'attività fisica stimola il pensiero creativo e la risoluzione dei problemi, contribuendo a una maggiore efficienza ed innovazione nelle attività quotidiane e lavorative.

Ricordati di praticare regolarmente attività fisica

Impara a sconfiggere il dolore addominale

Il gonfiore addominale è un problema comune che può causare disagio e influire sulla qualità della vita. È caratterizzato da una sensazione di pienezza e tensione nell'addome, spesso accompagnata da disturbi gastrointestinali come gas, crampi e flatulenza. Le cause possono essere molteplici, inclusi fattori alimentari, stili di vita e condizioni mediche sottostanti. Ecco una guida dettagliata su come sconfiggere il gonfiore addominale.



CAUSE DEL GONFIORE ADDOMINALE

Dieta: Alimenti come legumi, cavoli, cipolle, e bevande gassate possono causare un'eccessiva produzione di gas. Anche il consumo di latticini in individui intolleranti al lattosio può portare a gonfiore.
Abitudini alimentari: Mangiare troppo velocemente, masticare gomme da masticare, o bere con una cannuccia può portare a ingerire aria, che si accumula nello stomaco e nell'intestino.
Disturbi digestivi: Condizioni come la sindrome dell'intestino irritabile (IBS), la celiachia, e l'intolleranza al fruttosio possono causare gonfiore.
Ritenzione idrica: Fluttuazioni ormonali, specialmente nelle donne durante il ciclo mestruale, possono causare ritenzione idrica e gonfiore addominale.
Stili di vita sedentari: La mancanza di attività fisica può rallentare la digestione e causare accumulo di gas nell'intestino.

STRATEGIE PER SCONFIGGERE IL GONFIORE ADDOMINALE

Alimentazione
Legumi e verdure crucifere: Ridurre il consumo di alimenti noti per causare gas, come fagioli, lenticchie, cavoli, broccoli e cavolfiori;
Latticini: Provare a eliminare i latticini per un periodo per vedere se l'intolleranza al lattosio è una causa del gonfiore.
Alimenti ad alto contenuto di FODMAP: Seguire una dieta a basso contenuto di FODMAP, che limita carboidrati fermentabili che possono causare gas e gonfiore.
Mangiare consapevolmente
Masticare lentamente: Assicurarsi di masticare bene il cibo per facilitare la digestione.
Evitare l'ingestione di aria: Evitare di parlare mentre si mangia, non masticare gomme.
Idratazione
Bere acqua: Bere abbondante acqua per mantenere il sistema digestivo in funzione ottimale.
Tisane digestive: Infusi di camomilla, menta piperita e zenzero possono ridurre il gonfiore.

ASSICURATI DI MASTICARE LENTAMENTE IL CIBO PER FACILITARE LA DIGESTIONE ED EVITARE TROPPA INGESTIONE DI ARIA

I probiotici per la digestione

L'uso di probiotici, microrganismi vivi che apportano benefici alla salute intestinale, è diventato popolare negli ultimi anni. Questi microrganismi, presenti in alimenti fermentati come yogurt, kefir, kimchi e crauti, nonché in integratori, aiutano a mantenere l'equilibrio della flora intestinale. I probiotici svolgono un ruolo cruciale nella digestione, nella produzione di vitamine e nel rafforzamento del sistema immunitario. Studi scientifici hanno dimostrato che l'assunzione regolare di probiotici può alleviare sintomi di disturbi digestivi come la sindrome dell'intestino irritabile (IBS), la diarrea causata da antibiotici e la stitichezza. Inoltre, i probiotici possono migliorare la salute mentale grazie all'asse intestino-cervello, influenzando positivamente l'umore e riducendo i sintomi di ansia e depressione. Consultare un medico prima di iniziare un regime di probiotici è fondamentale

La mancanza di movimento contribuisce all'aumento di peso

Soluzioni per combattere l'obesità infantile



PROMUOVERE ATTIVITÀ FISICA, EDUCAZIONE ALIMENTARE E POLITICHE SANITARIE PER COMBATTERE L'OBESITÀ INFANTILE IN ITALIA

L'obesità infantile è una delle principali sfide sanitarie che l'Italia deve affrontare nel XXI secolo. Questo fenomeno ha visto un aumento significativo negli ultimi decenni, suscitando preoccupazioni tra genitori, educatori e professionisti della salute. Comprendere le cause, le conseguenze e le possibili soluzioni è essenziale per affrontare efficacemente questo problema.

CAUSE DELL'OBESITÀ

Stili di vita sedentari

Uno dei principali fattori che contribuiscono all'obesità infantile è lo stile di vita sedentario. I bambini trascorrono sempre più tempo davanti a schermi di televisori, computer e dispositivi mobili, riducendo il tempo dedicato all'attività fisica. La mancanza di movimento non solo contribuisce all'aumento di peso, ma anche a problemi di sviluppo motorio e sociale.

Alimentazione scorretta

Una dieta ricca di cibi ad alto contenuto calorico, zuccheri e grassi, ma povera di nutrienti essenziali, è un altro fattore cruciale. Il consumo eccessivo di snack, bibite zuccherate e fast food è comune tra i bambini italiani, spesso incentivato da pubblicità mirate e dalla disponibilità di questi prodotti. La mancanza di educazione alimentare sia a casa che a scuola aggrava il problema.

Fattori genetici e familiari

L'obesità può essere influenzata anche da fattori genetici e familiari. I bambini con genitori obesi hanno una maggiore probabilità di essere obesi a loro volta, a causa di una combinazione di predisposizione genetica e abitudini alimentari e comportamentali apprese in famiglia. Inoltre, un ambiente familiare che non promuove l'attività fisica o un'alimentazione sana contribuisce all'aumento di peso.

CONSEGUENZE

Problemi di salute fisica

L'obesità infantile porta a una serie di problemi di salute fisica. Tra questi ci sono il diabete di tipo 2, l'ipertensione, le malattie cardiovascolari e problemi ortopedici. I bambini obesi hanno anche un rischio maggiore di sviluppare apnea del sonno e asma. Questi problemi di salute possono perdurare fino all'età adulta, riducendo significativamente la qualità della vita.

Impatto psicosociale

L'obesità può avere gravi conseguenze psicologiche. I bambini obesi spesso affrontano bullismo e discriminazione, il che può portare a bassa autostima, depressione e ansia. L'isolamento sociale e la difficoltà a partecipare ad attività fisiche o sociali possono ulteriormente aggravare questi problemi.

Prestazioni scolastiche

I problemi di salute e il disagio psicologico possono influenzare negativamente le prestazioni scolastiche. I bambini obesi possono avere difficoltà di concentrazione e rendimento scolastico inferiore rispetto ai loro coetanei normopeso. Questo può avere un impatto a lungo termine sul loro sviluppo educativo e professionale.

SOLUZIONI PER CONTRASTARE L'OBESITÀ

Promozione di uno stile di vita attivo

Incoraggiare i bambini a partecipare a giochi e attività fisiche è essenziale. Le scuole e le comunità possono svolgere un ruolo cruciale fornendo infrastrutture adeguate, come parchi, campi sportivi e programmi di attività fisica. Le famiglie devono essere incentivate a dedicare tempo all'attività fisica insieme, creando abitudini salutari.

Educazione alimentare

L'educazione alimentare è fondamentale per prevenire l'obesità. Le scuole dovrebbero integrare programmi di educazione nutrizionale nei loro curriculum, insegnando ai bambini l'importanza di una dieta equilibrata. Le famiglie dovrebbero essere informate sui benefici di cucinare pasti sani e di evitare cibi processati. Inoltre, politiche che limitano la pubblicità di cibi malsani rivolte ai bambini possono essere efficaci.

Supporto familiare e comunitario

Le famiglie e le comunità devono essere supportate per promuovere un ambiente salutare. Questo può includere l'accesso a servizi di consulenza nutrizionale e programmi di attività fisica. Le iniziative comunitarie, come orti urbani e mercati agricoli, possono facilitare l'accesso a cibi freschi e sani.

Politiche sanitarie

Le politiche governative possono giocare un ruolo decisivo nel contrastare l'obesità infantile. Questo include la regolamentazione della vendita di cibi malsani nelle scuole, l'implementazione di tasse sulle bevande zuccherate e il finanziamento di programmi di prevenzione e intervento.

La collaborazione tra istituzioni sanitarie, educative e comunitarie è essenziale per creare un approccio integrato e sostenibile.

L'INIZIATIVA DEL CENTRO STUDI DOSITEJ OBRADOVIC E LEGA NAVALE

Dalla Serbia a Trieste per imparare l'italiano, fare sport e divertirsi al campo estivo

Micol Brusaferro



Arrivano dalla Serbia per imparare l'italiano, trascorrendo in città due settimane ricche di sport ed escursioni all'aria aperta, a contatto con le particolarità del territorio.

Sono i giovani che partecipano al campo estivo "Un mare d'italiano – Imparare l'italiano a Trieste, divertendosi tra mare e cultura", promosso dal Centro studi Dositej Obradovic in collaborazione con la Lega Navale, dove si svolgono le attività che nelle due settimane prevedono corsi di vela e uscite in barca.

L'iniziativa è arrivata alla seconda edizione e gli organizzatori spiegano che «si tratta di ragazze e ragazzi provenienti dai Balcani occidentali, dai 14 ai 20 anni, che amano il mare e la natura. L'immersione in un contesto come quello di Trieste fornisce loro la naturale e spontanea opportunità di apprendere la lingua italiana».

I giovani arrivano a Trieste accompagnati dai genitori. «La mattina, da lunedì a venerdì – continuano gli organizzatori, illustrando il contenuto dell'iniziativa – sono previste quattro ore di lezione di lingua italiana, assieme a professori e attori professionisti, per poter apprendere la lingua divertendosi».

E poi c'è lo sport nel pomeriggio, ci sono le serate di intrattenimento, e durante i weekend vengono organizzate anche delle gite nella natura oppure in città per conoscere il territorio e tutte le sue peculiarità. Ad esempio, sono proposte l'escursione in Val Rosandra, la visita a mostre allestite in città e al castello di Miramare, o ancora passeggiate sulla Napoleonica e in altre zone del Carso.

Tra i giovani presenti c'è chi conosce già la lingua italiana, perché ha avuto modo di studiarla nel Paese d'origine, ma c'è anche chi apprende le prime parole proprio nelle lezioni estive che si tengono a Trieste. Per questo viene preparato un percorso personalizzato per le esigenze di ogni ragazzo.

Il Centro studi Dositej Obradovic ha inaugurato la sua attività durante l'estate 2023 con i primi viaggi studio a Trieste, scelta dal sodalizio perché, spiegano, «è una città nobile, una città asburgica, ma soprattutto una città di confine, dalle tante identità che l'hanno abitata e vissuta assieme, tra lingue diverse».

«A Trieste – concludeono dal Centro studi Dositej Obradovic – è possibile imparare l'Italiano e allo stesso tempo apprezzare una città con una grande storia e godere del mare, del vento e del verde». —

LE LETTERE

Muggia/ Il reclamo
Sul disservizio ecologico urbano

Sono stanco di pagare un servizio che ho a fasi alterne e che pago per intero. Vorrei chiedere al sindaco di Muggia se al mio posto sarebbe contento di pagare per un servizio che non funziona e se sarebbe disposto a correre dietro ai vari operatori ecologici affinché facciano il lavoro per cui sono pagati. Le segnalazioni del disservizio io non le devo fare alla ditta preposta al ritiro. Le devo fare invece al Comune stesso, visto che pago lui e non la ditta.

Fiorenzo Lorenzetto.

Il castello
Il cuore nascosto della città di Muggia

Quando trentacinque anni fa gli eredi del fatiscente castello di Muggia si erano accordati per metterlo in vendita, mi ero preoccupato, come assessore per la cultura e l'assistenza nelle liste Dc, di farlo acquisire da parte del Comune, considerato anche il prezzo ragionevole allora richiesto.
Per tale ragione avevo interessato anche l'amministrazione regionale allora presieduta da Adriano Biasutti mettendo in campo la possibilità di dotare il comune di un edificio di rappresentanza, al di fuori del Duomo e del municipio, utile per mostre, concerti, biblioteca e simili iniziative.
Ma, mentre il mio proposito andava prendendo corpo, pur tra riserve e consensi, la giunta del pentapartito presieduta da Rossini riceveva la sfiducia costruttiva non senza l'aiuto di alcuni consiglieri Dc: cambia l'amministrazione e si interrompono gli sforzi da me avviati in tal senso, favorendo la coppia Bossi cui va riconosciuto il merito di aver rilanciato il maniero.
Esso era stato ricostruito all'inizio del secolo scorso dentro la cinta medievale (1374) secondo il gusto romantico che lo trasformò in una residenza privilegiata ma scomoda per una borghesia motorizzata. Il castello infatti era stato costruito dal governo patriarcale di Aquileia come presidio per una guarnigione che dal punto più alto della cittadina poteva sorvegliare gli abitanti e i movimenti del porto.
Questa originaria vocazione del castello, col mutamento di regimi e di prospettive civili, venne meno e anche le strutture dell'impianto militare trascurate andarono in rovina, come attesta un stampa ottocentesca.
L'intervento dell'inizio del secolo scorso non si preoccupò di riconoscere le antiche strutture difensive per una ricostruzione filologica, ma elevò una torre merlata che, pur presentandosi come un falso storico, rappresenta "il cuore della nostra città", secondo le parole del sindaco di Muggia Paolo Polidori.
Perciò bene ha fatto il sindaco a rivolgersi al presidente Fedriga per interessarlo dell'operazione anche perché questa volta non si avvertono propositi di sfiducie costruttive.

Giuseppe Cuscito

In via Ugo Foscolo
Una multa spropositata?

Il giorno 12 del corrente mese alle ore 12, mi trovavo in sella al mio scooter in fila al semaforo di via Ugo Foscolo, in attesa del verde per svoltare verso la piazza Garibaldi. Al via ho avanzato la mia posizione a seguito degli altri mezzi. A causa di un atipico rallentamento, chi mi precedeva ha tardato l'inserimento verso sinistra, trovandomi (giocoforza) in un punto di stallo al momento del verde dell'opposto semaforo di via Oriani, dove in coincidenza sopraggiungeva un mezzo della Polizia Locale. Pochi metri dopo mi è stato intimato di accostare per un controllo dei documenti. Eseguito l'iter, mi è stato contestato di essere passato con il semaforo rosso!
È seguito il verbale con sanzione di 167 euro e decurtazione di 6 punti della patente. Il senso di questa mia è motivato dalla sproporzionata risposta a una presunta infrazione, anomala nella sua dinamica. Gli agenti si sono presentati con un atteggiamento particolarmente intransigente e dispotico, indisponibili ad ascoltare la versione del sottoscritto e con un'evidente determinazione di V sanzionarmi. Spero e mi auguro che questa mia segnalazione possa sensibilizzare i responsabili della formazione degli agenti in servizio alla cittadinanza in un contesto di civile e reciproca responsabilità di diritti e doveri.

Giordano Stulle

Protesta
Problemi con la differenziata

Desideravo fare una segnalazione per un evento accaduto sabato 13 luglio a Muggia.
Il sabato a Muggia, già da qualche anno, è prevista la raccolta delle immondizie indifferenziate.
Mi sono accorta che il camion procedeva a raccogliere ogni tipo di immondizia difronte alla nostra abitazione e al vicino negozio di frutta verdura. Carta, plastica, vetro, indifferenziata finivano tutte nello stesso camion. A mia richiesta di spiegazioni l'addetto mi ha risposto che quegli erano gli ordini: mettere tutto assieme.
Mi sembra davvero una presa in giro per noi cittadini che paghiamo il servizio e che con difficoltà facciamo con cura la raccolta differenziata oltre che ovviamente un danno all'ambiente.
Ho provato a chiamare i vigili urbani, ma non mi hanno risposto. La tristezza dell'indifferenza generale e della scarsa considerazione per un problema così pressante e attuale fa riflettere su quanto sia facile predicare bene e poi razzolare male.
È evidente comunque che l'Amministrazione comunale dovrebbe dare a questo punto ai cittadini una risposta per quest'incuria gestazionale.

L. Cinzia Crisafulli

Dall'oculista
L'esperienza spiacevole

Mi chiamo Lilia Kineva e abitante a Trieste. Lunedi15 luglio ore 12, usando il bagno delle donne al primo piano del pronto soccorso dell'oculistica, sono rimasta chiusa dentro senza riuscire a far funzionare la maniglia che già da giorni si incastrava, dalle parole del personale. Ho dovuto aspettare a lungo, perché nessuno sapeva quale numero chiamare, neanche la portineria.
Faccio questa comunicazione per contribuire ad aiutare un'eventuale persona più malata che possa trovarsi chiusa per lungo tempo in un bagno chiuso senza finestre. Vi prego di scriverlo sulle segnalazioni, in modo che chi è responsabile si occupi di risolvere queste problematiche.
Rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Lilia Kineva

GLI AUGURI DI OGGI



GIORGIO
Sono 90... Auguri da moglie, figlia, gemelli, genero e parenti tutti!



GIANNA
Anche i 50 sono arrivati. Tanti auguri da mamy Massimiliana, Andrea, papà Gianni, Gaby, "zia" Serena, Valentina, cognati, nipoti



ALBERTO
Buon compleanno da tutti noi. Forza ti rivogliamo così



DANIELE
Anche i 40 xe rivai, auguri al più figo beker de Borgo. Da Rea, Asia, Dennis, mamma, papà e tutti gli amici



SUSANNA
Sei arrivata a 60, ma non me ne sono neanche accorto.
Tanti auguri da tuo marito

ELARGIZIONI

In memoria Grazia Zinna Benelli 250 pro Associazione de Banfield

In memoria di Italo Manzini da parte della moglie e del figlio Fabio con Amanda e Rebecca 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Panfilo D'Annibale da parte dei condomini di via Benussi 8/4 230 pro ASSOCIAZIONE MARCO MARTINOLLI - UN CAVALIERE ANTICO APS

L'ESPOSIZIONE ALLA SALA XENIA

I "due mondi" di Vittoria Cavalletto e Cobalto



È in corso alla Sala Xenia, visitabile fino a domenica (10.30-12.30 e 19-21, domenica solo mattina) la mostra Due Mondi, esposizione curata da Emanuela Audia. Protagonisti due artisti: Vittoria Cavalletto e Cobalto, sorella e fratello di Arzergrande, provincia di Padova. Si possono ammirare lavori, anche di grandi dimensioni, realizzati interamente con la penna Biro da Vittoria Cavalletto, oltre a sculture in marmo e quadri con tecnica mista di Cobalto.

Nodi della politica

L'attentato a Trump e le discese a Cortina

Leggo su *Il Piccolo* del 15 luglio scorso che Salvini si smarca e accusa le sinistre per l'attentato a Trump, che armano le mano delle menti deboli.
Evidentemente Salvini non conosce la politica, soprattutto quella attuale e Usa. Lo stesso Salvini se la prende con chi semina odio e rancore contro le destre, i fascisti, i razzisti. Quindi, ammesso che sia così, Salvini protegge le destre, i fascisti e i razzisti. Povero Salvini, costretto a dire di tutto e di più pur di non continuare a scendere nelle competizioni elettorali. Ecco perché di discesa in discesa è stato a Cortina pochi giorni fa a controllare (?) la costruzione della pista da bob. Anche se per molti politici è meglio comandare che fare l'amore, perché non si prende uno, due… dieci anni sabbatici per studiare cosa farà da grande, ammesso che abbia voglia di lavorare e di prendere la vita con più calma invece di saltare da un posto all'altro come un grillo (quello che frinisce, naturalmente).

Paolo Urbani

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 16/7/2024

BARI	33	58	77	37	53
CAGLIARI	60	50	17	12	84
FIRENZE	10	48	70	7	38
GENOVA	69	73	41	44	36
MILANO	22	43	11	37	27
NAPOLI	26	39	31	60	80
PALERMO	29	14	63	18	11
ROMA	37	20	77	22	3
TORINO	89	21	55	66	24
VENEZIA	36	32	51	26	23
NAZIONALE	7	9	84	58	13

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

10	14	20	21	22
26	29	32	33	36
37	39	43	48	50
58	60	69	73	89

Numero Oro 33 — Doppio Oro 33-58

SuperEnalotto

3-18-26-54-61-72

Jolly 85 — Superstar 30

JACKPOT 49.800.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 7	5	24.336,22 €
Ai 590	4	293,59 €
Ai 21.931	3	23,80 €
Ai 326.032	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	29.359,00 €
Ai 109	3	2.380,00 €
Ai 1.524	2	100,00 €
Ai 9.982	1	10,00 €
Ai 20.271	0	5,00 €

LE REGOLE

Gli auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a

anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Alessio (mendicante)
Il giorno è il 199°, ne restano 167
Il sole sorge alle 05.32 tramonta alle 20.50
La luna sorge alle 17.40 cala alle 01.56
Il proverbio Bisogna mangiare per vivere, non vivere per mangiare.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4),040 365840; Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Prosecco, 161 - Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente), 040 225141.

Aperta dalle 19.30 alle 20.30:
Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Oriani 2 (L.go Barriera), 040 764441.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di **Ozono** (03) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	03 in µg/Nm³
14 luglio	11	121
15 luglio	14	128
17 luglio	3	106
18 luglio	4	107
19 luglio	5	96
20 luglio	2	104

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

FINESTRA SUL COSMO

La via lattea in viaggio nel mito

GIGLIOLA ANTONAZZI

«C'è nell'alto dei cieli una strada che si può scorgere nelle notti serene e che si chiama Via Lattea, perché si distingue per il suo candore; questa è strada che percorrono gli dei per raggiungere la reggia del grande Tonante». Così Ovidio offre indicazioni stradali per la dimora di Giove e descrive la nostra Galassia.

Il Sistema Solare e gran parte delle stelle visibili a occhio nudo giacciono all'interno di un enorme sistema dalla forma di sottile disco, la cui componente visibile è composta da stelle, polveri, gas e corpi minori: una struttura che, osservata dal suo interno, appare come una luminosa fascia che percorre per 360° l'intera volta celeste. Il nome con cui è nota ha trovato traduzione letterale in molte culture e si lega a un mito greco con più varianti: secondo Igino, Eratostene riporta la storia del piccolo Hermes, figlio di Zeus e Maia, allattato involontariamente da Era. Quando la dea si accorge dello sgradito poppante lo spinge via e un po' di splendente latte schizza fra le stelle. In una diversa versione, il lattante respinto è Eracle. In un'altra storia, il piccolo semidio stava succhiando con tanta avidità da non riuscire a trattenere tutto il divino latte in bocca e così si sarebbe originato il cerchio galattico.

Altro mito è quello di Rea che inganna Crono portandogli una pietra fasciata invece del neonato Zeus; il marito ordina che gli sia dato del latte che, nello scaturire, crea un cerchio di stelle. Manilio, invece, propone una storia più incendiaria con un Fetonte teppista, scatenato nel cielo alla guida del carro solare: «Quando vaganti fluttuarono le scintille del carro disperso, anche il cielo ne fu ustionato: scontò il cosmo stesso quest'incendio e arsero di fiamme ignote le vicine stelle che ancor oggi portano i segni della calamità trascorsa». Odore di bruciato si sente anche fra le credenze eschimesi, boscimane e aborigene dove si è immaginato un sentiero di ceneri incandescenti indicanti la via di casa ai viaggiatori. Più comune è l'interpretazione della Via Lattea come un fiume: il Nilo celeste per gli egizi, lo Snake-river in Mesopotamia, il Fiume di Luce per gli ebrei, Al Nahr (il fiume) fra gli arabi, l'Heridanus greco, il Gange etereo in India. In Asia orientale troviamo il Fiume Celeste, o d'Argento, che separa due amanti: il bovaro Liu Lang (la stella Vega) e la tessitrice Zhi Nü (la stella Altair), coppia che può incontrarsi solo una volta l'anno quando tutte le gazze del mondo si librano in cielo costruendo un ponte sopra il flusso di astri. Ci sono poi percorsi aerei come la Via degli Uccelli nei paesi baltici e il Sentiero dei Fantasmi che portava al Valhalla per i norreni, l'innevata Via dell'Inverno degli scandinavi, la pista da sci fra Alaska e Columbia Britannica, tra i Tligt, o nei miti yakuti con il cacciatore Orion che insegue l'alce; la Via della Paglia in ambito mediterraneo e caucasico, la Via di San Giacomo e la Strada Romana (Rimska Cesta), legate ai pellegrinaggi cristiani. Talvolta, la Galassia diventa animale, come fra i polinesiani, che la interpretano come uno squalo blu mangiatore di nuvole.

**Centro Studi Astronomici Antares Trieste*

LA TRADIZIONALE COMPETIZIONE VERDE

Dai balconi ai giardini più belli, premiati a Opicina i vincitori dell'Infiorata. Edizione 2024 da record

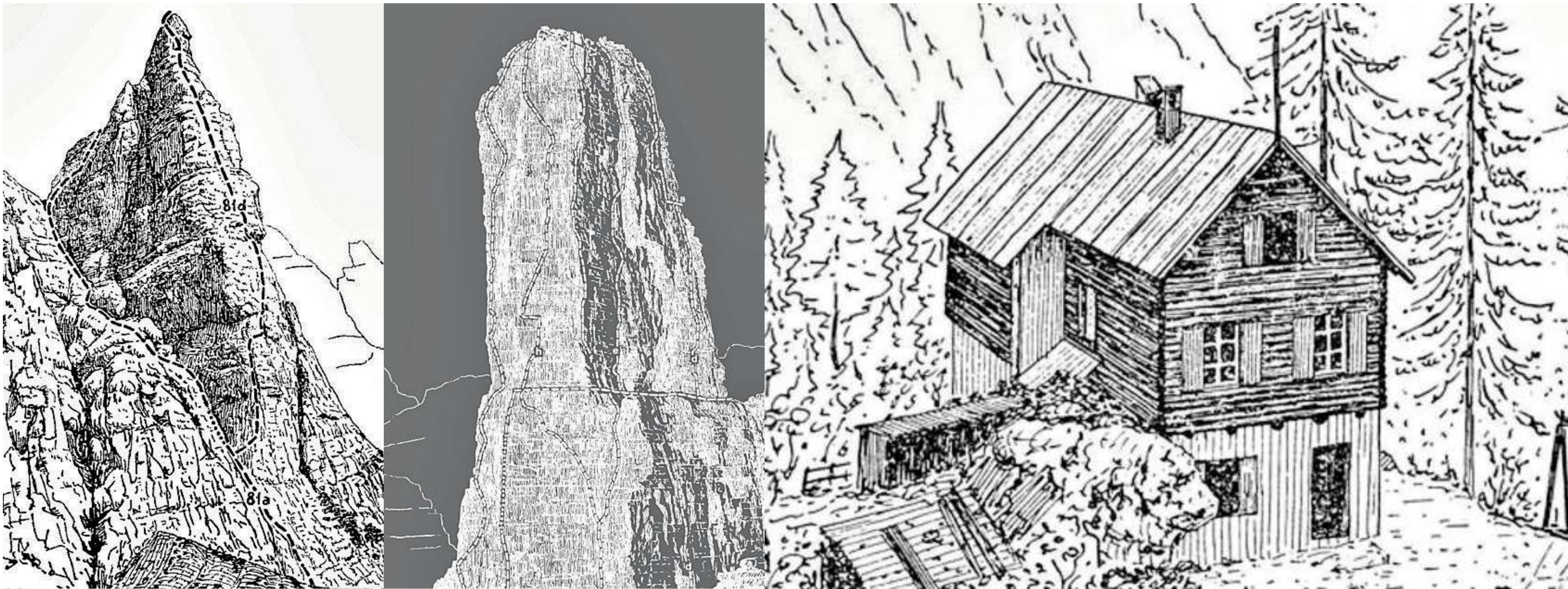
Si sono svolte le premiazioni dell'Infiorata di Opicina 2024, concorso gratuito e aperto a tutti i residenti, che segnala i più bei giardini, negozi, condomini e balconi del borgo, in occasione di "Scopri Opicina… una sera d'estate 2024", tradizionale appuntamento estivo, promosso dal Consorzio "Insieme a Opicina", in collaborazione con le associazioni per la Difesa di Opicina e "Marino Simic", d'intesa con il Comune.

Quest'anno è stata la 15esima edizione dell'Infiorata e, con 62 partecipanti, ha battuto il precedente record di iscritti, che era di 56. A stilare le classifiche, una giuria guidata dal presidente dell'associazione "Marino Simic", Marco Simic.

Queste le classifiche finali. Categoria "Balconi, facciate, cancelli, entrate e condomini": 1° Sarah Soloperto (via degli Alpini 15), 2° Boris Sosic e Mojca Mihalic (via degli Alpini 101), 3° Eva Liguori (via del Biancospino 24/3). "Pubblici esercizi": 1° Pizzeria Trattoria da Pippo (via di Prosecco 4), 2° Trattoria Pizzeria Veto (via di Prosecco 35), 3° Gelateria Arnoldo (Strada per Vienna 14b). "Giardini a vista": 1° Zmaga Semenic (via Ermada 34/13), 2° Rossana Renzi (via Mantovani 1), 3° Marta Sossi (via del Calcare 13). Premio speciale per il valore e gusto artistico è andato alla composizione di Edi Kraus, Villa Wisteria (via dell'Hermada 14). Alla cerimonia finale ha presenziato la presidente della 2.a Circoscrizione Altipiano Est, Nives Cossutta, assieme alla consigliera Carmela Palumbo. «Siamo molto soddisfatti sia del numero dei partecipanti sia della qualità delle creazioni – ha commentato la presidente di "Insieme a Opicina", Nadia Bellina – segno dell'entusiasmo dei residenti per questo tipo di appuntamenti». **U. SA.**

CULTURE

Libri



Un saggio appena uscito per Ronzani Editore racconta l'attività di illustratore e cartografo dello scalatore frutto di anni di escursioni con la moglie Silvia Metzeltin in giro per il mondo

Scalate di penna e grafite Le montagne disegnate dall'alpinista Gino Buscaini

LA RECENSIONE

ANDREA ZANNINI

Per chi ama la montagna, e non è della generazione delle palestre di arrampicata indoor, il nome di Gino Buscaini genera il rispetto che si deve ad una vera e propria autorità. Alpinista di punta degli anni '50 e '60, nato nel 1931 e scomparso nel 2002, Gino Buscaini è stato per trent'anni il coordinatore editoriale della collana di guide "Monti d'Italia", edite dal Cai assieme al Tci. Avete presente quei libriccini grigi dalle pagine fine che gli alpinisti sfogliavano come messali la sera in rifugio, per studiare la salita del giorno dopo? Si è trattato della più completa ed esaustiva opera di conoscenza e divulgazione delle nostre montagne (Alpi e Appennini) purtroppo interrotta dai due editori dopo un secolo di vita, e un centinaio di volumi.

Di questi volumi ben sette furono scritti da Gino Buscaini, ognuno dei quali dopo lunghi anni di esplorazione compiuti assieme alla moglie, la geologa Silvia Metzeltin, salendo decine di itinerari alpinistici, dalle ferrate alle vie più dure, e calcando tutti i sentieri.

Di ogni gruppo montuoso descritto, ad esempio delle Alpi Giulie, a cui Buscaini dedicò il volume del 1974 quando si trattava ancora di una delle porzioni più sconosciute dell'arco alpino, per ogni guida e ogni gruppo Buscaini ritraeva in splendidi disegni le pareti più belle e importanti, gli itinerari più complessi, e tutti i rifugi alpini.

Questa di descrizione geomorfologica, ma anche artistica, ben nota agli alpinisti per l'onnipresente sigla "G.B.", è stata oggetto negli anni passati di una mostra itinerante ed è ora oggetto di una pubblicazione, "Scalate di penna e grafite. Le montagne disegnate di Gino Buscaini", appena uscita per Ronzani Editore, che porta decine di questi disegni e i testi della stessa Silvia Metzeltin, di Alessandra Beltrame, che dirige "In Alto", la Rivista della Società Alpina Friulana, e della grafica e disegnatrice Giovanna Durì.

Questa lunga introduzione sarebbe del tutto inutile se si aprisse questa raccolta di disegni e ricordi a pagina 11, dove è riprodotta la sagoma inconfondibile del Cervino dal versante italiano. Il disegno (china su carta, 1970) spiega perfettamente in cosa consistessero la perizia e l'arte di Gino Buscaini. La Gran Becca è disegnata in modo assolutamente realistico, quasi fotografico, ma al tempo stesso, con la sola articolazione del tratteggio, le sue parti geologiche e morfologiche sono messe in risalto, come nessuna fotografia riuscirebbe a fare. Il Cervino non è solo riprodotto, ma analizzato e "spiegato" nelle sue componenti costitutive, ai fini della sua salita, o quanto meno della sua conoscenza. Tutto ciò, senza eliminarne l'interpreta-



DAL 24 LUGLIO AL 4 AGOSTO

Gli Sconfinamenti di Gadjiev Un piano festival per GO! 2025

ALEX PESSOTTO

Da mercoledì 24 luglio a domenica 4 agosto: è tra queste giornate che si snoderà "Sconfinamenti", festival che ruota attorno alla figura del pianista goriziano Alexander Gadjiev, ideatore e direttore artistico del progetto che approderà nel capoluogo isontino, ma anche a Nova Gorica, Vipolže, Cividale, Lubiana e Portogruaro, sempre con eventi a ingresso gratuito. A organizzarlo sono la Glasbena Matica e Imago Sloveniae. Sarà proprio Gadjiev, musicista residente a Berlino, papà russo e mamma slovena, secondo premio all'ultima edizione del prestigiosissimo concorso Chopin di Varsavia, nel 2021, il protagonista dell'appuntamento inaugurale che, proprio mercoledì 24 luglio, alle 20.30, avrà quale cornice quella dell'Auditorium del capoluogo isontino. Nell'occasione, Alexander suonerà assieme al pianista tedesco-israeliano Ido Ramot, diventato popolare come bambino prodigio, e al virtuoso coreano, pure lui pianista, Jonghwa Park, particolarmente noto come brillante improvvisatore. Ma il festival ospiterà inoltre una serie di altri artisti come la violoncellista e pianista italiana Miriam Prandi (venerdì 26, alle 20.30, al Castello di Kromberk), e come un altro pianista: il rumeno Daniel Ciobanu (venerdì 2 agosto, alle 20.30, a vila Vipolže).


Il pianista goriziano Alexander Gadjiev

Il pubblico potrà inoltre assistere ai concerti degli ensemble residenti al festival Sconfinamenti, Beyond e Borderless, che riuniscono musicisti provenienti da tutto il mondo: il Borderless Quartet è in cartellone giovedì primo agosto, alla stessa ora, a Portogruaro e il Beyond Quintet si potrà applaudire domenica 28, alle 11, a palazzo Attems Petzenstein.

L'iniziativa, che è alla sua prima edizione, è il frutto di una vittoria ai bandi Interreg gestiti dal Gect Go. È stata annunciata a Nova Gorica dai direttori di Glasbena Matica e Imago Sloveniae Manuel Figheli e Jan Kern. Per Imago Sloveniae è intervenuto il coordinatore del progetto Primož Nemec. Hanno inoltre partecipato l'assessore a GO! 2025 del Comune di Gorizia Patrizia Artico, Ingrid Gortan della governance della Capitale Europea della Cultura, Micaela Passon per il Gect Go e, in videocollegamento dal Giappone, Alexander Gadjiev. —

FATTI & PERSONE

Roberto Spazzali finalista al Premio Acqui Storia

Gli esperti della 57ª edizione del Premio Acqui Storia hanno decretato i finalisti tra i 229 libri partecipanti. Ventuno gli autori selezionati: cinque nella sezione storico scientifica, cinque nella sezione storico divulgativa, sei nella sezione romanzo storico e cinque nella sezione ragazzi. Il triestino Roberto Spazzali è entrato nella cinquina della sezione scientifica con "Il disonore delle armi. Settembre



1943: l'armistizio e la mancata difesa della frontiera orientale italiana" (Edizioni Ares). Gli altri sono: Andrea Di Michele ("Terra Italiana", Laterza), Federico Fornaro ("Giacomo Matteotti. L'Italia migliore", Bollati Boringhieri), Maria Teresa Giusti ("Relazioni pericolose. Italia fascista e Russia comunista", Il Mulino), Matteo Luigi Napolitano ("Il Secolo di Pio XII. Momenti di storia diplomatica vaticana del Novecento", Luni Editrice) . A fine settembre verranno resi noti i vincitori assoluti delle quattro sezioni del Premio Acqui Storia.

zione artistica, cioè la lettura della montagna come qualcosa di bello, come un soggetto degno di cura e ammirazione. Questa capacità interpretativa di una realtà apparentemente solo fisica trova la massima espressione nei disegni dei rifugi. Scegliendo l'angolatura più rivelatrice, lo sfondo in grado di farne risaltare il profilo, Gino Buscaini riusciva a far "parlare" anche i più banali e stereotipati ricoveri alpini. Dietro vi era una conoscenza approfondita delle tecniche di disegno, alla cui pratica e strumenti sono dedicate nel libro varie pagine ma, di fondo, vi era un talento naturale e coltivato: come dimostra uno spettacolare ritratto a matita della Torre Trieste (Civetta) regalato a Silvia nel 1962.

Una parte consistente del volume, e numerosi disegni, ritraggono scorci della Patagonia, alla quale Gino Buscaini e Metzeltin hanno dedicato un 25 anni di esplorazioni, con 68 cime salite, di cui 43 in prima ascensione.

Alcune di queste opere rivelano un tratto sconosciuto di Gino Buscaini, noto per essere un professionista di un rigore e una precisione maniacale (ne sa qualcosa chi scrive). I disegni dei viaggi patagonici si popolano di figure umane (Silvia, o lui stesso), di forme originali della natura, dei vuoti e dei silenzi di quella (allora) inesplorata parte del globo: insomma, rivelano un'inaspettata componente metafisica.

Quando la Patagonia cominciò ad apparire loro sovraffollata (quarant'anni fa...), Gino e Silvia tornarono nelle Alpi, scrissero preziosi volumi dedicati alle vie normali per condividere anche con i non arrampicatori la passione delle vette, continuarono a lavorare assieme ai volumi della collana Monti d'Italia.

Gino Buscaini non interruppe mai la sua opera di interpretazione e rilettura a china, su carta, delle cime e delle pareti delle Alpi. Un modo per farle sue, e condividerle con tutti. —

INIZIATIVE DEL GRUPPO NEM

Fotografare la montagna I segreti e i consigli



La copertina del libro

Un libro per unire due grandi passioni: quella per l'escursionismo e quella per la fotografia. Chi, percorrendo i sentieri delle Alpi, non ha desiderato immortalare la bellezza di un paesaggio, l'attimo fugace dell'incontro con un animale, l'effimera magia della luce fra cime e nubi? Per riuscirci, l'escursionista-fotografo deve acquisire le competenze tecniche, avere occhio per il colore, la composizione, l'atmosfera, e soprattutto una buona esperienza di luce naturale, che in montagna spesso presenta condizioni estreme e mutevoli.

In "Fotografia di montagna. Racconti, esperienze, consigli" (Edizioni del Capricorno, pp 216) c'è tutto questo, ma anche molto di più: è un vero viaggio nella fotografia di montagna. L'autore, Cesare Re, ha pubblicato fotografie e testi su National Geographic e le principali riviste di viaggi e turismo; Ha pubblicato anche in Germania, Russia, Australia, America e Sud America. Ha scritto guide turistiche e di trekking.

I lettori potranno trovare il libro in edicola da domani, a 9, 90 euro oltre al costo del giornale. —

LA PRESENTAZIONE A MILANO

La nuova sfida di Cucinelli è dare un volto umano all'Intelligenza artificiale

Un portale rivoluzionario e fluido, che segue l'utente «Abbiamo bisogno di creare armonia tra noi e l'AI»

LA NOVITÀ

GIULIA BASSO

La sua filosofia d'impresa ha sempre messo al primo posto l'uomo e la dignità del lavoro umano. Eppure negli ultimi dieci anni alle passioni dello stilista umbro Brunello Cucinelli si è aggiunta anche quella per l'Intelligenza artificiale: solo qualche mese fa ha ospitato, nel paese di Solomeo, dove l'imprenditore del cashmere ha realizzato il sogno di un capitalismo umanistico, il secondo simposio da lui organizzato dedicato all'AI, che ha visto la partecipazione di noti innovatori provenienti dalla Silicon Valley. Per Cucinelli l'intelligenza artificiale non va temuta, perché può offrire grandi opportunità, a patto che venga unita armoniosamente con la creatività umana.

È il concetto alla base del nuovo sito web del brand, presentato dallo stilista ieri, al Piccolo Teatro di Milano: un portale basato sull'intelligenza artificiale e pensato per coniugare umanesimo e tecnologia. Già online all'indirizzo brunellocucinelli.ai, il nuovo sito è basato sulla piattaforma Solomei AI ed è particolarmente innovativo: abbandona il concetto di pagina e di menù e ospita contenuti liberi di fluire e combinarsi di fronte al visitatore. È altamente interattivo, perché l'utente, come nelle più celebri piattaforme di Ai generativa, può porre domande sulle questioni più diverse, cui Solomei Ai risponderà.



Una delle guide virtuali, i Dioscuri

«Sono quasi tre anni che, con cinque ragazzi, due matematici, un ingegnere, un filosofo e un artista, stiamo lavorando a questo progetto. Speriamo che possa coniugare con armonia l'intelligenza umana e artificiale, donando equilibrio al rapporto del genio dell'essere umano con il meglio dell'AI», è stato l'auspicio di Cucinelli. «Filo conduttore dei nostri lavori per un'intelligenza artificiale umana è stato e continuerà a essere la ricerca di un atteggiamento sereno e di speranza verso una tecnologia che arrecherà benefici a tutta l'umanità». Per lo stilista, che con questa operazione punta anche a legare in modo armonico il futuro che ci attende al "più amabile passato", la piattaforma Solomei AI, che aspira a rappresentare visivamente e immediatamente ciò che via via si ricerca, «è il bel frutto d'una pianta che nasce dalla più antica sapienza».

In altre parole questo progetto, che stravolge la concezione di sito web, non è che il risultato di una storia aziendale che, da oltre quarant'anni, combina valori senza tempo e necessità di cambiamento. D'altra parte il 60 per cento dei prodotti di Cucinelli è realizzato a mano. Ma l'imprenditore non ha avuto paura a far entrare in azienda l'Ai, per scrivere comunicazioni o per l'e-commerce. «Questo sito ci darà mille possibilità: in azienda non avranno più paura dell'AI, ci darà un vantaggio sull'ecommerce» e infine sarà applicato alla Biblioteca universale che l'imprenditore sta costruendo a Solomeo. —

LA RASSEGNA

Premio Amidei, ultimi film prima del verdetto finale

GORIZIA

L'Amidei, edizione numero 43, si chiude oggi. Chi vincerà il premio alla miglior sceneggiatura? È la domanda che, a questo punto dell'iniziativa, gli appassionati si pongono. Per saperlo occorre attendere le 18, quando, al Kinemax di Gorizia, è previsto un incontro con i vincitori del riconoscimento che sarà loro consegnato alle 21.20, in piazza Vittoria. Questi sono i nove film in gara: "Anatomia di una caduta" (sceneggiatura di Justine Triet e Arthur Harari), "La sala professori" (Johannes Duncker e Ilker Çatak), "La zona d'interesse" (Jonathan Glazer e Martin Amis), "Cento domeniche" (Antonio Albanese e Piero Guerrera), "C'è ancora domani" (Furio Andreotti, Giulia Calenda e Paola Cortellesi), "Palazzina Laf" (Maurizio Braucci e Michele Riondino), "E la festa continua" (Robert Guédiguian e Serge Valletti), "Cattiverie a domicilio" (Jonny Sweet), "The old Oak" (Paul Laverty). La decisione finale non spetta agli appassionati, bensì dalla giuria formata dai registi Marco Risi e Francesco Munzi, dallo sceneggiatore e regista Francesco Bruni, dagli sceneggiatori Massimo Gaudioso e Marco



"Cento domeniche" di Antonio Albanese

Pettenello, dalla sceneggiatrice Doriana Leondeff, dall'attrice Giovanna Ralli e dalla produttrice Silvia D'Amico.

"Cattiverie a domicilio", lungometraggio di Thea Sharrock, sarà proiettato stasera, subito dopo la cerimonia delle premiazioni. Il programma odierno inizierà già la mattina alle 11, con la proiezione di "Doppio sospetto", lavoro del 2018 che ha regia e sceneggiatura di Olivier Masset-Depasse. Sempre al Kinemax, nel pomeriggio sono in programma altre proiezioni: alle 14 quella, uscita da poco, di "Mothers' Instinct" per la regia di Benoît Delhomme e la sceneggiatura di Sarah Conradt. Alle 16 l'ultimo film della retrospettiva su Giuseppe Tornatore a cui l'Amidei ha attribuito il premio all'Opera d'autore: a quell'ora si potrà vedere "L'ultimo Gattopardo - Ritratto di Goffredo Lombardo", che risale al 2016. Alla stessa ora sarà quindi la volta di "Cento domeniche", film scritto, diretto e interpretato da Giuseppe Albanese; la sceneggiatura è firmata da lui e da Piero Guerrera.

A.P.

APPUNTAMENTI

Alle 18
"Dove va l'Europa?" con Cumani e Rumiz

Oggi, alle 18, nella Casa Brdina di Opicina (via di Prosecco 109), si terrà l'incontro "Dove va l'Europa? Riflessioni e interrogativi dopo le elezioni" tra l'astrofisico Claudio Cumani e il giornalista e scrittore Paolo Rumiz. L'incontro è promosso dall'Associazione multiculturale Brdina. Ingresso libero.

Alle 20
Rotary Club Trieste Alto Adriatico

La conviviale del Rotary Club Trieste Alto Adriatico che si terrà questa sera alle 20 al "Double Tree by Hilton" avrà come ospite Andrea Ribezzi autore del romanzo poliziesco " Una Milonga a Portopiccolo".

Venerdì
Yoga e movimento a Opicina

Noumeno Group organizza per venerdì alle 19 una passeggiata a Opicina di yoga e movimento aperta a tutti della durata di un'ora circa. Per Iscrizioni: 331 / 4254793, noumenofvg@libero.it.

Mostra
"I maestri" da Pross/Contin

Continuerà fino al 30 luglio, al Salone d'arte "Pross/Contin" (via Rossetti 6b), la mostra "I maestri", che comprende opere di Pietro Piccoli e Antonio Sgarbossa, artisti affermati a livello internazionale. Orario: da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19, lunedì solo 16-19.

Domani
"Una delle tante" di Nicole De Leo

Domani, alle 21, al Teatro dei Fabbri, va in scena "Una delle tante" di Nicole De Leo. Con questo spettacolo proseguono gli eventi di "Out of bounds" nell'ambito di Varcare la frontiera_Margini, la rassegna promossa da Cizerouno. Nicole De Leo porta alla luce le voci dimenticate delle prostitute italiane degli anni '50. Lo spettacolo, durata 1 ora circa, è a ingresso libero ma la prenotazione è obbligatoria, mandando una mail a info@cizerouno.it.

Fino a venerdì
Trieste e dintorni di Aldo Bressanutti

Nasce dai risultati inattesi di un recente trasloco e per volontà del figlio Furio, la mostra "Aldo Bressanutti. Trieste e dintorni", visitabile fino venerdì alla Galleria Rettori Tribbio (piazza Vecchia 6). Vi sono esposte quasi una cinquantina di opere, tra magistrali disegni e acqueforti colorati a mano e oli, realizzati tra gli anni '70 e la fine degli anni '90 dall'artista, che, venuto rocambolescamente alla luce a Latisana su un carro di carbone, il 31 ottobre 1923, nonostante abbia già compiuto cent'anni, è tuttora molto attivo e vive da solo. Orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30. Ingresso libero.



"Volver" di Pedro Almodóvar

Oggi, alle 21, nell'arena estiva del Giardino Pubblico "Muzio de Tommasini" di Trieste, torna a splendere sul grande schermo "Volver" di Pedro Almodóvar nella nuova versione restaurata. In "Volver" recitano due grandi muse di Almodóvar: Carmen Maura, premiata a Cannes come miglior attrice, e Penélope Cruz.

ALLE 18.30 AL CASTELLO DI DUINO

"Sentieri e cibi locali" in 12 racconti



"Sentieri e cibi locali" è il titolo di un progetto editoriale realizzato dai due Gruppi di Azione Locale, Gal Carso-Las Kras e Torre Natisone Gal. Il cofanetto contiene due volumi, un libro composto da 12 racconti inediti, a firma di 10 autori e un libro fotografico. Sei gli scritti dedicati al Carso: "Rincorrere il mare" di Matteo Bellotto, "Unico, ribelle, Marasca" di Alice Noel Fabi, "Maiale felice al finocchietto" di Stefano Cosma, "Ogni giorno un nuovo giorno" e "La grande estinzione" di Nicolò Giraldi, "Strucolo in straza" di Furio Baldassi e altrettanti delle Valli del Torre e del Natisone (quello di Angelo Floramo "Ocikana", Renzo Brollo con "Molte stampelle ma nessuna gamba di legno", Matteo Bellotto con "Dove il sole va a dormire", Toni Gomišček autore di "Le marve di primavera", Francesca Cerno con "No kill" e Isabella Franco "Viola e la gubana"). Il volume fotografico raccoglie le immagini di Camilla Bach e Nicola Tomasi Muttar. I volumi saranno presentati al pubblico oggi, alle 18.30 al Castello di Duino in un appuntamento ad ingresso libero. Nell'occasione, sarà disponibile per i partecipanti il cofanetto con i due volumi, che andrà poi in distribuzione gratuita presso i Gal. Nella foto di Nicola Tomasi Muttar, la Strada Napoleonica.

BASOVIZZA - ALLE 21ALLA SPECOLA HACK

Il viaggio mancato sul pianeta Marte



"Quella volta che non siamo andati su Marte". Oggi, alle 21, nello spazio di fronte alla Specola Margherita Hack di Basovizza, si svolgerà un racconto per immagini e musica degli avvenimenti che hanno caratterizzato la corsa allo spazio negli anni Sessanta. Lo spettacolo, a cura di Fabrizio Fiore, è stato realizzato in collaborazione con l'associazione La Via delle Art e l'Inaf. Verranno proiettati filmati e documenti originali frutto di una ricerca negli archivi della Nasa e dei telegiornali dell'epoca. Uno spaccato della cultura e della società degli Usa anni '60, un mix di rivolte sociali, assassini, guerre e corsa agli armamenti, il tutto accompagnato da brani e canzoni che hanno fatto la storia, eseguite dal vivo dal Tiepolo Brass Ensemble. L'evento si svolgerà all'aperto di fronte alla Specola Margherita Hack con la possibilità per il pubblico di usufruire del posto a sedere fino a esaurimento delle sedie. Gli altri potranno prendere posto sul prat. Sarà presente ALÉ POGi - Street Fast Food Truck con cibo e bibite. La serata, a ingresso gratuito, si concluderà con la visita alla Specola Margherita Hack, dove il pubblico avrà la possibilità di visitare la mostra storica. Per maggiori informazioni: www.oats.inaf.it.



MUSICA

Concerto corale al Teatro Verdi per ricordare Italo Montiglio

Domani a Gorizia la serata inaugurale del Concorso internazionale Seghizzi

Alex Pessotto

Da tempo Italo Montiglio aveva lasciato l'attività della Seghizzi di cui era stato presidente per una vita. Montiglio è scomparso di recente e il sodalizio, che ieri, in municipio, ha annunciato il proprio cartellone numero 61, intende giustamente ricordarlo nell'evento in programma domani, al teatro Verdi di Gorizia, alle 21.

Sul palco saliranno il Coro Giovanile Regionale Fvg diretto da Fabiana Noro, il duo cameristico Ivan Tanushi (voce) e Daniele Bonini (pianoforte), oltre a Mizuho Furukubo (pianoforte) e al Tig Essence Choir di Gödöllo (Ungheria) con la direzione di Dóra Tápai. Nell'occasione, interverranno il presidente dell'associazione organizzatrice Roberto Madotto, quello della giuria del Concorso internazionale di composizione, Pietro Ferrario, e quello del coro Lorenzo Perosi di Fiumicello, Ferruccio Bonato, l'assessore comunale alla Cultura, Fabrizio Oreti.

L'evento, che è il prologo della kermesse, costituisce anche l'apertura del 20.mo Seghizziregione, circuito concertistico di

CINEMA

TRIESTE

GIOTTO MULTISALA
Via Giotto, 8 — 040/637636
www.triestecinema.it

Inside Out 2 Disney-Pixar	16.00-17.40-19.20-21.00
Dostoevskij - Atto II VM 14 Di Fabio D'Innocenzo Con Filippo Timi, Gabriel Montesi. Dal Festival di Berlino	16.00-18.30-21.00
Dostoevskij - Atto I VM 14	18.00
Gli indesiderabili di Pasquale Scimeca con Vincent Gallo, Marcello Mazzarella. Dal Toronto Film Festival.	16.10

NAZIONALE MULTISALA
Viale XX settembre, 30 — 040/635163
www.triestecinema.it

Inside Out 2 Disney-Pixar	15.30-17.15-18.50-21.30
Inside Out 2 V.O. Disney-Pixar	16.15-19.40-21.15 (sott. it.)
Twisters	16.30-18.45-21.00
Pom Poko (Riedizione) Studio Ghibli	17.30
Twisters V.O.	20.30 (sott. it.)
Matrimonio con sorpresa (Cocorico) di Julien Herv con Christian Clavier, Didier Bourdo. Una commedia divertentissima!	16.00-18.10
Blue Lock the Movie - Episode Nagi Anime	16.30-19.50
Il mistero scorre sul fiume di Shujun Wei, dal Festival di Cannes.	18.00
Immaculate - La prescelta VM 14 con Sydney Sweeney. Il massimo dell'esorcismo.	21.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna con Scarlett Johansson, Channing Tatum.	16.15-18.30-21.00
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello (Theatrical version 4K)	20.30

THE SPACE CINEMA
Via D'Alviano, 23
www.cinecity.it
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser

Inside Out 2	16.20-17.20-18.20-19.00-20.00-21.15-21.40-22.15
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	16.05
Twisters	16.30-18.30-21.30
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	17.05
Il Signore degli Anelli: La compagnia dell'anello	20.20
A Quiet Place - Giorno 1	16.00
Cult Killer VM 14	18.40
Mune - Il guardiano della luna (ried.)	16.00
L'ultima vendetta	21.00
Twisters V.O.	19.20
Immaculate - La prescelta VM 14	22.10

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020
www.kinemax.it

Inside Out 2	17.30-19.15-21.00
Fly Me to the Moon - Le due facce della luna	21.00
Gli indesiderabili	17.30-21.30
Pom Poko (Riedizione)	19.20
Blue Lock the Movie - Episode Nagi	18.00-19.50
Twisters	17.30-18.20-20.30-21.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263
www.kinemax.it

Inside Out 2	18.30-20.15
Io & Sissi	18.30-20.15

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini - Ingresso lato Via Giulia — 040/03220551
www.lacappellaunderground.org

Volver - Tornare (vers. restaurata) 21.00

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
V.le XX Settembre, 45 — 040/3593511

Piazzale Castello di Miramare Ore 19.30 **"Green Shakespeare: Trees, storms, flowers and the moon"** Da William Shakespeare a cura di Paolo Valerio. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Museo Storico e Parco del Castello di Miramare. Spettacolo itinerante. Durata 1 ora e 45'.



"A Quiet Place - Giorno 1"



IL VINCITORE DEL 2023
CHOIR OF MARITIME UNIVERSITY OF SZCZECIN (POLONIA)

gruppi corali che vedrà, sempre domani, alle 20 a Gradisca, in corte Marco d'Aviano a cura della locale Pro Loco il Multicultural choir "Jednym Glosem" di Cracovia, alle 20.45, a Monfalcone, al Santaurio della Marcelliana a cura della sezione cittadina del Cai il Kammerchor der Hochschule für Musik und Theater Hamburg (Germania), senza trascurare un'altra esibizione a Nogaredo di Corno, a Coseano.

Tuttavia, il Seghizzi 2024 avrà una novità di rilievo: alcune categorie del concorso corale si svolgeranno in sedi particolarmente suggestive: quella sacra a cappella dal Rinascimento al Barocco (1400 - 1750) e quella sacra dal Romanticismo al periodo contemporaneo (1800 - oggi) si terranno al Duomo del capoluogo isontino, mentre le elaborazioni corali di canti popolari tradizionali si svolgeranno al teatro Verdi, come le categorie della Polifonia profana dal Classicismo al periodo contemporaneo (1751 – oggi), come le elaborazioni corali di canti spiritual e gospel, musica leggera e jazz e come il Grand Prix Seghizzi, le premiazioni ed il concerto di gala.

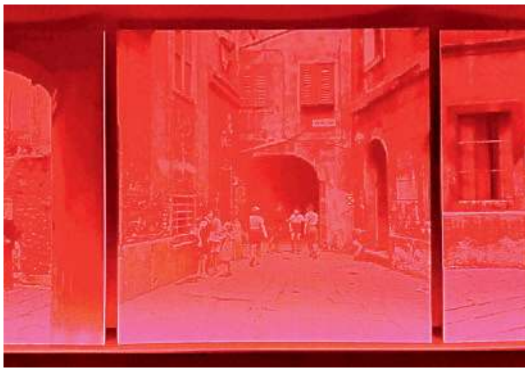
Nello specifico, il Grand Prix Seghizzi (dalle 15), le premiazioni ed il concerto di gala (dalle 20.45) sono previsti al Verdi per domenica 21 luglio con ingresso gratuito e senza prenotazione.

Per rendere culturalmente più interessanti le varie fasi del concorso, al pubblico e ai coristi, verrà presentata all'inizio delle esibizioni la storia delle località prescelte. Insomma, la kermesse si avvicina sempre di più alla sua comunità di riferimento, prediligendo, al di là del Verdi, ambienti storici e legati alla storia dell'associazione e del territorio.

A presentare la kermesse ci ha pensato, oltre a Roberto Madotto e al vicepresidente Seghizzi Lorenzo Marega, l'assessore Fabrizio Oreti. In un secondo tempo (giovedì 3 e venerdì 4 ottobre) le attività concorsuali del sodalizio includeranno il concorso internazionale di canto cameristico e pianoforte, giunto alla 21.ma edizione, nonché quello di composizione, che raggiungerà quota 22. Tali iniziative verranno ospitate nella sede della Seghizzi di corso Verdi 85. —

TRIESTE - ALLE 21 AL CAVÒ

"Out of bounds" di Cavana Stories



Oggi, alle 21, Cavana Stories propone un'edizione speciale dei tour notturni con Francesca Pitacco, Associazione Guide Turistiche del Fvg. Si scopriranno nuovi dettagli sulle storie di Cavana e in particolare sui bordelli presenti nel secondo dopo guerra quando il quartiere era "out of bounds" – oltre i limiti – per le truppe e gli ufficiali del Governo Militare Alleato. La Cavana delle case chiuse nelle foto di Mario Magajna allestita al Cavò in via San Rocco. Il pubblico che parteciperà al tour potrà così vedere nelle foto di Magajna, in gran parte inedite e realizzate tra il 1947 e il 1948, scorci di Cavana più o meno riconosocibili e i numerosi "portoni dei casini" in via del Fico, via del Fortino, via dei Capitelli e via del Sale. Magajna poi ritorna in Cavana nel 1958, dopo che con la Legge Merlin anche a Trieste le case chiuse sono state veramente chiuse e fotografa i "dischi malfamati" dipinti accanto agli ingressi coperti con la pittura bianca. Ai partecipanti al tour verrà dato un biglietto omaggio per lo spettacolo "Una delle tante" di domani al Teatro dei Fabbri. Costo: 10 euro (pagamento in loco). Partenza: ore 21 (ritrovo davanti alla Farmacia "Al Redentore" in piazza Cavana). Prenotazione obbligatoria inviando una mail a: info@cizerouno.it.

TRIESTE - ALLE 18.30 ALL'EX LAVATOIO

Gli ultimi libri di Claudia Pezzutti



Continua "Atmosfere letterarie". Oggi, alle 18.30, all'Ex Lavatoio di San Giacomo, Nadia Pastorcich presenterà "La passiflora" e "Una storia blu" (Calibano) con l'autrice Claudia Pezzutti. Letture di Gigliola Bagatin e Lucilla Palazzetti, musiche di Pezzutti, eseguite dalla Louisa's Band. «Scrivo da sempre – dice la scrittrice: a otto anni ho scritto una raccolta di poesie ridicole. La scrittura è la mia via di fuga». "La passiflora" si sviluppa in 18 racconti che uniscono amore, morte, passione e ossessione senza paura di raccontare. «Avevo scritto la pièce "Non è l'amante", ispirata a "L'amante" di Marguerite Duras. In quarantena partendo da quel lavoro ho dato vita a questi racconti». La scrittura di Pezzutti è pura, vera, cruda. Non ha timore. Solo voglia di esistere. Di essere. A firmare la prefazione è stato Pino Roveredo. «Eravamo amici, avevamo un rapporto di stima reciproca». «Ogni forma di scrittura – prosegue – nasce da se stessi, anche se invento una storia c'è sempre qualcosa di mio». Il disegno in copertina di entrambi i libri è di Ugo Pierri che ha illustrato "Una storia blu". «Questo libro - spiega l'autrice - nasce dalla storia con la persona che ho al mio fianco e dall'incontro con una signora che mi ha parlato della sua difficoltà di avere figli». Ingresso libero,

TRESTELOVESJAZZ - ALLE 21 AL MUSEO SARTORIO

Tibaldi con Tavolazzi dopo "This is Always" del trio di Pacorig



Il trio di Giorgio Pacorig presenta "This is Always"

Gianfranco Terzoli

Il festival TriesteLovesJazz porta oggi alle 21 al museo Sartorio i paesaggi sonori del trio del pianista Giorgio Pacorig e il nuovo disco del quartetto transfrontaliero del sassofonista triestino Aldevis Tibaldi con l'ex bassista degli Area, Ares Tavolazzi.

Il Francesco Bigoni Giorgio Pacorig Zeno De Rossi Trio presenterà l'ultimo lavoro, "This is always" uscito nel 2022 per Hora Records e registrato dal vivo al Jazz Club Ferrara. L'album arriva dopo 10 anni di attività del trio. I tre musicisti collaborano a tanti progetti musicali anche molto diversi tra loro. In trio, spiega Pacorig, suonano una musica che è un mix di tutte le loro esperienze cercando un territorio comune in cui sentono di esprimersi nel modo più libero e naturale possibile. Dopo tanti anni di sodalizio, la gestione collettiva è arrivata in modo naturale e a un certo punto hanno avvertito l'esigenza di spostarsi su una dimensione totalmente acustica. Ora stanno pensando di dedicare il prossimo lavoro a tre figure femminili che ritengono molto importanti: Carla Bley, Geri Allen e Joni Mitchell e ne offriranno forse un'anteprima già stasera. Pacorig dice di cercare nella musica la spontaneità e freschezza dell'improvvisazione e le numerose collaborazioni dal jazz al pop (la principale con Elisa) sono andate a nutrire le sue ispirazioni.

Il Tibaldi Quartet con Leon Brenko, Marco Quarantotto e Ares Tavolazzi eseguirà dal vivo l'album registrato in città dedicato a Duke Ellington, che il sassofonista giudica una fonte inesauribile di ispirazione. La scommessa di lavorare con musicisti che si incontravano per la prima volta si è rivelata vincente e Trieste è stato il fulcro di un incontro di jazzisti residenti in Toscana, Istria e Londra rivelatosi più fruttuoso del previsto: la giornata in studio (finita su cd) e quella con il pubblico, documentata nei video disponibili online, hanno regalato infatti un set completo di brani. L'aiuto del mondo jazzistico triestino è stato poi fondamentale. Al festival contano di dare vita a un'esecuzione ancora diversa ed esclusiva.

L'album triestino segna una nuova tappa della lunga collaborazione con Tavolazzi, che Tibaldi descrive come un musicista dall'approccio enciclopedico che domina una varietà di stili e linguaggi che rendono l'esperienza di suonare con lui assolutamente stimolante e divertente. —

CIVIDALE DEL FRIULI - A PARTIRE DALLE 17

Olanda e Svizzera a Mittelyoung con il serbo "Lonesone Balkan"

Tre appuntamenti, di danza teatro e circo, anche per la seconda giornata di Mittelyoung a Cividale del Friuli, la rassegna internazionale di spettacoli firmati da artisti under trenta che quest'anno precede solo di qualche giorno il Mittelfest.

Si parte dunque alle 17 nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti con una singolare commistione tra danza e cinema per una storia in parte autobiografica, quella vissuta dalla giovane danzatrice e performer cinese Bai Li Wiegmans che, in Home, questo il titolo della sua performance, racconta e si racconta del e nel suo straordinario viaggio di ragazza cinese adottata. Un'esplorazione intima nella quale Bai Li coraggiosamente condivide il fragile inizio della sua vita, diviso tra due mondi.

Teatro Circo alle ore 18.15 al Teatro Ristori con "Santa & Glitter/Circus & Divinity" di e con Ana Maria Alcocer e Caro Wuttke in una coproduzione internazionale tra Svizzera Germania, Messico e Argentina della compagnia Bruta Bruja. Due protagoniste, Santa e Gllitter (Splendente), la prima una diva della disco-music anni '80, la seconda una queer santificata animano un salotto dominato da una lavatrice dalla quale emergono per lanciarsi poi in una sarabanda di numeri circensi, alla corda verticale, al trapezio, alla sospensione capillare, per un teatro fortementet fisico.Partendo dal motto "We believe in Miracles", il duo presenta un mondo nel quale il gioco trionfa sulla vittoria e la magia ha il suo posto.



"Lonesome Balkan" (Balcani solitari) di Nikola Gačpar e Vanja Šević

Alle 20 in Santa Maria dei Battuti uno spettacolo serbo (con sovratitoli in italiano), "Lonesome Balkan" (Balcani solitari) di Nikola Gačpar/Vanja Šević liberamente ispirato a "The Lonesome West" di Martin McDonagh con Milan Bobić, Luka Antonijević e Marija Stefanović. Lonesome Balkan mette a confronto due fratelli: Kosta, un fan entusiasta di Bruce Lee e Vladimir, cristiano devoto e masturbatore cronico, in occasione della morte del padre: entrambi alle prese con i fallimenti delle loro vite peccaminose. Una sorta di dark-comedy esistenzialista, liberamente ispirata a The Lonesome West del Premio Oscar irlandese Martin McDonagh, che parla di religione, alienazione, morte e peccato. —

M.B.

SPORT

Tra De Andrè e "Bad News"

Giocatore di basket, cantautore, dirigente anche di calcio, imprenditore
I mille volti di Angelo Baiguera. «Ero giovane, rinunciai a un lavoro sicuro»


Sul palco, cantautore

L'INTERVISTA

ROBERTO DEGRASSI

Giocatore di basket, cantautore, dirigente della pallacanestro, giornalista, imprenditore, dirigente nel calcio. Trent'anni nello sport in varie vesti. «Ma ormai lo sport non è più il mio mondo». Di mondi, del resto, Angelo Baiguera, ne ha abitati parecchi. Lombardo di Manerbio, triestino di consolidata adozione, ma anche uno di quelli che, per dirla in musica, dove appende il cappello quella è casa.

Baiguera e Trieste. Giocatore di basket. Forestiero in una Hurlingham triestina, Usa a parte.

«Era il 1976, mi prese Ettore Zalateo. Amavo il basket ma non era la mia vita assoluta. Ero un ragazzo, avevo mille interessi».

Baiguera" irregolare", fuori dai cliché. Con un quasi gemello che in quegli anni gioca a calcio con la Triestina.

«Andrea Mitri! Mi convinse a partecipare a un suo film girato all'Università. Eravamo quelli strani, perché oltre allo sport ci interessavano di spettacolo, andavamo in giro».

Allena quella Trieste Dado Lombardi. Personalità forte.

«Contrasti ci sono stati, certo. Ma era capace di slanci inattesi. Lo incuriosiva la mia doppia vita da giocatore-musicista e una volta venne a vedermi all'ex Opp. Si fermò tutta la sera, gli piaceva quello che aveva visto».

Il ds Zalateo pensava anche al futuro dei suoi giocatori. Molti dei protagonisti di quell'Hurlingham grazie ai buoni uffici del dirigente trovarono un posto nel ramo assicurativo.

«Aveva una visione molto moderna e teneva ai suoi ragazzi. Non ho voluto il posto fisso per sentirmi libero di fare ciò che volevo».

Basket e musica. Quale è stato il giocatore più forte?

«Facile, Marvin Barnes. Ma lo immaginavate».

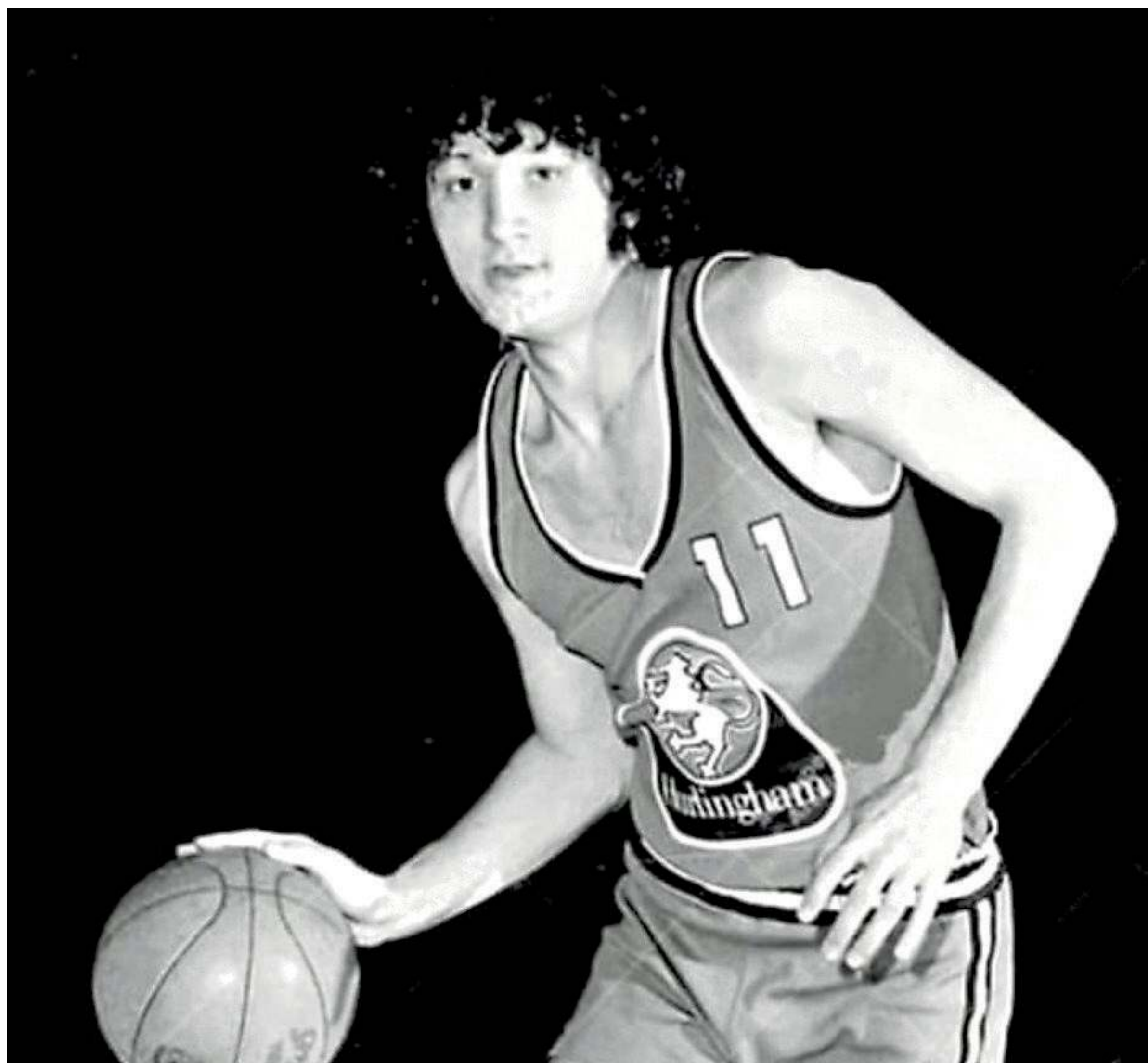
Ex stella Nba, talento pazzesco, personaggio sopra le righe, un'esperienza triestina finita con il pasticciaccio dei festini in via Buonarroti.

«Ma quando decideva di giocare era uno spettacolo. Annunciano il suo ingaggio, io e gli altri siamo nella palestra di San Dorligo. Increduli. Incuteva rispetto anche negli Usa delle altre squadre, prima delle partite lo salutavano deferenti. E lui si girava verso di noi: "Ma chi sono questi? ". Il primo impegno precampionato era il classico torneo in piazza Marconi a Muggia. Vado a prenderlo con la mia auto e mi chiede del campo dove avremmo giocato. "Dov'è l'Arena? " mi fa. Gli racconto qualcosa ma quando arriviamo a destinazione grida: "E sarebbe questa l'Arena? ". Molla il borsone e se ne va».


Giovanissimo con Dado Lombardi



Premiato con Annamaria Testa e Riccardo Illy



Il primissimo Baiguera triestino, ingaggiato dall'Hurlingham

Marvin Barnes detto "Bad News". Una storia da farci una canzone, "Cattive notizie".

«L'ho scritta di getto. Non c'era solo il Barnes genio e sregolatezza. La sua donna era disperata, sentiva che dopo la storia di via Buonarroti era stato lasciato solo».

Dal basket alla musica.

«A 26 anni anche se giochi in A1 hai voglia di vivere. Avevo troppa curiosità. E se giocavo male c'era chi subito attaccava: "Per forza, quello non fa vita da sportivo". Per un anno faticai. Ma i miei dischi circolavano».

Finché...

«Finché, incuriosito da una recensione positiva, il produttore di Fabrizio De Andrè, Bruno Sconocchia, ascolta un disco e lo fa sentire a Faber. L'album gli piace e mi chiede di partire per il tour di Creuza de Ma, per aprire i concerti. Prove in un teatro di Garbagnate poi la tournee. Svolta pazzesca. Passo da suonare davanti a 300 ragazzi agli stadi, prima di un genio».

Com'era?

«Uno dei più grandi poeti del Novecento. Un carattere particolare, difficile. Grande persona. Una forte emozione condividere i concerti in Sardegna. Dove aveva scelto di vivere, dove aveva vissuto il dramma del rapimento, dove aveva perdonato i suoi carcerieri».

Dado
«Lombardi era incuriosito dalla mia passione per la musica e venne una sera all'ex Opp»

Ne parlava?

«Sì. Ma come poteva farlo solo lui».

Finisce la stagione di Baiguera cantautore.

«Qualche altro disco, si spegne il sacro fuoco. Torno a Trieste, tramite il giornalismo mi riavvicino al basket. Vedo la Stefanel e mi torna la voglia».

Da dirigente. Chiamato dal sindaco Riccardo Illy a dare un futuro al basket dopo il trasferimento di buona parte della Stefanel a Milano.

«Vado a fare il mercato con il povero Renzo Crosato. Un industriale di allora si avvicina al basket e ci dà il mandato per spendere due miliardi di lire. Ma poi ci accorgiamo che non è così. Comunque troviamo buoni giocatori, come Steve Burtt».

Colpi e bidoni triestini. Chi è stato il più scarso?

«Jevon Crudup, nonostante tutto l'affetto per lui».

L'ultima esperienza nel basket è da ds con la proprietà Usa dell'Adrical. Frank Garza. Teo Alibegovic giocatore, cognato del boss e quindi in parte socio. Grandi propositi, un flop. E il rischio di vedere finire a Pesaro i diritti.

«Adrical i soldi li ha messi, erano ingolositi dalla cablatura di Trieste per fare il loro business. Il basket non era il centro degli interessi. Svanito il business, hanno cercato di recuperare soldi vendendo il titolo. Mi ero chiamato fuori già da tempo, non volevo partecipare alla fine del basket triestino».

Dopo il basket, il calcio. Nel Palermo di Zamparini.

«Fondo una società di comunicazione e vengo a contatto con Zamparini per le sue attività commerciali. Entro in un mondo completamente diverso, un'esperienza formativa straordinaria. Esplode Dybala, saliamo in A, crescono Belotti e Vasquez, siamo a metà classifica. Vendiamo Dybala, ci salviamo all'ultima giornata. La struttura fatica a tenere una A di quel livello, dico a Zamparini che me ne vado, lui si arrabbia. Ma gli volevo bene, nella sua follia Maurizio aveva momenti di genialità».

Da allora nella sua vita niente più sport.

«Curo le relazioni esterne del Polo del Gusto. Tra i top 100 secondo Forbes Italia. La mia vita adesso è questo». —

CALCIO SERIE C

Triestina, colpaccio a centrocampo: ingaggiato Voca

Lo svizzero naturalizzato kosovaro, 27 anni, nelle ultime due stagioni e mezza ha giocato nel Cosenza in serie B

Antonello Rodio / TRIESTE

La Triestina piazza un super colpo a centrocampo. Già da qualche giorno se ne parlava, ma la trattativa avrebbe potuto essere piena di insidie essendo il giocatore svincolato, e invece la società alabardata non ha tergiversato ed è riuscita a ingaggiare Idriz Voca, classe 1997, svizzero naturalizzato kosovaro che nelle ultime due stagioni e mezza ha giocato in serie B con il Cosenza.

E non certo da comprimario, anzi da titolare, collezionando 77 presenze, 3 gol e 4 assist. Voca ha firmato con la società alabardata un contratto triennale con opzione per un'ulteriore stagione in caso di promozione in Serie B. Prima dell'esperienza nella cadetteria con il Cosenza, il centrocampista ha militato nel MKE Ankaragücü in Süper Lig turca e nel Lucerna nella Super League svizzera, dove aveva completato la trafila giovanile fino ad esordire in prima squadra, partecipando anche alle qualificazioni dell'Europa League.

A livello internazionale Voca ha rappresentato il Kosovo, totalizzando 15 presenze dal suo debutto in nazionale maggiore nel 2018. Grazie alla sua già notevole esperienza nel calcio italiano, il neo centrocampista alabardato rappresenterà probabilmente un perno del reparto della nuova Unione, potendo giocare sia da centrale che da mezzala. Toccherà ovviamente a mister Santoni trovarne la posizione ideale e più funzionale al gioco alabardato.

Può essere un sostituto di Correia? Probabilmente sì, ma la partenza del franco-senegalese non è affatto certa e anzi, un centrocampo con entrambi non solo è possibile vista la capacità dei due di giocare in due ruoli, ma sarebbe decisamente stuzzicante.

Intanto il centrocampista brasiliano, classe 2005, Heitor Ogliari Bratzm che era già nella Primavera alabardata, dovrebbe firmare il suo primo contratto da professionista, un biennale con opzione.

È sfumata invece la possibilità di arrivare a Marco Delle Monache. Una decina di giorni fa la Triestina sembrava in pole position per il talentuoso 19enne che lo scorso anno era in prestito al Vicenza dalla Sampdoria, pedina che sarebbe stata ideale come esterno offensivo nel 4-3-3 di Santoni e che poteva arrivare in prestito dalla Samp. E invece Delle Monache finirà addirittura in serie A, al Lecce, alla corte dell'ex tecnico alabardato Gotti. Pare che il giocatore arrivi ai giallorossi pugliesi per un milione di euro con un contratto quadriennale.

E mentre l'ex alabardato Mattia Minesso, il cui contratto con l'Unione era comunque finito, si è accasato ad Altamura, nel girone C, l'Arzignano, squadra contro la quale l'Unione debutterà in campionato, si rinforza con arrivi dalla serie D: non solo ha ingaggiato l'attaccante Davide Stefanoni , al suo primo contratto da professionista dopo aver fatto molto bene nella serie inferiore, ma è in arrivo anche la firma di Francesco Toniolo, terzino sinistro classe 2003 reduce dall'esperienza biennale con le Dolomiti Bellunesi. —



Idriz Voca a sinistra esulta dopo una rete con il Cosenza FOTO COSENZA CALCIO/FARINA

ATLETICA

La selezione regionale pronta per i "Play Together Athletics"

Trentadue Under 23 nel weekend a Pordenone si misureranno con altre sei formazioni italiane, Austria e Croazia. Tra le stelle il saltatore in alto Castaldo

PORDENONE

Trentadue atleti, pronti a tenere alto il nome della regione in un evento di carattere internazionale. Il responsabile della rappresentativa Friuli Venezia Giulia Alessandro Brondani ha scelto la squadra che nel weekend scenderà in pista al campo Agosti di Pordenone per i "Play Together Athletics", manifestazione che vede coinvolte otto rappresentative U23.

Sei saranno le formazioni italiane (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Trentino oltre al Friuli Venezia Giulia) e due quelle straniere (Austria e Croazia). Ad allestire l'evento sono il Comitato Regionale Fidal del Friuli Venezia Giulia con la collaborazione del Comune di Pordenone, il Comitato Provinciale Fidal di Pordenone e sette società del territorio.

Tra i convocati più attesi il saltatore in alto U20 Alessandro Castaldo (Trieste Atletica). Le più giovani sono le U18 Giorgia Pase (Cus Trieste), Giada Sommaggio (Lupignanum), Aurora Del Rizzo (Libertas Casarsa) e Carlotta De Caro (Malignani), rispettivamente 800, alto, 1500 e 4x400.


Alessandro Castaldo

I convocati. 100 metri Marco Stipancich (Promo Run Trieste), Vittorio Polo, Amos Pucci, Valentina Lucchese (Friulintagli), Margherita Petrussa (Malignani), 200 Gabriel Tavcar (Pol. Triveneto Trieste) e Alice Beltramini (Malignani), 400 Nicola Bressan (Gemonatletica) e Beatrice Vattolo (Malignani), 800 Tinej Sterni (Trieste Atletica) e Giorgia Pase (Cus Trieste), 1500 Masresha Costa e Aurora Del Rizzo (Lib. Casarsa), 3000 siepi Pietro Sergas (Trieste Atletica) e Ilaria Bruno (Friulintagli), alto Alessandro Castaldo (Cus Trieste) e Giada Sommaggio (Lupignanum), lungo Manuel Zucchet e Mifri Veso (Friulintagli), asta Alberto Nonino (Malignani) e Sara Agostinis (Friulintagli), peso Giovanni Maria Sordi (Friulintagli) e Giada Cabai (Malignani), giavellotto Claudio Alberto Pugnetti (Gemonatletica) e Veronica De Eccher (Lib. Grions e Remanzacco), disco Giada Cabai, martello Davide Vattolo (Malignani), 4x100 Tavcar, Stepancich, Pol, Pucci, Beltramini, Lucchese, Petrussa, Fanzella, 4x400 mista Nicola Bressan, Filippo Argenton (Friulintagli), Beatrice Vattolo, Carlotta De Caro (Malignani). —

VELA

Ai Mondiali giovanili sul Garda Svbg e Pietas Julia da podio

Nella seconda giornata di gare ottime prove per le coppie Vucetti-Bonifacio e Pillan-Massari al momento da medaglia. Sono in rimonta Montesano e Coslovich

Riccardo Tosques / TRIESTE

Continua ad esserci una Trieste in forma smagliante quella impegnata agli Youth Sailing World Championships, il campionato mondiale di vela giovanile di World Sailing giunto ieri alla seconda giornata di gare

Il celebre vento da Sud dell'alto Garda, l'Ora, ha deliziato i 418 velisti arrivati da 70 nazioni: giornata di sole, temperatura sui 30 gradi, tipica onda corta del lago: praticamente le condizioni perfette. Perfetti come i portacolori alabardati.


Bonifacio, coach Antonaz e Vucetti (Svbg)

420 DOPPIO MASCHILE/MIXED Dopo quattro prove, la collaudata coppia della Società Velica Barcola e Grignano formata dai campioni europei in carica Lisa Vucetti e Vittorio Bonifacio continua a guidare la graduatoria, ma con una seconda prova del giorno da scartare (1-14). Alle loro spalle si sono avvicinati i francesi Colin Postel e Theo Henry (6-1), staccati di 5 punti terzi gli sloveni Rok Kovacic e Teo Gerzelj (4-3).

420 DOPPIO FEMMINILE Dopo 4 prove è cambiato il podio provvisorio alle spalle delle greche Danai Giannouli e Iakovina Kerkezou, campionesse mondiali ed europee in carica, sempre in testa (7-1) con 4 punti. E farsi sotto in rimonta sono le due stelline della Società Nautica Pietas Julia di Sistiana, le azzurrine Margherita Pillan e Giulia Massari (3-8) seconde con 11 punti. Terzo posto alla Spagna con Nicola Sadler Keen e Sofia Cavaco Torres (5-4) con 14 punti.

29ER DOPPIO MASCHILE/MIX Paiono inafferrabili i polacchi Ewa Lewandowska e Krzysztof Krolik, campioni europei in carica (1-2-1) al vertice della classifica davanti agli inglesi Finian Morris e Charlie Gran (6-4-3). Terzi i neozelandesi Will Leech e Sean Kensington (3-12-ufd).

Ma c'è da registrare la lodevole rimonta per i triestini Giuseppe Montesano (Sirena Club Nautico Triestino) ed Enrico Coslovich (Circolo della Vela Muggia) che dal 13° posto sono risaliti sino alla 5ª piazza con due prove da primi della classe (ufd-1-2). I giochi sono ancora tutti da fare. —

PALLAVOLO

EurovolleySchool Trieste «Mancano spazi adeguati per far crescere i giovani»

Il coach-presidente Brusadin elogia comunque i risultati «Stagione soddisfacente grazie al lavoro dello staff tecnico»

Andrea Triscoli / TRIESTE

Con l'Evs Final Party sul campo di via Locchi, si è chiusa ufficialmente la stagione dell'Eurovolleyschool. Il bell'epilogo era stato preceduto dal tradizionale Beach Volley Camp, giunto oramai al traguardo della 15ª edizione consecutiva, dapprima sui campi di Ancarano e da tre estati trasferito nel nuovo impianto polisportivo in centro a Capodistria.

Coach-presidente Renato Brusadin, qual è il suo bilancio finale?

«È un bilancio nel complesso positivo, sia per gli ottimi risultati di squadra a livello territoriale e regionale, sia per i riconoscimenti al lavoro dello staff tecnico con la convocazione ad uno stage nazionale per le giovanissime Margherita Coretti e Virginia Latin che vanno ad aggiungersi alle quattro convocate nella selezione del team-Fvg che ha chiuso con un brillante sesto posto assoluto il recente Trofeo delle Regioni e alle cinque ragazze inserite nella selezione territoriale».

Tutto ciò nonostante nell'ultima stagione si siano dovuti affrontare problemi logistici di rilevante impatto, nella preparazione tecnica delle ragazze.


La formazione femminile Under 12 dell'Evs

«Sì, data la mancanza di spazi adeguati ad un percorso di crescita come richiederebbe la giovane età delle atlete. Un aspetto da non scordare in particolare per quanto attiene l'unico verdetto negativo dell'annata, ossia la retrocessione della C femminile. È un discorso che troppo spesso viene ignorato ma che al contrario riveste invece particolare importanza soprattutto con formazioni giovani che dovrebbero avere la possibilità di esercitarsi a lungo in una struttura dalle dimensioni adeguate, simili a quelle che poi si trovano sui campi di gara durante le partite. L'auspicio è nella prossima annata tali criticità possano essere superate».

Dando un'occhiata al futuro, proseguirà l'attività del progetto System Volley?

«Sì, poiché ha dato al momento a livello territoriale la possibilità di dar vita ad una proficua collaborazione con il Ronchi e di cementare in ambito regionale il positivo rapporto con la Sangiorgina. Come Evs si ripartirà dalla conferma di tutto lo staff tecnico, anzi si stanno sondando eventuali nuove entrate, mentre per quanto riguarda le varie formazioni ci saranno dei movimenti sia in entrata che in uscita. Per la prima squadra ovviamente dipenderà anche del campionato che si andrà a disputare, che di diritto dovrebbe essere la D, con la società comunque attenta a cogliere eventuali possibilità di serie superiore, qualora si presentasse l'opportunità».

Ci sono movimenti per i giovanissimi?

«È più di un'intenzione dare ulteriore impulso all'attività dei giovanissimi, classe 2012 e successivi, sia in campo femminile che nel maschile». —

PALLANUOTO FEMMINILE

L'orchetta Grace Marussi in prestito per un anno al Nautilus Civitavecchia «Punteremo alla A1»

Riccardo Tosques / TRIESTE

Grace Marussi lascia Trieste. La giovane orchetta alabardata giocherà in prestito per un anno con la Nautilus Civitavecchia, squadra iscritta al girone Sud di serie A2.

Questa la decisione presa di comune accordo tra Pallanuoto Trieste e giocatrice.

Cresciuta nel settore giovanile della società sponsorizzata Samer & Co. Shipping, Marussi è una delle poche giocatrici rimaste di quello storico gruppo che conquistò la promozione in A1 nel 2019.

Dopo buone stagioni sia nella massima serie che in Euro Cup, una nuova avventura nel Lazio.


Grace Marussi

«Sono sicura che questo percorso fuori Trieste mi farà crescere tantissimo – racconta Grace – sia dal punto di vista personale che del gioco. La Nautilus Civitavecchia è un team ambizioso, nel torneo appena concluso ha sfiorato i play-off e l'obiettivo nell'immediato futuro è quello di salire in serie A1, cercherò di dare il mio contributo per riuscirci. Intanto voglio ringraziare la Pallanuoto Trieste per le opportunità che mi ha dato, portandomi dalle categorie giovanili fino in prima squadra: qui resterà sempre casa mia. Alle mie compagne auguro di fare benissimo nella prossima stagione. Infine – ha concluso Marussi – un grazie alla mia famiglia che mi sta sempre accanto e mi sostiene».

Sereno l'allenatore alabardato Paolo Zizza: «Grace avrà la possibilità di misurarsi in un torneo complicato e competitivo dove potrà giocare molti minuti, acquisire ulteriore esperienza e maggiore confidenza nei suoi mezzi tecnici. La aspettiamo tra un anno più motivata e più forte di prima».

Per ora sono invece tre i colpi in arrivo per la Pallanuoto Trieste.

Il club del presidente Enrico Samer ha ingaggiato la centroboa Vera Koptseva, moscovita classe 2005, nazionale russa, campione d'Europa Under 20 nel 2021, reduce dall'esperienza con la calottina della Brizz Nuoto.

Ha fatto ritorno a Trieste invece il difensore classe 2002 Veronica Gant, triestina doc, dopo i tre scudetti vinti all'Orizzonte Catania.

Il terzo acquisto è la spagnola Gabriella Matafora-Adams, attaccante di posizione 1 e 2, classe 2000. —

IPPICA

Troublemaker in dirittura domina la Tris a Montebello

TRIESTE

Troublemaker si aggiudica la Tris nazionale a Montebello, intitolata a Nicola Esposito, driver, allenatore e rappresentante di categoria. Vaclav Lux prende il comando, seguito da Anita Spritz, che lo rileva in testa al secondo passaggio, mentre la super penalizzata Altaseta Del Pino risale dalle retrovie, seguita da Troublemaker. Al netto calo di Vaclav Lux, Anita Spritz si trova davanti, ma in dirittura è veemente l'attacco di Troublemaker, che vince. Terza Altaseta Del Pino.

Risultati. 1.a c. (1660 allievi): 1) Ebe Ll (Pastore 1.18.7), 2) Ergor Del Sile, 3) Eva D'Alpi. 6 p. Q: V 2.03, P 1.39, 3.25, A 11.89, T 34.70. 2.a (1660): 1) Flash Back Pizz (Montagna 1.17.9), 2) Fast'n Furious Star, 3) Fibi Spritz. 6 p. Q: V 22.04, P 5.24, 2.39, A 46.42, T 555.52. 3.a (1660 gentleman): 1) Celebrity Como (Edera 1.17.9), 2) Champ Cg, 3) Coriolano Pel. 9 p. Q: V 3.80, P 1.25, 1.98, 1.15, A 25.78 (7.45, 2.21, 6.81), T 232.83. 4.a (1660): 1) Eureka Di Cecco (Pistone 1.17.3), 2) Emma Point, 3) Elly Pan. 5 p. Q: V 1.43, P 1.04, 1.24, A 2.92, T 5.78. 5.a (2080 TQQ): 1) Troublemaker (M. Pistone 1.16), 2) Anita Spritz, 3) Altaseta Del Pino, 4) Anakin Del Brenta, 5) Diana Pizz. 15 p. Q: V7.24, P 2.66, 1.96, 1.78, A 36.22 (7.91, 7.23, 5.35, T 94.97, Q4 690.17, Q5 1129,88. 6.a (1660): 1) Floirida Lake (Piscuoglio 1.18.9), 2) Forever Av, 3) Felice Jet. 6 p. Q: V 3.53, P 1.79, 2.73, A 10.44, T 27.82 7.a (2060): 1) Dexter Np (F. Pisacane 1.17.1), 2) Dellera, 3) Cupido, 8 p. Q: V 1.16, P 1.12, 1.61, 1.86, A 3.95, T 11.35. —

UGO SALVINI

GOLF

Il campionato triestino nel segno di Ziodato

Duello fino alla trentaseiesima buca con Parmeggiani Primo lordo il giovane della Mea. Edizione combattuta

TRIESTE

È Diego Ziodato il campione Triestino 2024. Questo il verdetto al termine della due giorni di gare su 36 buche al Golf Club Trieste. Il neocampione aggiunge al suo ricco palmares un riconoscimento che ancora gli mancava.

Sono stati 88 i partecipanti a questa edizione dei Campionati triestini "Autamarocchi", alcuni dei quali anche dal resto della regione. L'appuntamento suscita sempre maggior interesse fra i golfisti, attirati dall'estensione della gara su 36 buche (anzichè le 18 canoniche) e dalle due diverse modalità di gioco (Medal per la prima categoria e Stableford per la seconda).

Il triestino Ziodato, ex ottimo giocatore di calcio e di tennis, si è imposto al termine di un testa a testa avvincente con il detentore Francesco Parmeggiani. Nella prima giornata Ziodato ha preso il largo con 7 colpi di vantaggio sul rivale, chiudendo il primo giro con due colpi sotto il par del campo; un vantaggio che però ha visto sfumare sotto il sole cocente di domenica, dopo aver sbagliato le buche iniziali. Il testa a testa sembrava volgere a favore di Parmeggiani quando, improvvisamente, tre bogey consecutivi rimettevano Ziodato in testa alla trentatreesima buca (il par 3 della 15 del percorso). La sfida a colpi di swing si è protratta sino al green della trentaseiesima buca che ha visto prevalere Ziodato per un colpo. I due hanno concluso rispettivamente con 147 e 148 colpi totali.


I protagonisti, a destra Ziodato

Diversi altri giocatori si sono distinti, a cominciare dal classe 2001 Pietro della Mea, handicap inferiore allo zero, del circolo di Montecchia. Ha chiuso i due giri con 146 colpi e solo la regola che assegna il titolo esclusivamente ai giocatori nati o residenti a Trieste gli ha impedito di laurearsi campione triestino, aggiudicandosi tuttavia il titolo di primo Lordo.

La classifica Netta in Prima categoria ha premiato Mauro Lorenzi (Golf club Arona) e Francesco Parmeggiani, quella della Seconda categoria Stableford ha offerto un duello interessante, vinto da Michele Svandrlik con 84 punti, superando di 4 Elena Mengotti. Premi speciali per fasce d'età ad Andrea Stipcovich (1° Junior), Donatella Maddalena Sansone (1° Lady), Anna Devescovi (1° Senior) e Susanna Fabricci (Supersenior). Il presidente del circolo Cristiano Degano con Roberto Vidoni e la dirigenza dell'Autamarocchi ha premiato i vincitori dei premi speciali Nearest to the Pin (primo colpo più vicino alla bandiera) e Longest Drive (primo colpo più lungo dal tee di partenza): Sofia Russo, Samo Cok, Vittorio Pozzani, Mauro Lorenzi, Pietro Della Mea ed Elena Mengotti. —

Vela

Barcolana per tutti

Chi è tesserato Fiv ma non ha una barca di proprietà o di un amico potrà partecipare alla regata triestina. Lo scafo lo mette la società

IL FOCUS

RICCARDO TOSQUES

Velisti tesserati alla Fiv o a federazioni estere, sprovvisti di un'imbarcazione propria a Trieste, ma che avete sempre sognato di prendere parte alla regata più grande del mondo: finalmente, ci sono buone notizie per voi.

La 56ª edizione della Barcolana ha deciso di aprire con veemenza le porte a tutti i regatanti – strizzando l'occhio soprattutto ai non residenti nei pressi del capoluogo del Friuli Venezia Giulia – grazie a Ticket to Race, l'iniziativa che permetterà ad ogni singolo velista di iscriversi alla mega regata triestina in programma domenica 13 ottobre, indipendentemente dal proprio livello di conoscenza del mondo della vela e indipendentemente dal fatto di avere a disposizione una propria imbarcazione. Ma come si applicherà questo protocollo? Semplice: l'imbarcazione, assieme allo skipper, verrà fornita direttamente dalla Società Velica Barcola Grignano, il club organizzatore della celebre festa mondiale della vela.

«Abbiamo deciso di concretizzare il progetto Ticket To Race – afferma Dean Bassi, direttore sportivo della Svbg – permettendo a chiunque non possieda una barca di partecipare alla Coppa d'Autunno. Vogliamo rendere questa partecipazione il più semplice possibile. Il fulcro del nostro evento sono le persone, e con questa iniziativa – sottolinea Bassi – saranno protagonisti anche i velisti senza barca. Formeremo equipaggi composti da persone che non si conoscono, ma unite dalla stessa passione per la vela e dal desiderio di regatare».

Per iscriversi la procedura sarà piuttosto semplice. Bisognerà recarsi sul sito www.barcolana.it e registrarsi come velista alla pagina Ticket to Race. Una volta completata la registrazione sarà lo staff della Svbg a occuparsi di tutto il resto contattando i diretti interessati.

Ogni barca avrà il proprio skipper: nell'allenamento in programma il sabato prima dell'evento verrà testato il livello di esperienza dei regatanti che permetterà così l'inserimento nell'equipaggio in base alle competenze.

Al momento sono tre le imbarcazioni messe a disposizione da Svbg.

Cabinati da 40-45 piedi che possono ospitare una dozzina di persone ciascuno.

Elan 444 è già sold out. Al momento rimangono a disposizione solo Oceanis 46.1 e Sun Odyssey 449. Ma nessun panico. Dallo staff organizzativo della Barcolana fanno sapere che a seconda del successo delle adesioni vi sono altre imbarcazioni pronte ad essere messe a disposizione. Le iscrizioni verranno chiuse in prossimità dell'evento. Top secret gli skipper che coordineranno gli equipaggi.

Quello che è sicuro è che l'organizzazione fornirà tutto il necessario: barca, skipper e ormeggio di fronte a piazza Unità. I partecipanti dovranno portare con sé solamente due cose: il proprio equipaggiamento tecnico e l'amore per la vela.

Ma Ticket to Race riserva ancora una piacevole sorpresa. Sarà infatti possibile per i regatanti, senza costi aggiuntivi, sfruttare l'imbarcazione venerdì e sabato notte per il pernottamento. Ormeggiare davanti alla suggestiva cornice di piazza Unità, circondato da altre barche popolate da amanti della vela: non male.

Svbg, onde evitare fraintendimenti, ricorda che per partecipare al programma bisognerà essere in regola con il tesseramento alla federazione nazionale vela d'appartenenza.

Per il singolo regatante varranno naturalmente le condizioni e le prescrizioni definite nel bando di regata e nelle istruzioni di regata.

Attenzione, infine, ai cosiddetti... furbetti. È vero che non è necessario essere dei maestri della vela per poter aderire a Ticket to Race, ma al contempo non saranno accettati dei neofiti della materia. Buon senso, insomma. Perché la Barcolana è divertimento. Sì. Ma da vivere con consapevolezza e in totale sicurezza. —


La suggestione delle vele durante la Barcolana FOTO BORLENGHI

LA KERMESSE

Quelle 13 miglia che fanno gola a tutto il mondo

Un quadrilatero a vertici fissi posizionato nel Golfo di Trieste, della lunghezza totale di 13 miglia nautiche.

Rimarrà invariato il percorso sul quale il 13 ottobre si darà vita alla 56ª Barcolana. La linea, come da tradizione, sarà posizionata tra Barcola e Miramare.

All'ultima edizione presero parte 1773 imbarcazioni. Il record, del 2017, fece registrare 2101 barche iscritte. —

CALCIO

Il ct inglese Southgate lascia «Orgoglioso dei miei talenti»


Gareth Southgate

LONDRA

Gareth Southgate non è più il ct dell'Inghilterra. Dopo le due finali perse agli Europei, nel 2021 per mano dell'Italia ai rigori a Wembley e domenica scorsa a Berlino con la Spagna, il 53enne tecnico si è dimesso. «Da inglese orgoglioso, è stato il più grande onore della mia vita giocare e poi allenare l'Inghilterra - le sue parole d'addio - Ha significato tutto per me e io ho dato tutto quello che avevo. Ma è il momento di cambiare, di iniziare un nuovo capitolo».

Unico allenatore inglese dopo sir Alf Ramsey a raggiungere una finale di un grande torneo alla guida dei Tre Leoni, Southgate era in carica dal 2016 e ha raggiunto anche le semifinali dei Mondiali in Russia nel 2018 mentre in Qatar si è fermato ai quarti. Per lui 102 panchine, con un bilancio di 61 vittorie, 24 pareggi e 17 sconfitte. «La squadra che abbiamo portato in Germania era piena di giovani ed entusiasmanti talenti, sono orgoglioso di loro e dobbiamo sostenerli». —

CICLISMO

Tour, terza volata vincente del belga Jasper Philipsen Pogacar non corre rischi

NIMES

Sprint doveva essere, e sprint è stato. Probabilmente l'ultimo prima dello sbarco ai Campi Elisi. Già con le braccia al cielo a Saint Amand Montrond e Pau, Jasper Philipsen realizza la tripletta sulle strade del Tour de France 2024.

Il 26enne corridore belga della Alpecin-Deceuninck, dopo l'ultima giornata di riposo, si è imposto in volata anche al termine della 16esima tappa, la Gruissan-Nimes, superando di potenza il tedesco Phil Bauhaus (Bahrain Victorius) ed il norvegese Alexander Kristoff (Uno-X-Mobility), rispettivamente secondo e terzo.


Jasper Philipsen

Caduta nel finale per l'eritreo Biniam Girmay (Intermarchè-Wanty), che mantiene la maglia verde di leader della classifica a punti. Terzo successo in questo Tour, dunque, per Philipsen, che eguaglia lo stesso Girmay e il "cannibale" Tadej Pogacar (Uae Emirates), lo sloveno che mantiene saldamente la maglia gialla di padrone della generale.

«Sono molto felice, è stato un lavoro di squadra ed è bellissimo vincere così - le parole a caldo di Philipsen, al suo nono centro in carriera alla Grande Boucle - La caduta nel finale? Non ho visto nulla, siamo rimasti compatti sulla nostra posizione e sul lancio di questa volata. Spero Girmay stia bene, non sarei contento perdesse la maglia verde così».

In una giornata con caldo torrido che ha visto un tentativo di fuga del francese della TotaleEnergies Thomas Gachignard e una volata anche troppo garibaldina tra spintoni e testate, nulla cambia dunque in classifica in attesa della la 17esima frazione odierna, la Saint Paul Trois Chateaux-Superdevoluy di 177,8 chilometri. Uno degli ultimi appuntamenti sul taccuino del bi-campione in carica Jonas Vingegaard (Team Visma) di cambiare l'esito di una corsa che pare già aver scelto vincitori e vinti. —

BASKET

Morto Joe Jellybean Bryant Papà di Kobe, giocò in Italia

PHILADELPHIA

Il basket piange la scomparsa di «Jellybean». Si è spento a 69 anni, dopo una lunga malattia, Joe Bryant, papà di Kobe.

Dopo l'università alla La Salle University, Joe Bryant giocò per otto stagioni nella Nba. Scelto al primo turno del draft Nba 1975 come quattordicesima scelta dai Golden State Warriors, venne girato ai Philadelphia 76ers prima dell'inizio della stagione. Giocò con i Sixers per quattro stagioni, poi nel '79 venne ceduto ai San Diego Clippers con cui rimase fino al 1982. Nella sua ultima stagione Nba militò con gli Houston Rockets. Lasciata la Nba, dal 1984 al '91 Joe Bryant giocò nel campionato italiano. Giunse nel 1984 alla Sebastiani Rieti in A2 insieme a Dan Gay. Fu la prima di cinque stagioni giocate in A2: dopo il biennio a Rieti, giocò un anno nella Viola Reggio Calabria (con cui segnò 69 punti in una gara del 1987) e due anni alla Maltinti Pistoia. Venne poi ingaggiato dalla Pallacanestro Reggiana, con cui disputò due campionati di Serie A1.

Aveva sposato Pam Cox nel 1975, dalla quale aveva avuto tre anni dopo Kobe, che seguirà il padre in Italia prima di diventare uno dei più forti giocatori di sempre, fino alla tragica scomparsa nel gennaio 2020. —

CALCIO

Le azzurre centrano il pass per Euro 2025

La Nazionale di calcio femminile aveva una sola possibilità per essere certa della qualificazione agli Europei del prossimo anno: battere ieri sera la Finlandia al Druso di Bolzano.

Missione rispettata per la formazione allenata da Andrea Soncin, che ha travolto le finlandesi 4-0. Ha aperto le marcature Beccari al 21' e Giugliano dieci minuti dopo ha messo al sicuro il risultato. Nella ripresa la vittoria è stata arrotondata con le reti di Cambiaghi al 29' e l'autorete di Lindstrom al 43' su azione di Bergamaschi. La prossima edizione degli Europei si disputerà in Svizzera. —

Scelti per voi





La Partita del Cuore 2024
RAI 1, 21.25
Il più importante evento italiano di sport, spettacolo e solidarietà, arriverà a L'Aquila e vedrà scendere in campo la Nazionale italiana Cantanti e la Nazionale della Politica allo stadio "Gran Sasso d`Italia - Italo Acconcia". Conduce Eleonora Daniele.



L'Ispettore Coliandro
RAI 2, 21.20
Nonostante l`iniziale antipatia per Coliandro (**Giampaolo Morelli**), l`algida Francesca si rivolge a lui quando suo fratello, noto gallerista senza scrupoli, viene trovato misteriosamente morto.



Newsroom
RAI 3, 21.20
Monica Maggioni al timone della nuova docu-serie di Rai3. Un progetto innovativo, che unisce reportage e tecniche della serialità digitale: racconti e inchieste sulle grandi questioni globali e di attualità.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Talk show di attualità e approfondimento condotto dal giornalista **Giuseppe Brindisi**. Interviste, inchieste, ospiti in studio e in collegamento per parlare dei temi di più stretta attualità.



Segreti Di Famiglia
CANALE 5, 21.20
Eren è tenuto sotto stretta osservazione da Pars, ma nonostante questo decide di aiutare Ceylin a trovare il taxi con l`aquila sul lunotto posteriore su cui e` salita Inci la notte dell`omicidio.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
9.40 Linea Verde Meteo Verde Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.55 TG1 Attualità
17.05 Estate in diretta Att.
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Techetechetè (2024) Documentari
21.25 La Partita del Cuore 2024 Calcio
23.55 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
7.00 Il ladro di cardellini Film Commedia ('20)
8.30 Tg 2 Attualità
8.45 Radio2 Happy Family Spettacolo
10.10 Tg 2 Dossier Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Cambogia Film Commedia ('11)
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 E...state con Costume Attualità
13.50 Tg2 - Medicina 33 Att.
14.00 Tour de France: 17ª tappa
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles Serie Tv
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 L'Ispettore Coliandro Serie Tv
23.25 Professor T. (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3
8.00 Agorà Estate Attualità
9.50 Elisir Estate - Il meglio di Attualità
11.10 Il Commissario Rex Serie Tv
11.55 Meteo 3 Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.15 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Piazza Affari Attualità
15.00 Question Time Attualità
16.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
17.25 Overland 19... Doc.
18.20 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Caro Marziano Attualità
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Newsroom Attualità
23.00 Tg 3 Linea Notte Estate Attualità

RETE 4
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina Attualità
6.45 4 di Sera Attualità
7.45 La ragazza e l'ufficiale Serie Tv
8.45 Love is in the air Telenovela
9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
10.55 Eeverywhere I Go - Coincidenze D'Amore (1ª Tv) Telenovela
11.55 Tg4 Telegiornale Att.
12.20 Detective in corsia Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.30 Diario Del Giorno Attualità
16.30 Il vigile Film Comm. ('60)
19.00 Tg4 Telegiornale Att.
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 4 di Sera Attualità
21.20 Zona bianca Attualità
0.50 Whiskey Cavalier Serie Tv

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
7.55 Traffico Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Morning News Attualità
10.50 Tg5 - Mattina Attualità
10.55 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 The Family (1ª Tv) Serie Tv
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News Attualità
18.45 The Wall Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Segreti Di Famiglia (1ª Tv) Serie Tv
0.15 Station 19 (1ª Tv) Serie Tv
1.05 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.25 Camera Café Serie Tv
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.55 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.50 Backstage Cornetto Battiti Live Attualità
14.05 The Simpson Cartoni
15.05 I Griffin (1ª Tv) Cartoni Animati
15.35 Lethal Weapon Serie Tv
17.25 The mentalist Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Att.
19.30 Fbi: Most Wanted Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Chicago Fire (1ª Tv) Serie Tv
23.00 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 In Onda Attualità
21.15 La Torre di Babele Attualità
23.15 Rappresaglia Film Drammatico ('73)
1.30 In Onda Attualità
2.10 Like - Tutto ciò che Piace Attualità
2.50 L'Aria che Tira Attualità

TV8
15.30 Una guida per innamorarsi Film Commedia ('21)
17.15 Finché amore non ci separi Film Comm. ('23)
19.00 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Pechino Express Spett.
24.00 Quattro matrimoni Spettacolo

NOVE
15.35 Ombre e misteri (1ª Tv) Lifestyle
17.35 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
21.25 Quattro matrimoni e un funerale Film Commedia ('94)
23.50 La dura verità Film Commedia ('09)

20 (20)
14.05 All American Serie Tv
15.50 Chuck Serie Tv
17.35 Supergirl Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 300 Film Azione ('06)
23.35 Pacific Rim Film Azione ('13)
2.05 The Cleaning Lady Fiction
3.25 Black-Ish Serie Tv
4.45 Show Reel Serie Rete Attualità

RAI 4 (21)
14.25 Trauma Serie Tv
16.00 Elementary Serie Tv
17.30 Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Trauma Serie Tv
22.05 Trauma Serie Tv
22.55 I miserabili Film Drammatico ('19)
0.40 Criminal Minds Serie Tv
1.30 In Fabric Film Horror ('18)
3.25 Senza traccia Serie Tv

IRIS (22)
12.55 Vacanze a Ischia Film Commedia ('57)
15.05 L'ultimo colpo in canna Film Western ('68)
17.20 Arsenico e vecchi merletti Film Comm. ('44)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Un viaggio indimenticabile (1ª Tv) Film Commedia ('18)
23.50 Il lato positivo Film Commedia ('12)

RAI 5 (23)
15.50 Trasmissione forzata Spettacolo
17.25 Dentro le Note Doc.
18.30 Rai 5 Classic Spettacolo
18.50 Visioni Documentari
19.25 Dorian, l'arte non invecchia Documentari
20.20 Under Italy Documentari
21.15 Art Night Documentari
22.00 Patti Smith Electric Poet Spettacolo
22.55 James Cameron - Viaggio nella fantascienza Documentari

RAI MOVIE (24)
14.00 Stealth - Arma suprema Film Azione ('05)
15.55 Gli uomini dal passo pesante Film Western ('66)
17.40 I dieci gladiatori Film Avventura ('63)
19.25 La vendetta è un piatto che si serve freddo Film Western ('71)
21.10 Un sogno chiamato Florida Film Drammatico ('17)
23.05 Anna Film Azione ('19)

RAI PREMIUM (25)
14.35 Un ciclone in convento Serie Tv
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.30 Sei Sorelle Soap
17.20 Un medico in famiglia Fiction
19.30 Il Commissario Manara Fiction
21.20 Candice Renoir Serie Tv
22.15 Candice Renoir Serie Tv
23.15 Dream Hotel - Sri Lanka Film Commedia ('04)

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia Spett.
16.20 Fratelli in affari Spett.
17.15 Buying & Selling Spett.
18.10 Fratelli in affari: una casa e' per sempre Show
19.00 Love It or List It - Prendere o lasciare Australia Lifestyle
19.55 Affari al buio Doc.
20.20 Affari di famiglia Spett.
21.20 Swim (1ª Tv) Film Horror ('20)
23.05 Viol@ Film Drammatico ('98)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 Supercar Serie Tv
21.10 Dennis la minaccia Film Commedia ('93)
23.10 Operazione U.N.C.L.E. Film Azione ('15)
1.05 La Signora Del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
16.00 Rubi Soap
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.50 Stasera Salute Att.
22.45 Alla ricerca di Jane Film Commedia ('13)

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Serie Tv
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Grey's Anatomy Serie Tv
0.35 White Collar Serie Tv

LA 5 (30)
15.45 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
18.00 My Home My Destiny Serie Tv
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Bounce Film Drammatico ('00)
23.10 Amore & altri rimedi Film Commedia ('10)
1.05 La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa Serie Tv
3.00 Questa è La Mia Terra Serie Tv

REAL TIME (31)
11.40 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
13.50 Casa a prima vista Spettacolo
16.00 Abito da sposa cercasi Documentari
17.55 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spettacolo
21.30 Enzo Missione Spose Lifestyle
22.30 Spose in affari Lifestyle

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 Tatort Vienna Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 Il Commissario Gamache - Misteri a Three Pines Fiction

TOP CRIME (39)
14.45 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
15.40 Flikken - Coppia In Giallo Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.15 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
21.00 East New York Serie Tv
22.45 C.S.I. New York Serie Tv
0.35 Fbi: Most Wanted Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv

DMAX (52)
14.50 Affari al buio - Texas (1ª Tv) Spettacolo
15.45 Ventimila chele sotto i mari Lifestyle
17.40 La febbre dell'oro Documentari
19.30 I pionieri dell'oro Doc.
21.25 La fattoria Clarkson (1ª Tv) Spettacolo
22.30 La fattoria Clarkson Spettacolo
23.20 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
17.25 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis
19.30 Dolomitica Brenta Bike. Ciclismo
20.00 Tour di Sera. Ciclismo
20.45 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis
23.30 TG Sport Notte Attualità
23.50 Tour di Notte. Ciclismo
0.50 3ª g. Mondiali Giovanili Lago di Garda Vela
1.05 Ottavi di finale. Palermo Ladies Open Tennis

RADIO 1

RADIO 1
17.00 Tour de France 17ª tappa
18.05 Radio1 Musica
19.30 Zapping
20.58 Ascolta si fa sera
21.05 Radio1 Musica

RADIO 2
13.45 Lochness
16.00 Afa Azzurra Afa Chiara
18.00 CaterEstate
20.00 Let's Dance
21.00 Club Tropicana

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Radio3 Suite Festival dei Festival "Radio France Occitanie Festival"

DEEJAY
14.00 Ciao Belli
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
21.00 Notorious

CAPITAL
7.00 The Breakfast Club
10.00 Mary Cacciola
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe

M20
9.00 Patrizia Prinzivalli
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
17.05 Hachiko - Il tuo migliore amico Film Sky Cinema Drama
17.05 Into Darkness - Star Trek Film Sky Cinema Uno
17.10 Sapori e dissapori Film Sky Cinema Romance
17.20 Elysium Film Sky Cinema Action
17.45 Una spia al liceo Film Sky Cinema Family
18.45 Hereafter Film Sky Cinema Drama
18.50 Hunger Games Film Sky Cinema Collection
19.00 Insieme Per Forza Film Sky Cinema Romance
19.10 Drive Angry Film Sky Cinema Action
19.15 Era mio figlio Film Sky Cinema Due
19.20 Caracas Film Sky Cinema Uno
21.00 Jack Reacher - La prova decisiva Film Sky Cinema Action
21.00 Riunione di famiglia - Non sposate le mie figlie! 3 Film Sky Cinema Comedy
21.00 Enea Film Sky Cinema Drama
21.00 La volpe e la bambina Film Sky Cinema Family
21.00 Ghost - Fantasma Film Sky Cinema Romance
21.00 Il delitto perfetto Film Sky Cinema Suspense
21.15 Hunger Games: La ragazza di fuoco Film Sky Cinema Collection
21.15 The Son Film Sky Cinema Due
21.15 Poveri Ma Ricchi Film Sky Cinema Uno
22.45 Il vegetale Film Sky Cinema Comedy
22.45 Viaggio nell'isola misteriosa Film Sky Cinema Family
22.50 Kimi - Qualcuno in ascolto Film Sky Cinema Suspense
22.55 Cose nostre - Malavita Film Sky Cinema Uno
23.00 Casa Howard Film Sky Cinema Drama
23.10 Se sposti un posto a tavola Film Sky Cinema Romance
23.15 Rambo: Last Blood Film Sky Cinema Action
23.25 C'è ancora domani Film Sky Cinema Due

SKY ATLANTIC
6.00 House of the Dragon Serie Tv
8.00 Harry Palmer - Il caso Ipcress Serie Tv
9.30 Omicidio a Easttown Serie Tv
11.00 The White Lotus Serie Tv
15.00 Harry Palmer - Il caso Ipcress Serie Tv
17.00 Omicidio a Easttown Serie Tv
19.15 House of the Dragon Serie Tv
21.15 S.W.A.T. Serie Tv
22.15 S.W.A.T. Serie Tv
23.15 House of the Dragon Serie Tv
1.30 House of the Dragon: dentro la casa dei draghi Serie Tv
2.00 House of the Dragon Serie Tv

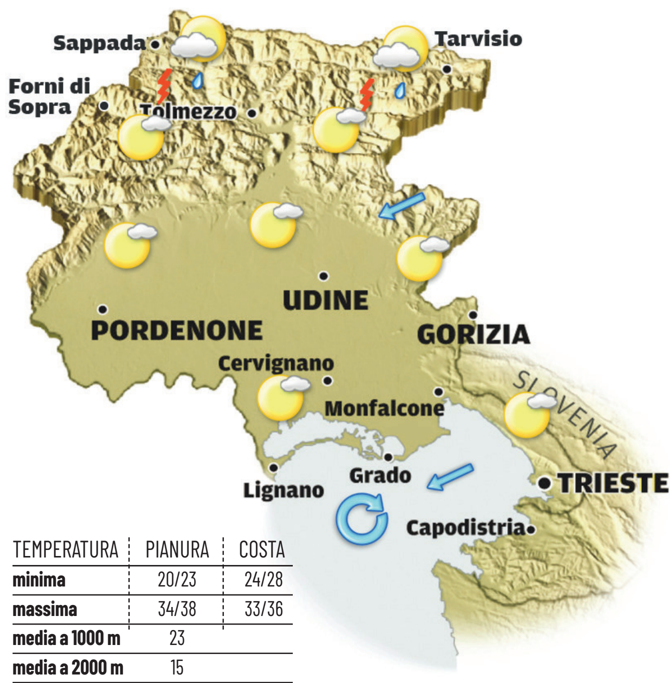
SKY UNO
13.00 Alessandro Borghese Kitchen Sound Lifestyle
13.05 Alessandro Borghese Kitchen Sound (1ª Tv) Lifestyle
13.10 Quattro matrimoni Spettacolo
15.30 La vita segreta dei milionari Documentari
16.00 Case da milionari LA Lifestyle
17.00 Un sogno in affitto Lif.
18.00 La seconda casa non si scorda mai Doc.
20.10 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
21.15 Quattro matrimoni Spettacolo
0.50 Un sogno in affitto Lif.
2.55 La seconda casa non si scorda mai Documentari

COMEDY CENTRAL
14.15 Most Ridiculous Spettacolo
15.10 Everybody Hates Chris Serie Tv
16.00 Le regole dell'amore Serie Tv
16.50 Becker Serie Tv
18.05 King of Queens Serie Tv
19.00 Most Ridiculous Spettacolo
21.00 Battistology Spettacolo
22.00 Broad City Serie Tv
22.25 Workaholics Serie Tv
23.10 South Park Serie Tv
24.00 Comedy Central presenta... Spettacolo
1.00 CCN - Comedy Central News Spettacolo
2.00 Workaholics Serie Tv
2.20 Key & Peele Spettacolo

Il Meteo



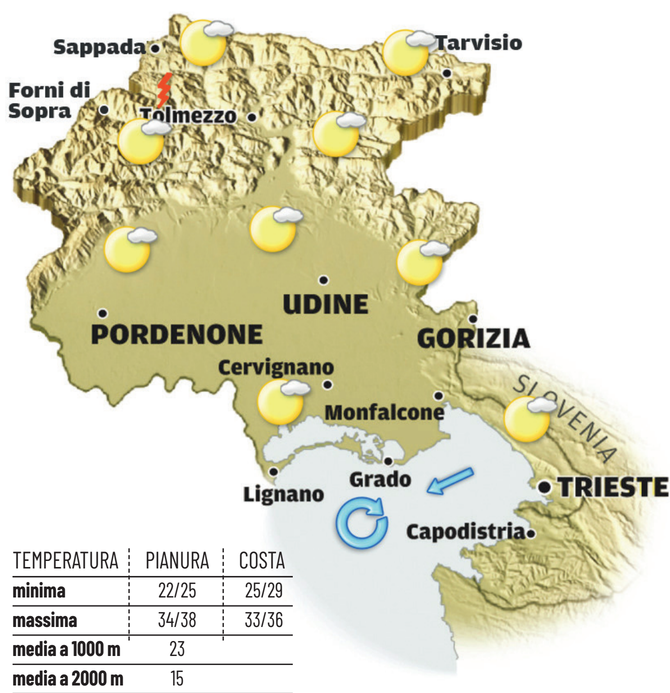
OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno o poco nuvoloso; sulla zona montana cielo poco nuvoloso e nel pomeriggio, specie sui settori montani più interni al confine con l'Austria, saranno probabili dei temporali anche localmente forti. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Borino, specialmente al mattino e alla sera; in giornata venti a regime di brezza, specie a ovest. Farà più caldo, ma rimarrà abbastanza secco.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	20/23	24/28
massima	34/38	33/36
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	15	

DOMANI IN FVG



Cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio non è escluso qualche rovescio o temporale sparso sulla zona montana occidentale. Soffierà Borino fino al mattino, poi venti di brezza, specie ad ovest. Continuerà a fare caldo ma rimarrà relativamente secco.

Tendenza per venerdì

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio rovesci o temporali sparsi, più probabili sulla zona montana. Sulla costa soffierà a tratti Bora moderata, alternata con venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	22/25	25/29
massima	34/38	33/36
media a 1000 m	23	
media a 2000 m	15	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	23	35	13 Km/h
Monfalcone	23	34	26 Km/h
Gorizia	23	34	26 Km/h
Udine	21	34	16 Km/h
Grado	22	35	20 Km/h
Cervignano	23	33	24 Km/h
Pordenone	22	34	15 Km/h
Tarvisio	16	28	25 Km/h
Lignano	21	35	18 Km/h
Gemona	20	32	25 Km/h
Tolmezzo	20	32	18 Km/h
Forni di Sopra	15	26	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,4 m	25,1
Grado	poco mosso	0,4 m	25,2
Lignano	poco mosso	0,3 m	25,3
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	24,8

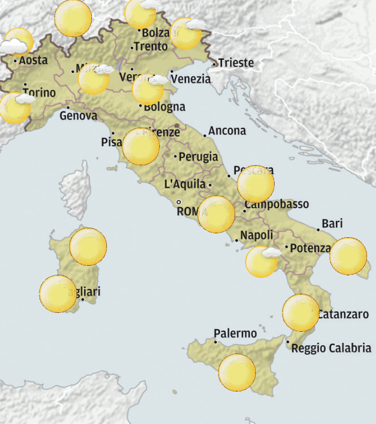
EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	14	21	**Copenhagen**	15	18	**Mosca**	20	32
Atene	26	33	**Ginevra**	15	27	**Parigi**	14	26
Belgrado	23	36	**Lisbona**	13	27	**Praga**	16	24
Berlino	15	24	**Londra**	14	23	**Varsavia**	19	28
Bruxelles	15	22	**Lubiana**	19	31	**Vienna**	20	29
Budapest	26	33	**Madrid**	16	34	**Zagabria**	20	32

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	19	27
Bari	23	37
Bologna	23	36
Bolzano	20	34
Cagliari	22	32
Firenze	19	35
Genova	21	27
L'Aquila	18	34
Milano	21	31
Napoli	22	33
Palermo	24	32
Reggio C.	26	34
Roma	20	37
Torino	21	29
Venezia	24	33

OGGI IN ITALIA



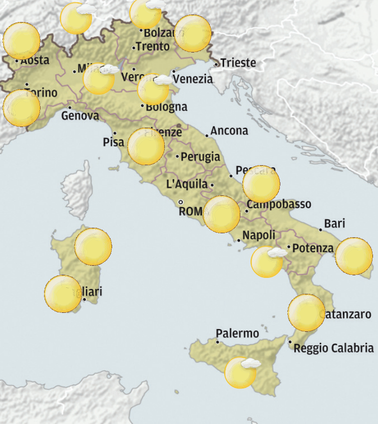
OGGI

Nord: La giornata trascorrerà con il bel tempo prevalente; isolati temporali soltanto sui confini alpini.
Centro: Giornata caldissima con Caronte. Il cielo si presenterà sereno, le temperature massime toccheranno punte di 38°C.
Sud: L'anticiclone Caronte domina la scena. Giornata di bel tempo ovunque.

DOMANI

Nord: Il tempo risulterà ampiamente stabile e soleggiato, rari rovesci pomeridiani in Alto Adige. Caldo.
Centro: Giovedì, domina sempre l'anticiclone Caronte. Giornata ampiamente soleggiata. Temperature massime fino a 37 gradi.
Sud: La giornata trascorrerà all'insegna di un cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4

La tua vita sentimentale sarà caratterizzata da momenti di passione. Approfitta di questo periodo per rafforzare il legame con il partner. Oggi potresti affrontare alcune sfide.

TORO 21/4 - 20/5

Una comunicazione aperta con il partner sarà fondamentale per chiarire alcune incomprensioni. Nella sfera professionale sii pronto a coglierle e a mostrare le tue capacità.

GEMELLI 21/5 - 21/6

Nuove conoscenze potrebbero portare emozioni inattese. Sii aperto a nuove esperienze. Attenzione alla tua dieta, mangia in modo equilibrato.

CANCRO 22/6 - 22/7

Un vecchio amore potrebbe riaffacciarsi nella tua vita. Valuta bene i tuoi sentimenti prima di prendere decisioni. Collaborare con i colleghi porterà buoni frutti.

LEONE 23/7 - 23/8

Oggi potresti vivere momenti di intensa emozione. Sii sincero con il tuo partner. In ambito professionale, la tua determinazione ti porterà lontano. Continua a impegnarti.

VERGINE 24/8 - 22/9

Oggi la chiarezza sarà fondamentale nelle relazioni per evitare malintesi. In arrivo ottime prospettive lavorative per un avanzamento di carriera. Mostra il tuo impegno.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Nuovi progetti professionali in arrivo che dovrai valutare con calma e attenzione. Mantieni uno stile di vita attivo e fai esercizio regolarmente.

SCORPIONE 23/10 - 22/11

La passione sarà al centro della tua giornata. Goditi questi momenti. Sfide lavorative in vista che sarai in grado di superare con determinazione. Dedica tempo a te stesso.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12

Le stelle favoriscono nuove avventure amorose. Esci e socializza. In vista nuove opportunità di crescita professionale, non avere paura di osare.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1

In amore potresti dover affrontare qualche tensione, la comunicazione sarà la tua arma vincente. Presta attenzione alla postura e fai esercizi di stretching.

ACQUARIO 21/1 - 19/2

Esprimi senza timore le tue idee in ambito professionale, ti porteranno tante soddisfazioni. Pratica attività creative, ti aiuteranno a rilassarti.

PESCI 20/2 - 20/3

Ti senti particolarmente romantico. Condividi il tuo affetto con chi ami. Oggi dovrai affrontare sfide sul lavoro, ma la tua intuizione ti guiderà, fidati del tuo istinto.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	6	7	8		9
10				■	11				■	
12			■	13				■	14	
15		■	16				■	17		
	■	18				■	19			
20	21					22	■	23		
24			■	25			26			
27				■	28				■	
29			■	30				■	31	
32		■	33				■	34		
	■	35				■	36			
37										

ORIZZONTALI: 1 Fu un celebre soprano - **10** Avversione implacabile - **11** Un nome da re norvegesi - **12** Nota dell'Autore - **13** Sono cento in un secolo - **14** Una preposizione articolata - **15** A te - **16** Il mostro crudele delle favole - **17** Il primo mese sul datario - **18** Ci sono le Cozie e le Graie - **19** Una corsa tra sportivi - **20** Educata, gentile - **23** Moderne lampadine - **24** Ne è in preda il furibondo - **25** Il conte cugino di don Rodrigo - **27** La baby-sitter dei piccoli - **28** Il fiume di Firenze - **29** L'orecchio nei prefissi - **30** La modifica di un testo - **31** Destra... scritto in breve - **32** Tra il do e il mi - **33** Negò la divinità di Gesù - **34** La preposizione che si frappone - **35** Un ferro del golfista - **36** La posta a Liverpool - **37** I partiti contrari alla politica del governo.

VERTICALI: 1 Il palazzo della Camera - **2** Si scriveva prima della data - **3** Così è la sorte che si accanisce - **4** Primo pronome personale - **5** Abitano nello stesso centro - **6** Altro nome dell'ontano - **7** I lamenti del poeta - **8** Scalfire al centro - **9** Manca allo smidollato - **13** Una perfida vecchiaccia - **14** Atterrano all'arrivo - **16** Ne fu a capo Arafat - **17** Canta all'alba - **18** Circondato da affetto - **21** Pesci dai bei riflessi - **22** Una spaziosa anticamera - **26** Precede un numero d'appartamento (abbr.) - **30** Il figlio di Afrodite e Ares - **31** Uno squillo del campanello - **33** È detto anche pan di serpe - **34** L'Essere assoluto cinese - **35** Una benzina nazionale - **36** In testa alle milizie.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.
Cronaca di Trieste: Pietro Comelli; **Cronaca di Gorizia e Monfalcone:** Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 luglio è stata di 13.344 copie.
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
FIEG PEFC PEFC/18-32-111

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,30/€ 1,50.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@gruppponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia,
Sestiere Santa Croce, 563
Presidente Enrico Marchi
Amministratore Delegato Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

ONORANZE FUNEBRI


800 833 233
NUMERO VERDE




800 860 020
NUMERO VERDE

RECUPERO SALME 24H SU 24H

CHIAMA IL NUMERO: +39 345.2355013


TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A
34122 Trieste
+39 040.660755
sangiusto.trieste@gmail.com


TRIESTE - FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139
34146 Trieste
+39 040 3409846
sangiusto.filialecimitero@gmail.com


OPICINA

Via di Prosecco 18
34151 Opicina (TS)
+39 040 217 1311
sangiusto.opicina@gmail.com


TRIESTE - SAN GIACOMO

Via dell'Istria, 16/C
34137 Trieste
+39 040 636995
sangiusto.sg@gmail.com


TRIESTE - CATTINARA

Strada di Fiume, 332
34149 Trieste
+39 040 2031456
sangiusto.cattinara@gmail.com


MONFALCONE

Via S. Polo, 83
34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 411723
sangiusto.monfalcone@gmail.com